



Università
Ca' Foscari
Venezia

Corso di Laurea magistrale
in Interpretariato e Traduzione Editoriale, Settoriale

Tesi di Laurea

Medicina tradizionale cinese e sclerosi multipla:

proposta di traduzione di due articoli medici

Relatore

Dott. Paolo Magagnin

Correlatore

Ch. Prof. Livio Zanini

Laureanda

Federica La Spina

Matricola 872040

Anno Accademico

2018 / 2019

Abstract

The present thesis is a translation proposal of two medical articles which focus on the treatment of Multiple Sclerosis through Traditional Chinese Medicine (TCM), especially through phytotherapy and acupuncture, in order to improve the patient's quality of life.

The thesis is divided into three chapters. The first chapter is an introduction on the fundamentals of Traditional Chinese Medicine, followed by an analysis of the treatment methods presented in the articles.

The second chapter contains the translation proposal. Specifically, the first article resumes the knowledge of TCM on the etiopathogenesis of Multiple Sclerosis and exposes the benefits of acupuncture and herbal decoctions. The second article proposes acupuncture as a method to alleviate the symptom of fatigue in patients with relapsing-remitting multiple sclerosis and compares the results of a control group and an experimental group.

The third chapter consists of an analysis of the problems encountered and the strategies adopted during the translation process. The thesis includes a glossary of the technical terms found in the texts.

摘要

本论文主要翻译并分析了两篇中国传统医学论文，该论文中重点讲述通过传统中国医学手段，特别是以中药煎剂和针灸理疗方法治疗多发性硬化症，以减轻患者病情。本文共分为三章。

第一章主要介绍了中医基础知识，深入分析了文章中所提出的治疗方法。

第二章是翻译评论。具体而言，所分析的第一篇论文阐述了中医对多发性硬化发病机制的认识，揭示了以针灸理疗和中药煎剂作为治疗手段的优势。分析中的第二篇论文重点提出以针灸理疗作为缓解缓解型多发性硬化症患者疲劳症状的主要治疗方法，并将不同组别的临床试验结果进行了比较分析。

第三章中具体解释了翻译过程中遇到的问题及采取的相应翻译策略。论文末尾包含翻译过程中所涉及病理相关的医学术语表。

Indice

Abstract.....	3
摘要	4
CAPITOLO 1: Medicina tradizionale cinese e sclerosi multipla	8
1.1 I fondamenti della medicina tradizionale cinese (MTC).....	8
1.1.1 Il Tao	9
1.1.2 Yin e Yang	9
1.1.3 I Cinque Movimenti	10
1.1.4 Le Sostanze Vitali	11
1.1.5 Il sistema degli Organi interni.....	12
1.1.5.1 Le funzioni degli Organi	14
1.1.5.2 Le funzioni dei Visceri.....	15
1.1.5.3 Le funzioni dei Visceri Straordinari.....	16
1.1.6 Il sistema dei Canali	16
1.1.7 Le cause della malattia	17
1.1.7.1 Cause esterne: i Sei Eccessi	18
1.1.7.2 Cause interne: i Sette Sentimenti	19
1.1.7.3 Cause né esterne né interne	19
1.1.8 L'identificazione delle sindromi	20
1.1.8.1 Identificazione delle sindromi in base alle otto regole	20
1.1.8.2 Identificazione delle sindromi in base alle Sostanze Vitali	21
1.1.8.3 Identificazione delle sindromi in base agli Organi e ai Visceri	22
1.1.9 Trattamenti	22
1.1.9.1 Fitoterapia cinese	23
1.1.9.2 Agopuntura.....	24
1.1.9.3 Elettroagopuntura.....	26
1.1.9.4 Moxibustione	26
1.2 La MTC e la sclerosi multipla.....	26
1.2.1 Sclerosi multipla: definizione ed eziopatogenesi	26
1.2.2 Sintomi comuni	28
1.2.2.1 La fatica.....	28

1.2.3 La MTC nel trattamento della sclerosi multipla.....	29
1.2.4 Erbe medicinali, decotti e pillole.....	30
1.2.5 Trattamento con agopuntura.....	33
1.2.5.1 Trattamento della fatica con agopuntura.....	34
CAPITOLO 2: Le traduzioni.....	36
2.1 Articolo 1.....	36
2.2 Articolo 2.....	55
CAPITOLO 3: Commento traduttologico.....	65
3.1 Tipologia testuale	65
3.2 Dominante	66
3.3 Lettore modello	67
3.4 Macrostrategia traduttiva.....	67
3.5 Aspetti lessicali.....	68
3.5.1 Nomi propri	69
3.5.2 Nomi delle erbe e degli ingredienti naturali	70
3.5.3 Terminologia di medicina occidentale	71
3.5.3.1 Metodi di valutazione e di analisi	73
3.5.4 Terminologia di MTC	75
3.5.5 Sindromi	77
3.6 Realia.....	79
3.6.1 Termini di agopuntura.....	80
3.6.2 Nomi dei decotti	82
3.7 Aspetti morfosintattici.....	82
3.7.1 Paratassi e ipotassi.....	83
3.7.2 Verbi.....	85
3.7.3 Strutture ricorrenti	85
3.7.4 Stile nominale e stile verbale	88
3.7.5 Spostamento dell'informazione	90
3.7.6 Eliminazione.....	91
3.8 Intertestualità	93
3.9 Tabelle	95

3.10 Riferimenti bibliografici.....	97
Conclusioni	99
Glossario	101
Bibliografia	111

CAPITOLO 1:

Medicina tradizionale cinese e sclerosi multipla

La sclerosi multipla è una malattia autoimmune del sistema nervoso centrale, le cui cause non sono ancora state chiarite. Per questa ragione, attualmente non esistono cure debellanti, ma solo trattamenti mirati ad alleviare i sintomi e a ridurre le ricadute. Di recente, anche la medicina tradizionale cinese (MTC) contribuisce alla ricerca: attraverso l'analisi delle manifestazioni cliniche, sono state individuate alcune tra le sindromi identificate nell'ambito della MTC associabili alla sclerosi multipla e, in base a queste, sono proposti trattamenti alternativi alla medicina occidentale.

La prima parte del capitolo introduce i fondamenti della medicina cinese, in particolare quelli pertinenti all'argomento trattato, e approfondisce i metodi della fitoterapia e dell'agopuntura. La seconda parte descrive le caratteristiche della sclerosi multipla e i metodi proposti dalla MTC in base ai sintomi e alle condizioni patologiche dei pazienti.

1.1 I fondamenti della medicina tradizionale cinese (MTC)

La medicina tradizionale cinese (MTC) è un antico sistema di cura, attualmente incluso tra le forme di medicina alternativa (o complementare) che stanno diffondendosi sempre più negli Stati Uniti, in Europa ed anche in Italia.¹ La medicina cinese, a differenza di quella occidentale, non si fonda su basi scientifiche, ma segue un'impostazione biodinamica e olistica, secondo cui l'uomo è un'entità complessa e inscindibile, da esaminare nella sua totalità e non nelle singole parti.² In base a questo principio, la MTC valuta la condizione del malato nella sua globalità e non solo la parte lesa. La salute della persona è strettamente legata all'armonia interna dell'organismo e tra l'organismo e il macrocosmo: se l'equilibrio si rompe, la malattia

¹ P. Bellavite, *Biodinamica. Basi fisiopatologiche e tracce di metodo per una medicina integrata*. Milano, Tecniche Nuove, 1998, p. 190.

² Y. Liu, *The Essential Book of Traditional Chinese Medicine. Volume 1: Theory*, New York, Columbia University Press, 1988, pp. 9-10.

si sviluppa. In tal senso, la prevenzione è un fattore a cui la MTC presta particolare attenzione.³

Le teorie e le metodologie della MTC si basano essenzialmente su principi etici, religiosi e filosofici, descritti nel canone di medicina *Huangdi neijing* (Classico di Medicina dell'Imperatore Giallo), a sua volta suddiviso in due tomi: il *Suwen* (Domande Semplici) e il *Lingshu* (Perno Spirituale). In questo capitolo ne verranno illustrati i fondamenti principali.

1.1.1 Il Tao

Per comprendere cosa sia la medicina cinese, si attinge in breve al Taoismo e al concetto di Tao. Il Tao costituisce il principio primordiale che dà origine a tutte le cose; il Tao, a sua volta, si manifesta attraverso il Qi, traducibile in “Soffio”. I Soffi leggeri salgono verso l'alto, formando il Cielo, lo Yang; quelli pesanti scendono in basso, formando la Terra, lo Yin. Al centro, tra i due elementi, si trova l'essere umano, il quale è chiamato a rispettare le regole del macrocosmo per mantenere l'armonia con il cosmo e con sé stesso. La mancata osservanza di queste regole provoca lo squilibrio dei due aspetti del Tao, ovvero Yin e Yang.⁴

1.1.2 Yin e Yang

Nel pensiero filosofico cinese, tutte le cose dell'universo sono caratterizzate da due aspetti opposti: uno è Yin e l'altro è Yang. Fondamentalmente, Yin e Yang costituiscono due fasi alterne di un movimento ciclico dal quale scaturiscono tutti i fenomeni dell'Universo, come l'alternarsi del giorno e della notte. Essi sono anche considerati due stati di aggregazione della materia, uno immateriale e rarefatto, l'altro materiale e denso, come la cenere e il tavolo.⁵

³ L. Sotte, “I principi della medicina cinese” (articolo in linea), *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/i-principi-della-medicina-cinese/> (consultato il 13/09/2019).

⁴ G. Giussani, *Le basi della medicina tradizionale cinese*, Milano, Edizioni Enea, 2015, pp. 15-16.

⁵ G. Maciocia, *I fondamenti della medicina cinese. Terza edizione*, (trad. a cura di A. Vannacci), Milano, Edra, 2017, pp. 70-74.

L'opposizione Yin-Yang è relativa e non assoluta, in quanto nulla è mai completamente Yin o completamente Yang. La loro relazione si basa su un rapporto di interdipendenza, reciproca trasformazione e mutuo consumo: l'esistenza di uno implica quella dell'altro, l'uno si trasforma nell'altro, mantenendo un equilibrio dinamico che non è statico ma costantemente mutevole. La proporzione dei due aspetti non è sempre esatta, un elemento può eccedere sull'altro ma senza rompere l'armonia. In alcuni casi, però, l'equilibrio tra Yin e Ying può venire a mancare.⁶

La teoria della dualità Yin-Yang viene applicata in medicina cinese per spiegare la fisiologia dell'organismo: le parti esterne, cioè la pelle e i muscoli, sono Yang e fungono da protezione contro gli attacchi patogeni esterni; le parti interne, gli Organi e i Visceri (Zang-Fu), sono tendenzialmente Yin e provvedono al nutrimento del corpo. Yin e Yang, inoltre, rispecchiano il concetto di struttura e funzione degli Organi, di cui si parlerà al paragrafo 1.1.5.⁷ Gli squilibri tra Yin e Yang all'interno dell'organismo possono manifestarsi e portare a condizioni di deficit o di eccesso che costituiscono la radice delle sindromi. Attraverso la teoria della dualità è possibile comprendere l'origine della malattia, si permettendo di agire direttamente sulle cause e di definire la diagnosi e il trattamento specifico per la persona.⁸

1.1.3 I Cinque Movimenti

I Cinque Movimenti (Wu Xing), o Cinque Elementi, consistono nei processi che servono a portare lo Yin allo Yang e viceversa. In sequenza cosmologica sono: l'Acqua, il Fuoco, il Legno, il Metallo e la Terra. Secondo una concezione spazio-temporale, a ognuno di essi corrispondono una qualità, una direzione e una stagione; l'energia, ossia il Qi, dei Movimenti tende a muoversi verso una direzione istintiva.

In medicina cinese, ognuno dei Cinque Movimenti viene associato per analogia a un organo interno, un organo di senso, un tessuto, un apparato, un odore, un sapore, un suono, un'emozione, una tipologia di persona, ecc. In base a questa teoria, i Reni

⁶ G. Giussani, *Le basi della medicina tradizionale cinese*, op. cit., pp. 18-19.

⁷ G. Maciocia, *I fondamenti della medicina cinese*, op. cit., p. 81.

⁸ G. Giussani, *Le basi della medicina tradizionale cinese*, op. cit., p. 19.

corrispondono all'Acqua, il Fegato al Legno, il Cuore al Fuoco, la Milza alla Terra e i Polmoni al Metallo. L'energia degli Organi segue una direzione differente da quella del Movimento corrispondente, poiché deve adeguarsi alla necessità di comunicazione tra gli Organi stessi, che serve a mantenere in vita l'organismo.⁹ I Movimenti sono legati da relazioni di diversa natura, definiti cicli:

- un ciclo di generazione, in base al quale ogni Movimento è generato e ne genera un altro;
 - un ciclo di inibizione, che garantisce il mantenimento dell'equilibrio;
 - un ciclo di superinibizione (o sopraffazione), nel quale un elemento eccede sull'altro, danneggiandolo;
 - un ciclo di controinibizione (o insulto), nel quale l'ordine degli elementi si inverte.
- I primi due rappresentano le relazioni di equilibrio, mentre gli ultimi due indicano le relazioni di squilibrio, che sarebbe la causa della comparsa della malattia.¹⁰

1.1.4 Le Sostanze Vitali

Le Sostanze Vitali rappresentano la manifestazione del Qi nelle sue diverse forme, da quella più immateriale a quella più materiale, e sono cinque: il Jing, il Qi e lo Shen (definiti i Tre Tesori), il Sangue e i Liquidi Organici. Interagendo tra loro, queste sostanze garantiscono il funzionamento dell'organismo. Di seguito, vengono presentate le caratteristiche e le funzioni di ognuna di esse.¹¹

- Il Jing rappresenta il potere vitale di ogni essere umano ed è traducibile come "Essenza". Esso si manifesta in due forme: una innata, cioè ereditata dai genitori, chiamata Jing del Cielo Anteriore; l'altra estratta dal cibo e dai liquidi, chiamata Jing del Cielo Posteriore. Le sue funzioni principali riguardano i processi di nascita, riproduzione e sviluppo, e la produzione del Qi dei Reni e del Midollo. Il Jing costituisce la base della forza costituzionale, necessaria per resistere ai patogeni.

⁹ *Ivi*, p. 32.

¹⁰ G. Maciocia, *I fondamenti della medicina cinese*, op. cit., pp. 108-110.

¹¹ *Ivi*, pp. 149-155, 169-170, 176-178, 189-190.

- Il termine Qi esprime un concetto intraducibile, generalmente reso con il termine “Energia” poiché rappresenta l’evolversi della materia e dell’energia. Nel contesto medico, il Qi indica l’energia corporea o corretta (Zheng Qi), la cui forma cambia in base alle funzioni svolte e alla localizzazione nell’organismo. Le sue mansioni sono: trasformare il cibo e i liquidi in parti “pure” e “impure”; trasportare le sostanze nell’organismo in base a un meccanismo di ascesa/discesa, entrata/uscita; trattenere i Liquidi e il Sangue nei luoghi di appartenenza; sollevare gli Organi, i Liquidi e il Sangue; proteggere l’organismo dai fattori patogeni; infine, scaldare per promuovere la trasformazione delle sostanze nutritive.
- Il Qi e il Jing costituiscono la base dello Shen, cioè lo “Spirito”, che comprende gli aspetti mentali, spirituali ed emotivi dell’essere umano; tutti e tre gli elementi insieme formano i cosiddetti “Tre Tesori”.
- In MTC, il Sangue (Xue) si distingue dal sangue in senso occidentale in quanto consiste in una forma più densa e materiale del Qi, ricavata dalla trasformazione dell’energia degli alimenti. Il Sangue e il Qi sono interconnessi, infatti circolano insieme nell’organismo, assistendosi e nutrendosi reciprocamente. Il Sangue si occupa principalmente di nutrire gli Organi e i Visceri e di umidificare i tessuti dell’organismo.
- I Liquidi Organici (Jin Ye) sono ricavati dal cibo e dai liquidi ingeriti e si suddividono in Fluidi (Jin) e Liquidi (Ye). I Fluidi sono chiari e limpidi, e si muovono velocemente verso l’esterno; hanno il compito di umidificare la pelle e i muscoli, e di fluidificare il Sangue per evitare la stasi. I Liquidi sono torbidi e densi, e si muovono lentamente verso l’interno; la loro funzione principale è di umidificare le articolazioni, la spina dorsale, il cervello e il midollo osseo.

1.1.5 Il sistema degli Organi interni

Secondo la MTC, gli Organi non costituiscono solo delle parti dell’organismo con funzioni fisiologiche, ma sono dotati di un’anima che conferisce loro una valenza

superiore.¹² Il sistema degli Organi interni (Zang-Fu) incarna le teorie precedentemente esposte, riguardanti lo Yin e lo Yang, il Qi, i Cinque Movimenti e l'integrità dell'essere umano. Esso si divide in due categorie, gli Organi (Zang) e i Visceri (Fu), legate da un rapporto strutturale-funzionale: ad ogni Organo corrisponde un Viscere con il quale lavora in coppia. Il loro corretto e armonico funzionamento determina la salute dell'individuo e, in caso di attacchi patogeni, è necessario agire con trattamenti che ne ripristinino l'equilibrio.

Gli Organi sono cinque, ossia Cuore, Fegato, Polmoni, Milza e Reni; sono considerati Yin e corrispondono alla struttura: la loro funzione è di accumulare le essenze pure, trasformate dai Visceri, e le Sostanze Vitali. I Visceri sono sei, ovvero Vescica Biliare, Vescica, Intestino Tenue, Intestino Crasso, Stomaco e Triplice Riscaldatore; a questi si aggiungono i sei Visceri Straordinari, che sono il Cervello, il Midollo, le Ossa, i Vasi Sanguigni, la Vescica Biliare e l'Utero. I Visceri sono considerati Yang e corrispondono alla funzione: hanno il compito di trasformare le sostanze ricavate dal cibo e dai liquidi, separando le "pure" dalle "impure", riempiendosi e svuotandosi continuamente.¹³

Gli Organi sono connessi ad altre strutture anatomiche del corpo, come i tessuti e gli Organi di senso; osservandole, è possibile conoscere lo stato di salute di un organo e riconoscere la presenza di un'eventuale patologia. Ad esempio, la Milza controlla i muscoli ed è connessa alla bocca: condizioni di atrofia e debolezza muscolare, così come la perdita del senso del gusto, indicano un deficit della Milza. Ulteriori elementi, come i fattori climatici e le emozioni, determinano la salute dell'organismo. Ad esempio, l'Umidità, influenza la Milza, così come un deficit della Milza rende il soggetto sensibile all'invasione di Umidità. Oltretutto, gli Organi sono associati e influenzati da odori, colori, sapori e suoni.

¹² *Ivi*, p. 57.

¹³ *Ivi*, p. 233.

1.1.5.1 Le funzioni degli Organi

In questo paragrafo si illustrano brevemente le funzioni principali degli Organi (Zang) e le relative caratteristiche psichiche ed emotive.¹⁴

- I Reni sono la sede del Jing e dello Yuan Qi (Qi Ancestrale), producono il Midollo, riempiono il Cervello e controllano le Ossa; inoltre, governano l'acqua, controllano i due orifizi inferiori e, insieme ai Polmoni, assicurano la raccolta del Qi. I Reni si aprono nelle orecchie, si manifestano nei capelli e alloggiavano lo Zhi (la volontà, il coraggio e la tenacia).
- Il Fegato, con la sua forza energetica, è implicato nella circolazione continua e armoniosa del Qi e del Sangue; immagazzina il Sangue, controlla i tendini e i muscoli. Si apre negli occhi, si manifesta nelle unghie e alloggia lo Hun (cioè gli obiettivi, la risolutezza, la fantasia).
- Il Cuore si occupa essenzialmente di governare il Sangue, controllare i vasi e il Sudore. Si apre nella lingua, si manifesta nel colorito del viso e alloggia lo Shen (le emozioni, la mente, la memoria, il sonno). È rivestito dal Ministro del Cuore, o Pericardio, il quale condivide le funzioni del Cuore e lo protegge dagli attacchi patogeni.
- La Milza governa la trasformazione dei cibi e dei liquidi ingeriti, provvedendo al nutrimento dell'organismo; governa il trasporto del Qi e dei Liquidi Organici verso i muscoli e gli arti, controlla la risalita del Qi e il flusso del Sangue nei vasi. Si apre nella bocca, si manifesta nelle labbra e alloggia lo Yi (cioè la capacità di pensare, concentrarsi, studiare, ecc.).
- I Polmoni promuovono la circolazione del Qi e la respirazione, controllano la diffusione dei Liquidi Organici in tutto l'organismo, la pelle e i peli. Si aprono nel naso, si manifestano nella voce e alloggiavano il Po (lo spirito di sopravvivenza e gli automatismi appresi).

¹⁴ G. Giussani, *Le basi della medicina tradizionale cinese*, op. cit., pp. 60-66.

1.1.5.2 Le funzioni dei Visceri

Qui di seguito vengono elencati i Visceri (Fu), con le relative funzioni e il rispettivo Organo di coppia.¹⁵

- La Vescica espelle i Liquidi non necessari e distribuisce quelli necessari per l'organismo, lavorando in coppia con i Reni.
- La Vescica Biliare si occupa di accumulare e secernere la bile, e di assistere alla digestione, lavorando in coppia con il Fegato. A livello emotivo, è legata al Cuore, poiché controlla la capacità di prendere le decisioni.
- L'Intestino Tenue è connesso al Cuore; si occupa di separare le sostanze pure (i liquidi) da quelle torbide (i solidi). Sul piano emotivo, incarna la capacità di discernimento, aiutando a prendere la decisione giusta.
- Lo Stomaco collabora con la Milza e si occupa della frammentazione e dell'omogeneizzazione del cibo durante la prima fase della digestione; inoltre, origina i Liquidi e controlla la discesa del Qi. A livello psichico, conferisce la capacità di digerire ciò che accade.
- L'Intestino Crasso è connesso ai Polmoni; è implicato nell'ultima fase di trasformazione dei cibi, trasportati dall'Intestino Tenue, in cui elimina gli scarti e trattiene i liquidi necessari. A livello emotivo, rappresenta la capacità di lasciarsi il passato alle spalle.
- Il Triplice Riscaldatore (TE) è dislocato in tre parti dell'organismo, per cui si divide in: Triplice Riscaldatore Superiore (sopra il diaframma), Triplice Riscaldatore Medio (tra il diaframma e l'ombelico) e Triplice Riscaldatore Inferiore (sotto l'ombelico); ad ognuno appartengono gli Organi della parte del corpo corrispondente. Il TE funziona come un metabolizzatore ed è impiegato nell'attivazione-regolazione di tutte le trasformazioni interne all'organismo e nella propagazione del Qi, nelle varie forme, e dei Liquidi.

¹⁵ *Ivi*, pp. 66-70.

1.1.5.3 Le funzioni dei Visceri Straordinari

I Visceri Straordinari incarnano la doppia funzione di Organo e di Viscere e sono collegati agli otto Canali Straordinari; essenzialmente si occupano di tesaurizzare le sostanze.¹⁶

- Il Cervello, denominato il “Mare del Midollo”, custodisce il Midollo ed è in stretta relazione con i Reni e il Cuore.
- Il Midollo è composto dal Jing dei Reni ed è vivificato dallo Shen del Cuore; riempie e nutre il Cervello, le ossa e la spina dorsale.
- Le Ossa, che contengono il Midollo, costituiscono la struttura del corpo umano.
- I Vasi Sanguigni contengono il Sangue.
- La Vescica Biliare è inclusa tra i Visceri Straordinari perché tesaurizza la Bile, un’essenza che ha origine dalla purificazione del cibo e dell’aria, quindi da tutto ciò che ingeriamo, respiriamo e sentiamo a livello emotivo.
- L’Utero indica sia il “palazzo del bambino” nella donna, che la “camera dello sperma” nell’uomo.

1.1.6 Il sistema dei Canali

Secondo la MTC, il corpo umano è attraversato da un sistema di Canali in cui scorrono e vengono trasportati il Qi, il Sangue e i Liquidi Organici a tutti gli organi, garantendo il funzionamento dell’organismo. Il sistema comprende:

- 12 Canali Principali (Jing Mai), che costituiscono il sistema più profondo e posseggono punti propri che vengono stimolati tramite agopuntura in caso di squilibri interni. I Canali scorrono in senso longitudinale e sono distribuiti lungo i due lati del corpo, formando 24 percorsi in totale. Il sistema comprende 6 Canali Yin, ognuno dei quali è associato a un Organo, e 6 Canali Yang, ognuno dei quali è associato a un Viscere. Inoltre, a seconda del loro punto di inizio o arrivo, si suddividono in 3 Canali Yin della mano, 3 Yin del piede, 3 Yang della mano e 3

¹⁶ *Ivi*, pp. 71-72.

Yang del piede.¹⁷ A sua volta, ogni Canale di un Organo si accoppia al corrispondente Canale del Viscere, formando sei strati energetici, anche detti Grandi Canali: il Tai Yang (Supremo Yang), lo Shao Yang (Piccolo Yang), lo Yang Ming (Yang Luminoso), il Tai Yin (Supremo Yin), lo Shao Yin (Piccolo Yin) e lo Jue Yin (Yin Cedevole).¹⁸

- 8 Vasi Straordinari (Qi Jing Ba Mai), che costituiscono una rete più profonda, e sono: il Vaso Concezione (Ren Mai), il Vaso Governatore (Du Mai), il Vaso Organizzatore (Chong Mai), il Vaso Cintura (Dai Mai), i Vasi Collettori (Wei Mai) e i Vasi Dinamici (Kiao Mai). Questi fungono da via di collegamento, di regolazione e di riunione dei 12 Canali Principali, mantenendo l'armonia delle funzioni.¹⁹
- 12 Canali Muscolari (Jing Jin), ossia un sistema superficiale che riveste l'organismo, le cui funzioni principali riguardano la direzione dell'apparato muscolo-tendineo e di quello articolare, la termoregolazione e la difesa dai patogeni. Sono connessi ai 12 Canali Principali, da cui prendono il nome.²⁰
- I Vasi di Passaggio (Luo Mai), un sistema di collegamento tra i Canali Principali in profondità e i Canali Muscolari in superficie, che comprende 16 Vasi Longitudinali e 12 Vasi Trasversali. Questi sono implicati principalmente nella circolazione del Sangue e del Qi.²¹

1.1.7 Le cause della malattia

Le cause della malattia sono fondamentalmente dovute ad una condizione di deficit del Qi di difesa (Wei Qi), che permette ai fattori patogeni di attaccare l'organismo, alterandone l'equilibrio. La MTC categorizza i fattori patogeni (Xie Qi) in base alla loro origine, per cui si avranno cause esterne, cause interne e cause né esterne né

¹⁷ *Ivi*, pp. 77-79.

¹⁸ C. Moiraghi, *Il libro della medicina cinese. Fondamenti e segreti di una medicina tradizionale millenaria*, Milano, Bur Rizzoli, 2018, pp. 240-242.

¹⁹ *Ivi*, pp. 53-55.

²⁰ *Ivi*, p. 79.

²¹ *Ivi*, p. 83.

interne. La sintomatologia costituisce il primo segnale di allarme, sebbene talvolta i sintomi possano essere impercettibili o del tutto inesistenti, come nei casi di infezioni latenti. Per questa ragione, la MTC presta importanza tanto alla prevenzione quanto alla patologia, offrendo sistemi che permettono di identificare un eventuale squilibrio ancora in fase asintomatica. Di seguito si analizzano nel dettaglio le cause patologiche secondo la MTC.

1.1.7.1 Cause esterne: i Sei Eccessi

Le cause esterne si riferiscono ai fattori climatici che, in situazioni di eccesso, si tramutano in patogeni, definiti Sei Eccessi (Liu Yin). I fattori in questione sono: il Vento, il Freddo, il Calore, l'Umidità, il Fuoco e la Secchezza. Possono essere di natura Yin o Yang e ognuno di essi è collegato a uno dei Cinque Movimenti. I Sei Eccessi penetrano nell'organismo principalmente attraverso il sistema dei Canali, prima per quelli Muscolari esterni, poi per quelli Principali interni, raggiungendo direttamente gli Organi, ma anche tramite la fronte e il volto. Inoltre, possono indicare sia sindromi esterne, sia sindromi interne, quest'ultime dovute agli squilibri degli Organi. Di seguito vengono elencate le caratteristiche e le funzioni di ognuno di essi.²²

- Il Vento, di natura Yang, è all'origine di numerose malattie che coinvolgono soprattutto la testa, la schiena e l'apparato locomotore. Tra le sindromi più gravi vi è il Colpo di Vento (Zhong Feng), che colpisce il Centro e raggiunge la profondità. Spesso, l'attacco del Vento all'interno implica il coinvolgimento del Freddo e del Calore, oppure, se permane a lungo, può tramutarsi in Fuoco.
- Il Freddo, di natura Yin, raffredda l'organismo e può colpire in qualunque periodo dell'anno. Tra i sintomi principali, vi sono disturbi articolari, che impediscono il movimento, e disturbi metabolici, come freddolosità e dolore allo stomaco e all'addome.
- Il Calore e il Fuoco, entrambi di natura Yang, sono interconnessi: il Calore che ristagna e viene compresso all'interno si trasforma in Fuoco. Sono elementi di

²² *Ivi*, pp. 218-222.

vitale importanza per il funzionamento dell'organismo, in particolare di alcuni Organi, per cui se sono in eccesso possono causare gravi squilibri. Il Calore è legato alle sindromi esterne; l'eccesso di Fuoco, invece, causa sindromi interne, consumando e seccando lo Yin e i Liquidi Organici. Il Fuoco che penetra in profondità danneggia il sistema circolatorio e del Sangue, mentre a livello mentale causa agitazione, ansia e inquietudine.

- L'Umidità ha natura Yin, quando penetra nell'organismo si traduce in pesantezza della testa, del corpo, delle gambe e debolezza generale. Se è esterna, causa principalmente disturbi alle articolazioni; se è interna, ostacola le funzioni della Milza di trasformazione e trasporto, provocando sensazioni di gonfiore e inappetenza.
- La Secchezza è di natura Yang. Quando attacca dall'interno, inaridisce e danneggia i Liquidi Organici; quando deriva dall'esterno, provoca secchezza alla bocca, al naso e bruciore alla gola.

1.1.7.2 Cause interne: i Sette Sentimenti

Le emozioni possono tramutarsi in fattori patogeni, se si manifestano in maniera eccessiva, pervadendo l'individuo fino a possederlo completamente. Esse vengono classificate in Sette Sentimenti: la Collera, la Gioia, la Riflessione, la Tristezza, la Paura, l'Inquietudine e il Panico. Emozioni e funzioni organiche sono interconnesse e l'una può causare o essere la causa degli squilibri dell'altra.²³

1.1.7.3 Cause né esterne né interne

Un'ultima categoria è costituita dalle cause né esterne né interne, che includono le epidemie, la fatica, l'assenza di esercizio fisico e i traumi. La fatica è legata all'eccesso di lavoro, sia fisico che mentale, quando è cronica esaurisce il Qi. Per questa ragione, è importante tesaurizzare le energie e ridurre al minimo i consumi vitali.²⁴

²³ *Ivi*, pp. 223-224.

²⁴ *Ivi*, pp. 227-228.

1.1.8 L'identificazione delle sindromi

In MTC, vigono vari sistemi per identificare una sindrome, intesa come l'insieme delle patologie e dei sintomi che colpiscono l'organismo, che permettono di stabilire il trattamento più adeguato.

1.1.8.1 Identificazione delle sindromi in base alle otto regole

Uno dei primi criteri per l'identificazione delle sindromi è quello delle otto regole, che sono: Yin-Yang, Deficit-Eccesso, Freddo-Calore, Esterno-Interno.²⁵

- Yin e Yang. In primo luogo, bisogna comprendere se il soggetto è un tipo Yin o un tipo Yang e individuare le caratteristiche soggettive.
- Deficit ed Eccesso. Questo criterio permette di verificare la presenza dell'energia corretta o patologica nell'organismo, valutando eventuali condizioni di deficit o eccesso. Il Deficit indica una carenza delle cinque Sostanze Vitali, di Yin e di Yang, che può essere innata oppure causata da fattori interni, come le malattie debilitanti, l'affaticamento eccessivo, gli errori alimentari, gli eccessi emotivi e terapeutici. In base all'elemento in deficit, si avranno sintomi che includono magrezza, astenia, anoressia, corpo e arti freddi, parestesie, eloquio raro e flebile, ecc.; in questi casi si propongono trattamenti volti a tonificare il Deficit e sostenere il Qi. L'Eccesso, invece, può riguardare sia sostanze patologiche interne, sia l'invasione di energie patologiche esterne e di energie climatiche patologiche. Tra i sintomi più comuni si avvertono febbre, senso di oppressione al petto, respiro forte, feci secche, agitazione, ecc.; in questi casi si propongono trattamenti volti a disperdere l'Eccesso ed eliminare le energie patogene. Possono altresì verificarsi sindromi combinate di Deficit ed Eccesso, quando l'eccesso ha origine da un deficit di Qi e da altre sostanze.
- Freddo e Calore. In base a questo criterio, possono manifestarsi sindromi dovute a Calore o Freddo in deficit o in eccesso. Si parla di Calore in eccesso o "pieno"

²⁵ G. Giussani, *Le basi della medicina tradizionale cinese, op. cit.*, pp. 203-212.

quando questo si aggiunge a quello del corpo, mentre si parla di Calore in deficit o “vuoto” quando lo Yin è insufficiente e non riesce trattenere lo Yang. Il Freddo “pieno” si verifica quando il Freddo esterno si aggiunge a quello interno; il Freddo “vuoto” si verifica quando lo Yang è in deficit.

- Esterno e Interno. Questo criterio si riferisce alla localizzazione della patologia: le sindromi interne sono legate agli squilibri degli Organi, dei Visceri e delle Ossa, dovuti a fattori sia esterni che interni; le sindromi esterne riguardano il sistema dei Canali, la pelle e i muscoli, e sono causate da fattori esterni.

1.1.8.2 Identificazione delle sindromi in base alle Sostanze Vitali

Un ulteriore criterio classifica le sindromi in base alle condizioni del Qi, del Sangue e dei Liquidi.²⁶

- In base al Qi, possono verificarsi condizioni di deficit o di stasi. Il deficit di Qi è l’origine di numerose sindromi: tra i sintomi, si verificano affaticamento, stordimento, esaurimento, vertigini e altro. La stasi di Qi indica l’arresto del flusso energetico, che compromette l’attività organica funzionale, causando gonfiore, sensazione di pienezza e pesantezza, dolori alle parti coinvolte, ecc.
- In base al Sangue, possono verificarsi situazioni di deficit, stasi o Calore. Il deficit di Sangue si traduce in insufficienza del flusso ematico a livello dei Canali e degli Organi. La stasi di Sangue può generare ammassi che ostruiscono la circolazione, provocando dolori forti e sensazioni di spossatezza. Quanto al Calore patogeno, danneggia il Sangue e lo devia.
- In merito ai Liquidi Organici, condizioni di accumulo o di stasi possono portare alla formazione di edemi o di Flegma; quest’ultimo si presenta sottoforma di muco molto denso, generato dal ristagno di Umidità che si addensa a causa del Calore. Il Flegma e l’Umidità possono rallentare e ostruire la circolazione del Qi e causare Secchezza.

²⁶ *Ivi*, pp. 219-220.

1.1.8.3 Identificazione delle sindromi in base agli Organi e ai Visceri

Un ulteriore criterio consiste nell'identificare l'Organo o il Viscere lesa tramite la valutazione dei sintomi, soprattutto per quanto concerne la diagnosi di malattie interne e croniche. I criteri precedentemente elencati permettono di verificare la presenza di un'eventuale condizione patologica, come il deficit o la stasi, ma senza risalire alla localizzazione esatta. Al contrario, l'identificazione delle sindromi in base agli Organi interni permette di intervenire direttamente sulla parte lesa attraverso trattamenti terapeutici appropriati. Questo metodo consiste nell'applicazione delle otto regole all'Organo o al Viscere in cui si sospetta la presenza di una condizione patologica; pertanto, ad esempio, un trattamento può essere mirato a risolvere un deficit di Qi dei Reni, ecc.²⁷

1.1.9 Trattamenti

Dopo la diagnosi e l'identificazione delle sindromi, in seguito a un'attenta analisi delle manifestazioni cliniche, viene definito il trattamento più adeguato alle condizioni del paziente. Possono verificarsi situazioni in cui coesistono una sindrome principale e altre sindromi derivate; quindi, bisogna stabilire a priori se il trattamento deve essere mirato a curare solo la radice della malattia o le manifestazioni cliniche, oppure entrambe. Un ulteriore elemento da stabilire è quando il trattamento deve essere volto a tonificare il Qi e quando ad espellere i fattori patogeni.

In merito a ciò, è indispensabile accennare alla connessione esistente tra Radice (Ben) e Manifestazione (Biao). La Radice rappresenta, se vogliamo, la causa dei sintomi che costituiscono la Manifestazione della sindrome: osservando i numerosi segni esterni è possibile identificare la radice della malattia e stabilire i principi del trattamento. Riassumendo, la Radice costituisce la sindrome originale, dalla quale si sviluppano le sindromi derivate, che sono la Manifestazione, ad esempio, il deficit del Qi della Milza che dà origine a Umidità. Generalmente, la strategia è quella di

²⁷ G. Maciocia, *I fondamenti della medicina cinese, op. cit.*, pp. 944-946.

intervenire su entrambe le entità: riproponendo l'esempio sopramenzionato, il trattamento sarà volto a tonificare il Qi della Milza e, allo stesso tempo, a dissolvere l'Umidità.²⁸

Ulteriormente, nella definizione del trattamento, bisogna comprendere quando tonificare il Qi Corretto, quando disperdere i fattori patogeni, oppure, quando è necessario applicare entrambe le strategie: la scelta dipende dalla natura della malattia, ossia se si è di fronte a una condizione di Deficit, di Eccesso o mista. Generalmente, in condizioni di debolezza interna, in cui predomina il Deficit di Qi, si eseguono trattamenti volti a tonificare il Qi Corretto; al contrario, in casi di Eccesso dovuto a fattori patogeni esterni o interni, si eseguono trattamenti volti a espellere il fattore patogeno.²⁹

Le tecniche attualmente utilizzate dalla MTC includono l'agopuntura, la moxibustione, la fitoterapia, la coppettazione, il massaggio e altre metodiche di agopuntura più moderne, come l'elettroagopuntura, la magnetopuntura, la laseragopuntura e la chimioagopuntura. Nei prossimi paragrafi saranno approfondite la fitoterapia e l'agopuntura.

1.1.9.1 Fitoterapia cinese

La fitoterapia cinese impiega erbe e altri ingredienti naturali, incluse piante, radici, foglie, scorze, frutti e funghi, che tonificano il Qi Corretto ed eliminano i fattori patogeni. La somministrazione avviene per via orale: il metodo di assunzione più efficace è quello in decotto, poiché permette di estrarre maggiore principio attivo delle piante; le altre possibili modalità sono le pillole e le bevande. Ogni pianta è caratterizzata da una natura Yin o Yang, che può essere calda, tiepida, fresca o fredda, e da un sapore acido, amaro, dolce, piccante o salato. Ad ogni sapore corrisponde un effetto:

- l'acido è astringente;
- l'amaro purifica, drena e prosciuga;

²⁸ *Ivi*, pp. 2249-2257.

²⁹ *Ivi*, pp. 2264-2272.

- il dolce tonifica;
- il piccante muove e disperde;
- il salato ammorbidisce.

La combinazione di natura e sapori agisce sulla fisiologia dell'organismo, perciò la composizione e il dosaggio devono adeguarsi alle condizioni del paziente. La fitoterapia può presentare degli effetti collaterali: le erbe dolci-calde, ad esempio, tonificano il Qi Corretto ma, se l'assunzione è prolungata e spropositata, possono provocare l'insorgenza di Umidità o, addirittura, la tonificazione del fattore patogeno.³⁰

1.1.9.2 Agopuntura

L'agopuntura è un ottimo metodo di trattamento, la cui efficacia dipende dalla conoscenza approfondita della fisiologia dei punti e del sistema dei Canali.³¹ Si tratta di un'antica tecnica di MTC, ampiamente utilizzata per ripristinare la corretta circolazione dell'energia nell'organismo. L'agopuntura consiste nell'infissione di aghi sottilissimi nei vari punti, selezionati a seconda della diagnosi e della sindrome, dai quali partono i Canali che connettono la superficie corporea agli organi interni. Tecnicamente, i punti di agopuntura sono caratterizzati da una diminuzione della resistenza elettrica cutanea, quindi da un aumento di conducibilità che permette l'applicazione di stimoli fisici, trasmessi agli organi.³² Ad ogni punto corrisponde una sigla, diversa in base alla lingua, sebbene nei documenti e nei testi scientifici si tenda a utilizzare le standardizzazioni introdotte dall'OMS, derivate dall'inglese.³³ La sigla è formata da due lettere indicanti le iniziali in inglese del Canale (ad esempio: SP - spleen meridian), e da una serie di numeri che indicano la posizione del punto.

³⁰ *Ivi*, pp. 2276-2278.

³¹ V. N. Nguyen, V. D. Tran, R. Nguyen, *Art et Pratique de l'Acupuncture et de la Moxibustion. Tome I*, Marseille, Edition N.v.n., 1982, p. 7.

³² P. Bellavite, *Biodinamica*, *op. cit.*, p. 192.

³³ World Health Organization, *A Proposed Standard International Acupuncture Nomenclature: Report of a WHO Scientific Group*, Ginevra, WHO Library Cataloguing in Publication Data, 1991.

Originariamente, gli strumenti utilizzati venivano realizzati in pietra, osso o bambù; i primi aghi di acciaio risalgono al V-IV secolo a.C., quando furono definite le nove forme standard, ovvero i “nove aghi”. Per la stimolazione, vengono comunemente impiegati *aghi filiformi* (hao zhen), generalmente monouso, le cui dimensioni variano in base alle zone da trattare, o in proporzione alla taglia del paziente: possono essere utilizzati aghi che vanno da un diametro di 0,19 mm a 0,46 mm e una lunghezza da 12 mm a 200 mm.

Durante l’inserzione, il paziente dovrebbe avvertire delle sensazioni, come l’intorpidimento e la contrazione, o una sorta di scarica elettrica che segue il percorso del Canale stimolato; può anche provare un senso di irritazione o dolore, associati a caldo o freddo. L’insieme di queste sensazioni, del tutto soggettive, costituisce il cosiddetto “De Qi”, ovvero il momento dell’arrivo del Qi, di cui sarebbe il medico stesso ad accorgersi: l’impressione avuta è paragonabile a quella di un pesce che abbocca all’amo.³⁴ Le modalità di manipolazione dell’ago dipendono dalle cause della malattia e sono principalmente tre:

- tecniche di dispersione, in caso di fattori patogeni in eccesso;
- tecniche di tonificazione in caso di deficit di Qi;
- tecniche di dispersione/tonificazione, ovvero la cosiddetta manipolazione neutra che si pratica infiggendo l’ago, ruotandolo e sollevandolo ripetutamente fino ad estrarlo senza eccessiva forza.

Conoscere le regole tecniche di inserzione dell’ago è essenziale per una corretta pratica del trattamento: se l’inserzione è troppo profonda, può provocare danni interni; se è troppo superficiale, può causare una congestione di Sangue e di Qi, favorendo la penetrazione dei fattori patogeni.³⁵

³⁴ L. Sotte, “Agopuntura e tecniche accessorie antiche e moderne di stimolazione degli agopunti. Tecniche antiche di stimolazione degli agopunti: agopuntura, moxibustione, coppettazione.”, *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/wp-content/uploads/2016/05/agopuntura-e-tecniche-di-stimolazione-agopunti.pdf> (consultato il 25/09/2019).

³⁵ V. N. Nguyen, V. D. Tran, R. Nguyen, *Art et Pratique de l'Acupuncture et de la Moxibustion*, op. cit., p. 54.

1.1.9.3 Elettroagopuntura

L'elettroagopuntura combina l'agopuntura all'utilizzo della corrente elettrica a bassa tensione per la stimolazione degli agopunti. In pratica, attraverso dei cavi sottili e dei morsetti, le correnti elettriche erogate dagli elettrostimolatori raggiungono l'ago inserito nel punto di agopuntura e hanno le funzioni di tonificare e/o di disperdere. L'elettroagopuntura viene solitamente impiegata in sostituzione della tradizionale manipolazione degli aghi, soprattutto in casi di dolore cronico, spasmi o paralisi che richiedono una stimolazione continua, ma non costituisce un metodo sostitutivo all'agopuntura.³⁶

1.1.9.4 Moxibustione

Un'ulteriore tecnica impiegata in combinazione con l'agopuntura è la moxibustione. Si tratta di una tecnica, anch'essa molto antica, che consiste nel riscaldamento della zona interessata. Lo scopo della moxibustione è quello di raggiungere i Canali attraverso il calore, in modo da disperdere il Freddo, l'Umidità e il Vento all'interno. Il calore ha una funzione principalmente tonificante, poiché è in grado di armonizzare l'energia dell'organismo.³⁷

1.2 La MTC e la sclerosi multipla

1.2.1 Sclerosi multipla: definizione ed eziopatogenesi

La sclerosi multipla (SM) è una malattia autoimmune neurodegenerativa demielinizzante, con lesioni a carico del sistema nervoso centrale. Alla base della SM c'è un processo di demielinizzazione che consiste nella distruzione della mielina e

³⁶ L. Sotte, "Elettroagopuntura", *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/agopuntura/trattamenti/agopuntura-e-metodi-correlati/elettroagopuntura/> (consultato il 25/09/2019).

³⁷ L. Sotte, "Moxibustione", *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/agopuntura/trattamenti/agopuntura-e-metodi-correlati/moxibustione/> (consultato il 25/09/2019).

delle cellule che la producono; di conseguenza, si formano delle lesioni, altrimenti dette “placche”, nella materia bianca del midollo spinale e del cervello. La demielinizzazione è causata da un’alterazione della risposta del sistema immunitario, che attacca i componenti del sistema nervoso centrale, in particolare i nervi ottici, il cervelletto e il midollo spinale, scambiandoli per agenti patogeni. Le cause di questa alterazione non sono state ancora individuate, ma sarebbero riconducibili alla combinazione di molteplici fattori, tra i quali l’ambiente, l’etnia, la predisposizione genetica e gli agenti infettivi.

La diagnosi avviene generalmente tra i 20 e i 40 anni, con incidenza doppia nelle donne rispetto agli uomini. In base ai dati statistici, nel mondo ci sono 2,3 milioni di persone con SM, concentrate soprattutto nelle aree a clima temperato, lontano dall’Equatore. In Italia, l’incidenza è progressivamente aumentata: si contano 122.000 casi di SM contro i 600.000 dell’Europa;³⁸ in Cina, invece, la frequenza è più bassa, come è possibile verificare dall’Atlante Mondiale della SM, consultabile nel sito della Federazione Internazionale Sclerosi Multipla.³⁹

Esistono quattro forme di sclerosi SM: sindrome clinicamente isolata, SM recidivante-remittente, SM primariamente progressiva, SM secondariamente progressiva. La più diffusa, nonché trattata negli articoli in esame, è quella a decorso recidivante-remittente, in cui si alternano fasi di ricaduta a fasi di remissione.⁴⁰

Attualmente, per verificare alcuni fattori legati alla malattia vengono principalmente impiegate due scale di valutazione:

- la scala EDSS (Expanded Disability Status Scale, scala di invalidità espansa) valuta il grado di disabilità e l’evoluzione della malattia, inoltre verifica l’efficacia delle terapie somministrate;
- la scala FSS (Fatigue Severity Scale, scala di gravità della fatica) stima la gravità della fatica.

³⁸ “Cosa è la sclerosi multipla”, *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*. URL: https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla (consultato il 23/09/2019).

³⁹ “Atlas of MS”, *MS International Federation*, URL: <https://www.msif.org/about-us/who-we-are-and-what-we-do/advocacy/atlas/> (consultato il 27/09/2019).

⁴⁰ “Sclerosi multipla: quante forme esistono?”, *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*. URL: https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla (consultato il 23/09/2019).

1.2.2 Sintomi comuni

I sintomi della SM variano da soggetto a soggetto, ma quelli che generalmente compaiono sin dall'esordio della malattia sono:

- disturbi visivi, con calo della vista e sdoppiamento della visione;
- disturbi della sensibilità, come formicolii, intorpidimento agli arti, perdita di sensibilità al tatto;
- fatica e debolezza generalizzata, che impedisce il normale svolgimento delle attività quotidiane.

Tra i sintomi comuni rientrano: dolore, disturbi sessuali, spasticità, disturbi vescicali, disturbi intestinali, disturbi cognitivi, depressione, disturbi della coordinazione (atassia, tremore), disturbi del linguaggio (disartria) e disturbi parossistici.⁴¹

1.2.2.1 La fatica

Nei pazienti con sclerosi multipla, la fatica è uno dei sintomi più comuni e debilitanti, che compare sin dall'esordio della malattia, influenzando negativamente sul normale svolgimento delle attività quotidiane. In questo caso, il senso di affaticamento e spossatezza non è necessariamente legato a uno sforzo fisico, e non dipende né dall'età né dal grado di disabilità del paziente, ma è correlato alla malattia. Ci sono alcuni fattori che contribuiscono al peggioramento del sintomo, principalmente il calore e l'umidità. Inoltre, può presentarsi una forma di fatica "secondaria", non direttamente legata alla malattia, ma causata da disturbi arrecati da essa, come le infezioni, la febbre, i disturbi del sonno, i farmaci, l'ansia e la depressione.⁴²

La fatica ha un forte impatto psicologico sui pazienti con sclerosi multipla e alleviarla significa contribuire al miglioramento della qualità di vita dei pazienti. A tal proposito, la medicina cinese propone trattamenti di agopuntura mirata a ridurre il senso di affaticamento, tramite la stimolazione di punti appositamente selezionati.

⁴¹ "Sclerosi multipla: i sintomi", *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*. URL: https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla (consultato il 23/09/2019).

⁴² "La fatica nella sclerosi multipla", *La Sclerosi Multipla.net*. URL: <http://www.la-sclerosimultipla.net/faticaSM.php> (consultato il 23/09/2019).

1.2.3 La MTC nel trattamento della sclerosi multipla

La letteratura medica cinese descrive la SM come una “malattia moderna”.⁴³ I testi di medicina cinese, come il *Huangdi neijing*, non menzionano il termine “sclerosi multipla”: per questa ragione, i medici si affidano alle manifestazioni cliniche per categorizzare la patologia e stabilirne il trattamento. Generalmente, la SM viene associata alla Sindrome Atrofica (Wei Zheng), che si manifesta con indebolimento dei Canali in cui scorrono le sostanze energetiche, astenia e atrofia muscolare; i disturbi del linguaggio e la debolezza degli arti, invece, sarebbero legati ad alcune sindromi causate dal Colpo di Vento (Zhong Feng).⁴⁴

Le manifestazioni cliniche della SM sono legate ai Sei Eccessi, in particolare all’invasione esterna di Umidità-Calore e di Vento Freddo. L’Umidità ostruisce i Canali in cui scorrono le sostanze energetiche, fino a sfociare nella Sindrome Atrofica, mentre il Calore non espulso genera spasticità e paralisi. Anche l’invasione esterna di Vento-Freddo ostruisce i Canali, causando alcuni dei sintomi della SM, come l’aumento del tono muscolare, il formicolio a mani e piedi, i movimenti involontari dei muscoli e le sensazioni di freddo.

Lo squilibrio degli Organi e dei Visceri costituisce la radice della malattia. Secondo la MTC, la SM si localizza nei Reni, nel Fegato, nella Milza, nello Stomaco, nel Cervello e nel Vaso Governatore, in cui si presentano condizioni patologiche, come il deficit di Qi, di Yin, di Yang e di Sangue, la stasi di Sangue, il Calore, il Flegma, il Fuoco e il Vento interno.⁴⁵

I Reni controllano le Ossa e producono il Midollo, il Cervello è il Mare del Midollo: questo suggerisce il legame tra i Reni e l’insorgere della malattia. Il deficit

⁴³ H. I. Karpatkin, D. Napolione, B. Siminovich-Blok, “Acupuncture and Multiple Sclerosis: A Review of the Evidence”, *Hindawi*. URL: <https://www.hindawi.com/journals/ecam/2014/972935/> (consultato il 16/09/2019).

⁴⁴ Zhou Zheyi 周哲屹, Lu Changun 卢昌均, Wang Honghao 汪鸿浩, Si Tao 斯韬, “Zhongyiyao zhiliao duofaxing yinghua de yanjiu jinzhang” 中医药治疗多发性硬化的研究进展 [I progressi della medicina tradizionale cinese nel trattamento della sclerosi multipla], *Shandong Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol.36, n. 1, gen. 2017, p. 74.

⁴⁵ *Ivi*, pp. 74-76.

di Qi dei Reni costituisce una delle maggiori cause; la presenza di Calore patogeno danneggia la spina dorsale, le ossa e il midollo osseo, portando alla Sindrome Atrofica.

Alcuni sintomi della SM sono collegati agli squilibri del Fegato: il tremore agli arti e le vertigini sono dovuti al Vento di Fegato in movimento all'interno; il calo della vista e lo sdoppiamento della visione dipendono dall'eccesso di Fuoco o dal deficit di Sangue di Fegato. Altre condizioni possono generare conseguenze a livello psichico: la depressione e l'apatia possono essere causate dall'ostruzione del Qi di Fegato, mentre l'irritabilità può essere collegata alla depressione del Qi di Fegato che si trasforma in Fuoco.

Gli squilibri della Milza e dello Stomaco provocherebbero l'atrofia degli arti: se, a causa di un deficit di Qi, la Milza non riesce a trasportare i Liquidi Organici verso lo Stomaco, il Qi Alimentare (Gu Qi) non raggiunge gli arti. Tra gli altri disturbi riscontrabili nella SM, quelli del linguaggio sarebbero dovuti al blocco del perno di Milza e Stomaco che ostruisce l'apertura degli orifizi.⁴⁶

I trattamenti proposti dalla MTC sono correlati ai sintomi manifestati, quindi alle parti ipoteticamente coinvolte, e sono principalmente l'agopuntura e i composti a base di erbe e ingredienti naturali.

1.2.4 Erbe medicinali, decotti e pillole

Per il trattamento della SM, la MTC propone prescrizioni terapeutiche a base di erbe medicinali, ingredienti di origine animale (in minor quantità) e altri ingredienti naturali, che mirano a trattare gli Organi e i Visceri in cui si localizza la malattia e le condizioni patologiche che si presentano. Queste prescrizioni sono numerose, principalmente decotti e pillole, e vengono qui categorizzate in base al principio di azione e alla parte dell'organismo trattata.

Per ridurre i sintomi e le ricadute della SM, bisogna tonificare i Reni e beneficiare il Midollo; a tal fine, gli elementi ricorrenti nei composti sono: *Astragalus membranaceus*, *Colla cornu cervi*, *Cornus officinalis*, *Cuscuta chinensis*, *Epimedium*,

⁴⁶ *Ibidem*.

Eucommia ulmoides, *Fallopia multiflora*, *Forsythia suspensa*, *Fritillariae thunbergii*, *Gastrodia elata*, *Herba leonuri*, *Ligustrum lucidum*, *Morinda officinalis*, *Rehmannia glutinosa*, *Rhizoma curculiginis*, *Carapax trionycis*, sanguisughe e scorpioni.

Alcune tra le prescrizioni più efficaci, proposte per il trattamento delle condizioni patologiche dei Reni, sono:

- la bevanda Zuo Gui Yin, che ripristina lo Yin del Rene sinistro, a base di *Rehmannia glutinosa*, *Cornus officinalis*, *Colla cornu cervi*, *Carapax trionycis* e *Fallopia multiflora*;
- le pillole Da Bu Yin Wan (pillole per la grande tonificazione dello Yin), composte da *Rehmannia glutinosa*, *Carapax trionycis*, *Anemarrhena asphodeloides*, *Phellodendron chinense* e *Cuscuta chinensis*, che arricchiscono e nutrono lo Yin del Fegato e dei Reni, reintegrano l'Essenza (Jing), tonificano il Midollo e riducono il Fuoco;
- composti a base di *rhizoma Curculiginis*, *Epimedium*, *Cynomorium songaricum*, *Cuscuta chinensis* e altre formule a base di *Codonopsis pilosula* e *Astragalus*, per riscaldare lo Yang dei Reni;
- le pillole Zuo Gui Wan [pillole per rinvigorire il (Rene) sinistro] e You Gui Wan [pillole per rinvigorire il (Rene) destro], che ridurrebbero il punteggio dei pazienti nella scala EDSS (Expanded Disability Status Scale);
- il decotto Bu Shen Yi Qi Huo Xue Tang (decotto per tonificare i Reni, sostenere il Qi e rinvigorire il Sangue) composto da *Cistanche deserticola*, *Astragalus membranaceus*, *Curcuma longa*, *Carthamus tinctorius* e *Pueraria lobata*.
- la bevanda Yi Shen Da Luo Yin (per sostenere i Reni ed estendere i Canali), contenente *Rehmannia glutinosa* cotta, *Colla cornu cervi*, *Gardenia jasminoides*, *Acorus gramineus* e *Glycyrrhiza uralensis*.⁴⁷

Tra le prescrizioni per la tonificazione dei Reni, alcune vengono impiegate per trattare le seguenti condizioni e le relative cause:

⁴⁷ Ivi, pp. 75-76.

- in caso di spasmi, bisogna espellere il Vento e controllare la tetania, attraverso composti a base *Gastrodia elata* e altri ingredienti di origine animale essiccati (scorpioni, lombrichi, centopiedi);
- per la deambulazione, che corrisponde a un deficit sia di Yin che di Yang, è consigliabile assumere medicinali a base di *Colla carapacis et plastris testudinis* e *Carapax trionycis*.
- in caso di ricadute, è necessario beneficiare il Qi e consolidare l'Esterno ed è indicata la ricetta Yu Ping Fen San (polvere del paravento di giada);
- in fase acuta della SM, è possibile associare ai farmaci a base di ormoni una combinazione di *Rehmannia glutinosa* (*Rehmannia glutinosa* cotta, *Acorus gramineus*, *Cornus officinalis* e *Bombyx batryticatus*).⁴⁸

La Milza e lo Stomaco possono trarre beneficio dall'assunzione dei seguenti decotti:

- il decotto Si Jun Zi Tang (decotto dei quattro gentiluomini) oppure il decotto Huang Qi Gui Zhi Wu Tang (decotto alle cinque erbe, incluse *Ramulus cinnamomi* e *Astragalus membranaceus*) per tonificare sia Milza che lo Stomaco;
- il decotto Yi Qi Cong Ming Tang (decotto intelligente per beneficiare il Qi) a base di ginseng, *Astragalus membranaceus*, *Pueraria lobata*, *Cimicifugae racemosae rhizoma*, *fructus Viticis*, *Saposhnikovia divaricata*, *Paeonia lactiflora* fritta, *Atractylodes macrocephala* fritta, *Phellodendron chinense*, *Epimedium*, per alleviare i sintomi del deficit di Qi di Milza;
- il decotto Bu Zhong Yi Qi Tang (decotto per tonificare il Centro e sostenere il Qi), usando soprattutto *Astragalus membranaceus* e *Ipomoea cairica* per contrastare il deficit di Milza e di Stomaco, e la stasi di Qi e di Sangue;
- il decotto Ban Xia Bai Shu Tian Ma Tang (decotto a base di *Pinellia ternata*, *Atractylodes macrocephala* e *Gastrodia elata*) e Ze Xie Tang (decotto a base di *Alisma orientalis*), che tonificano la Milza e lo Stomaco ed eliminano l'Umidità e il Flegma.

⁴⁸ *Ibidem*.

Infine, per trattare i Vasi di Passaggio, possono essere somministrate delle prescrizioni che liberano i Canali e, allo stesso tempo, agiscono su altre condizioni. Tra queste, le più efficaci sono: Jie Du Tong Luo (per eliminare il Veleno e liberare i Canali), Yi Xue Tong Luo (per beneficiare il Sangue e liberare i Canali) e Huo Xue Tong Luo (per rinvigorire il Sangue e liberare i Canali).⁴⁹

1.2.5 Trattamento con agopuntura

L'agopuntura, spesso utilizzata in combinazione con la moxibustione, è un metodo sicuro e affidabile, in grado di migliorare la qualità di vita dei pazienti con SM. Lo scopo del trattamento è quello di rinforzare gli arti e alleviare i sintomi, tra i quali il dolore, la fatica, l'intorpidimento e l'ansia; inoltre, contribuisce a regolare il sistema immunitario, la circolazione del Qi e del Sangue, nutrire il corpo e aumentare la resistenza ai patogeni esterni.

La scelta degli agopunti dipende dall'identificazione delle sindromi, ma generalmente ricade sui punti Shu del dorso, i punti del cranio e quelli a livello del Grande Canale Yang Ming. La stimolazione dei punti Shu, lungo il Canale della Vescica, ha lo scopo di regolare le funzioni vitali degli Organi e dei Visceri, migliorando soprattutto la disfunzione intestinale neurogena insorta con lo sviluppo della SM. L'agopuntura del Grande Canale Yang Ming risulta tra le più efficaci per la regolazione del flusso del Qi e del Sangue; inoltre, essendo il Canale che controlla i muscoli, la stimolazione di questi punti ha un effetto terapeutico migliore sulla SM.

Un metodo efficace per contrastare la fatica e le vertigini e per migliorare le funzioni sociali dei pazienti è dato dalla combinazione degli "otto punti iniziali" (Tou Ba Zhen) di Qin. Tra gli altri metodi a cui fare ricorso, il metodo Xing Nao Kai Qiao (svegliare il Cervello e aprire gli orifizi) contribuisce ad aprire i Canali e a regolare lo Spirito Ancestrale, il Qi e il Sangue; questo può essere combinato alla stimolazione dei punti Hua Tuo Jia Ji (EX-B2), ai due lati della colonna vertebrale, che agisce direttamente sugli Organi interni.⁵⁰

⁴⁹ *Ibidem.*

⁵⁰ *Ibidem.*

1.2.5.1 Trattamento della fatica con agopuntura

È stato precedentemente accennato al fatto che la fatica costituisce uno dei sintomi più invalidanti della SM, sia a livello fisico che psicologico: alleviare il senso di spossatezza implica un miglioramento della qualità di vita dei pazienti. A tal proposito, ricerche cliniche dimostrano che l'agopuntura in alcuni punti diminuisce la concentrazione di IL-6 nel sangue, comportando un'effettiva riduzione della fatica. In seguito al trattamento, anche i punteggi della scala EDSS e FSS dei pazienti diminuiscono significativamente.⁵¹

Un metodo di agopuntura sperimentale prevede la stimolazione di tre punti in cui i sintomi della SM si manifestano con maggiore frequenza, ossia Zu San Li (ST36), San Yin Jiao (SP6) e Bai Hui (GV20). La combinazione di questi punti riporterebbe l'armonia tra lo Yin e lo Yang di Organi e Visceri, oltre a rinvigorire il Sangue e il Qi, consolidare il Qi Ancestrale (Yuan Qi), regolare la Milza e lo Stomaco e liberare i Canali. Di seguito vengono illustrate le caratteristiche di ciascuno dei punti.

- Bai Hui (GV20) è situato lungo il Vaso Governatore (Du Mai), che è il responsabile principale della regolazione dello Yang Qi nel corpo; il Vaso Governatore penetra nel Cervello, uno dei principali organi coinvolti nella SM. Qui, la stimolazione ha lo scopo di regolare lo Yang Qi e di beneficiare e promuovere il Qi; inoltre, risveglia lo Spirito e apre gli orifizi.
- Zu San Li (ST36) è un agopunto del Canale dello Stomaco, che è considerato il “Mare dei liquidi e dei cereali”, nonché la risorsa che genera il Qi e il Sangue. Stimolare l'agopunto Zu San Li fortifica la Milza e lo Stomaco e, inoltre, supporta il Qi Corretto (Zheng Qi) e coltiva il Qi Ancestrale (Yuan Qi).
- San Yin Jiao (SP6) è un agopunto del Canale della Milza e costituisce il punto di convergenza del punto Zu San Li, dove lo Yin Qi è più abbondante. La

⁵¹ Li Kangning 李康宁, Fan Yongping 樊永平, Wang Wenming 王文明, Li Qian 李倩, “Zhenci dui fufa-huanjie xing duofaxingyinghua huanzhe pilao de liaoxiao pingjia ji zuoyong jizhi” 针刺对复发-缓解型多发性硬化患者疲劳的疗效评价及作用机制 [Valutazione dell'efficacia clinica e del meccanismo d'azione dell'agopuntura nel trattamento del sintomo della fatica nei pazienti con sclerosi multipla recidivante-remittente], *Chinese Journal of Traditional Chinese Medicine (ex Chinese Journal of Medicine)*, vol. 31, n. 11, nov. 2016, pp. 4511-4514.

stimolazione di questo punto serve a nutrire il Sangue, arricchire lo Yin, calmare il Fegato e sottomettere lo Yang.

È possibile affermare che l'agopuntura attenua notevolmente la fatica nei pazienti con SM recidivante-remittente, e tale meccanismo è da collegarsi alla diminuzione della concentrazione di IL-6 nel siero sanguigno. In conclusione, l'agopuntura costituisce un metodo curativo ecologico, sicuro, affidabile e semplice, che può essere diffuso e applicato per trattare in modo efficace la fatica nei pazienti con SM.⁵²

⁵² *Ibidem.*

Capitolo 2 Le traduzioni

2.1 Articolo 1

Shandong Journal of Traditional Chinese Medicine, vol.36, n. 1, gennaio 2017

I progressi della medicina tradizionale cinese nel trattamento della sclerosi multipla

Zhou Zheyi^{1,2}, Lu Changjun¹, Wang Honghao³, Si Tao¹

(¹ Liuzhou Hospital of Traditional Chinese Medicine, Liuzhou, Guangxi, 545001; ² Guangzhou University of Traditional Chinese Medicine, Guangzhou, Guangdong, 510403; ³ Nanfang Hospital, Southern Medical University, Guangzhou, Guangdong, 510515)

Abstract: La sclerosi multipla (SM) è una malattia neurologica comune caratterizzata da un alto tasso di incidenza, invalidità e ricaduta. Al fine di migliorare la conoscenza della SM e di fornire le basi per standardizzare l'identificazione della sindrome e il trattamento clinico, l'articolo riassume la conoscenza della medicina tradizionale cinese (MTC) riguardo la malattia e l'eziopatogenesi, nonché i trattamenti secondo la medicina cinese. La bibliografia consta di 45 fonti.

Parole chiave: sclerosi multipla, conoscenza della medicina tradizionale cinese, trattamento, analisi completa.

Codice CLC: R255.6; R744.5+1 **Codice documento:** A

Identificativo articolo: 0257-358 (2017) 01-0074-04 **DOI:**10.16295/j.cnki.0257-358x.2017.01.025

Data di presentazione: 08/11/2015

Fondi di progetto: Progetto di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico della città di Liuzhou (n. 2013F010401).

Beve introduzione all'autore: Zhou Zheyi (1983-), nata a Liuzhou nel Guangxi, laureata in medicina; medico curante e dottoranda presso la Traditional Chinese Medicine University di Guangzhou. Principalmente si occupa di studi clinici sul trattamento dell'encefalopatia attraverso la medicina integrativa di MTC e medicina occidentale.

Corrispondenza: Lu Changjun, dottore in medicina e primario, e-mail: lchj477@tom.

La sclerosi multipla (SM) è una malattia neurologica autoimmune comune la cui principale caratteristica patologica è la demielinizzazione del sistema nervoso centrale. La malattia colpisce soprattutto giovani adulti, con incidenza maggiore nel sesso femminile che maschile, in un rapporto di 2 a 1. Le aree del corpo più intaccate comprendono la sostanza bianca periventricolare, i nervi ottici, il midollo spinale e l'encefalo. La SM può presentarsi nella forma recidivante-remittente o progressiva: quest'ultima porta gradualmente alla perdita totale delle abilità motorie, generando una serie di gravi ripercussioni sulla vita sociale dei pazienti e delle loro famiglie. Ricerche cliniche dimostrano i benefici del trattamento della patologia attraverso la MTC, come la possibilità di alleviare i sintomi, ritardare la comparsa di ricadute e ridurre l'inefficacia della risposta ormonale. Riassumere la conoscenza della MTC sulla SM è utile al fine di standardizzare l'identificazione della sindrome e di ricercare trattamenti più adeguati. Di seguito si riassume l'attuale letteratura in materia.

1. La conoscenza della MTC riguardo la sclerosi multipla

Il termine "sclerosi multipla" non viene menzionato nei testi di medicina cinese, ragion per cui i medici fanno riferimento alle manifestazioni cliniche per categorizzare la patologia e stabilirne il trattamento. Ad oggi, numerosi sintomi sono stati categorizzati come sintomi della Sindrome Atrofica (Wei Zheng), che si manifesta con indebolimento dei Canali in cui scorrono le sostanze energetiche, astenia e finanche

atrofia muscolare. Alcuni medici ritengono che la SM possa essere classificata come Sindrome Atrofica degli arti inferiori [1], in riferimento a quanto scritto nel *Huangdi neijing* (Classico di Medicina dell'Imperatore Giallo): “Quando il Midollo è vuoto, le Ossa mancano di nutrimento e non sono in grado di sostenere il corpo, questo genera la Sindrome Atrofica”. Altri sintomi come capogiri e formicolio degli arti possono manifestarsi ed essere classificati come sintomi di vertigini e di intorpidimento.

I disturbi del linguaggio e la debolezza degli arti rientrano tra le sindromi causate dal Colpo di Vento (Zhong Feng), cioè l'ictus, nello specifico “Feng Fei” e “Feng Yi” [2]: la prima si manifesta con disturbi della vista, difficoltà di parola, menomazione degli arti e lieve stato confusionale; la seconda si manifesta con incapacità a parlare, menomazione degli arti e tremori a mani e piedi. La difficoltà a parlare, la debolezza degli arti e l'intorpidimento sono sintomi simili a quelli della SM. Inoltre, in medicina cinese, la deambulazione e l'atassia sono associate ai sintomi di arti tremolanti; tra i disturbi della vista possono presentarsi riduzione del campo visivo e visione offuscata.

2. Conoscenza dell'eziopatogenesi della sclerosi multipla in MTC

L'eziologia della SM è complessa e i presunti fattori coinvolti nella patogenesi sono riconducibili a infezioni virali, risposta autoimmune, predisposizione genetica e ambiente. Ad oggi, la medicina tradizionale cinese vanta una ricca conoscenza dell'eziopatogenesi della SM, tuttavia si ritiene che la malattia sia correlata all'azione combinata di cause esterne e cause interne: le prime si riferiscono ai Sei Eccessi (Liu Yin), mentre le seconde alla debolezza degli Organi e dei Visceri (Zang-Fu). A questi si aggiungono altri patogeni, né esterni né interni, come traumi esterni, interventi chirurgici o di estrazione dei denti.

2.1 I Sei Eccessi come patogeni della malattia

Il tasso di incidenza della SM nell'emisfero settentrionale e meridionale aumenta con l'aumentare della latitudine [3], di fatto il clima freddo delle zone ad alta latitudine favorisce l'insorgenza della malattia. Secondo la MTC, l'invasione esterna di Vento-Freddo ostruisce i Canali in cui scorrono le sostanze energetiche, causando l'aumento del tono muscolare, il formicolio a mani e piedi e i movimenti involontari dei muscoli; inoltre, rappresenterebbe la causa delle sensazioni di freddo nei pazienti con SM. D'altra parte, però, la malattia può scaturire anche dall'invasione esterna di Umidità-Calore: l'Umidità ostacola i fattori patogeni (Xie Qi) e ostruisce i Canali in cui scorrono le sostanze energetiche, fino a sfociare nella Sindrome Atrofica. Come indicato nel *Suwen* (Domande semplici), il Calore non espulso genera spasticità e paralisi, mentre l'ostruzione degli orifizi superiori ostacola la risalita di Yang puro, provocando vertigini.

Attualmente alcuni medici ritengono che la patogenesi della SM recidivante si possa spiegare attraverso la teoria dei Perversi Latenti (Fu Xie) [4] secondo cui i Sei Eccessi causano l'instaurarsi della malattia; quando i Sei Eccessi rimangono incubati all'interno del nostro organismo, emergendo solo in fase successiva, vengono chiamati Perversi Latenti. Inoltre, le cure già esistenti non sono in grado di eliminare la malattia alla radice, perciò i patogeni latenti si ripresentano. I Perversi Latenti all'interno dell'organismo possono svilupparsi anche se il Qi Corretto (Zheng Qi) è sufficiente, e possono essere causati da squilibri degli Organi e dei Visceri.

2.2 Il deficit degli Organi e dei Visceri all'origine della patogenesi

Il *Huangdi neijing* afferma che l'invasione dei patogeni nell'organismo è da ricercare nel deficit di Qi; ciò non si verifica quando il Qi Corretto è presente. Di conseguenza, i fattori esterni costituiscono le manifestazioni cliniche, mentre il deficit degli Organi e dei Visceri è la radice della malattia. Da un punto di vista clinico, i medici cinesi hanno visioni differenti riguardo l'entità delle cause interne che innescano lo sviluppo della SM. Alcuni ritengono che sia dovuto ai Reni perché, in base a quanto riportato

nel *Suwen* (Domande semplici), in presenza di Calore nei Reni, la spina dorsale non è diritta, le ossa avvizziscono e il midollo osseo si riduce, provocando la Sindrome Atrofica degli arti, i cui sintomi sono simili a quelli della SM. [5-6]. I Reni controllano le ossa e producono il Midollo; nel *Lingshu* (Perno Spirituale) si legge che Il Cervello è il Mare del Midollo: uno stato di deficit di Mare del Midollo causa vertigini, acufeni, dolore alle tibie, visione offuscata, astenia e necessità di stendersi. Inoltre, se il Qi dei Reni è abbondante, il Cervello non manca di nutrimento, funzionando in modo regolare; al contrario, se è insufficiente, il Cervello e il Midollo mancano di nutrimento, portando a un possibile instaurarsi della malattia.

Altri medici ritengono che l'instaurarsi della SM sia associato agli squilibri del Fegato [7]. Secondo il *Huangdi neijing*, il tremore e le vertigini causati dal Vento sono collegati al Fegato: il Vento di Fegato in movimento all'interno può provocare tremori agli arti e altri sintomi; se la risalita di Vento di Fegato disturba gli orifizi superiori, possono manifestarsi vertigini. Il Sangue di Fegato controlla i tendini e nutre gli occhi; l'eccesso di Fuoco di Fegato o il deficit di Sangue di Fegato sono nocivi alla salute e possono causare un significativo calo della vista, movimento degli occhi anormale e visione doppia. L'ostruzione del Qi di Fegato può dare origine a depressione mentale e apatia; invece, la depressione del Qi di Fegato che si trasforma in Fuoco può causare irritabilità e accessi d'ira.

Il dott. Deng Tietiao, rinomato medico di epoca moderna, suppone che la SM sia connessa al deficit di Milza e Stomaco, e al deficit di Qi e di Sangue. Quando si sviluppano le sindromi della Milza, questa non è in più grado di trasportare i Liquidi Organici (Jin Ye) verso lo Stomaco: di conseguenza il Qi Alimentare (Gu Qi) non arriva agli arti, ostacolandone il normale funzionamento. Le lesioni alla Milza e allo Stomaco causano l'atrofia degli arti, fino alla perdita del loro utilizzo; inoltre, il blocco del perno di Milza e Stomaco ostruisce l'apertura degli orifizi, generando disturbi del linguaggio e difficoltà nella deglutizione.

D'altra parte, il deficit di Qi Corretto coincide con la radice della malattia, mentre l'eccesso di fattori patogeni costituisce la sua manifestazione esterna [8]. Tra i sintomi del deficit di Qi rientrano la flaccidità e la debolezza a mani e piedi; e ancora, con una trasformazione insufficiente, il Sangue di Fegato non viene generato e gli

occhi mancano di nutrimento. Possono altresì verificarsi blocchi nel movimento e nella trasformazione, e altri fattori patologici interni come il Flegma, l'Umidità, la stasi di Sangue e lo svuotamento degli arti.

Tramite un'analisi dei gruppi, Fan Yongping et al. [9] hanno ritenuto che la SM si localizzi nei Reni, nella Milza e nel Fegato, e che i fattori della sindrome siano il deficit di Yin, di Yang e di Qi, la stasi di Sangue, il Flegma-Umidità, il Flegma-Calore e il Vento in movimento. Questi fattori riflettono la condizione combinata di Deficit ed Eccesso nella SM.

2.3 Altro

Tra le altre possibili cause scatenanti vi sono la mancanza di nutrimento e la compromissione degli Otto Vasi Straordinari (Qi Jing Ba Mai) [10], in particolare del Vaso Governatore (Du Mai) [11]. Il “Capitolo 28” del *Nanjing* (Classico delle Difficoltà) ne descrive il percorso: “Il Vaso Governatore inizia dal punto dell'estremità inferiore del corpo (perineo), sale dentro la colonna vertebrale, raggiunge il punto Feng Fu (GV16) e da qui penetra nel Cervello”. Il Vaso Governatore controlla i Canali Yang, perciò è definito il Mare dei Canali Yang, ma è anche un Vaso di Passaggio (Luo Mai) in cui lo Yin Qi scorre per tutto il corpo. Attraverso il Canale della Vescica, il Vaso Governatore gestisce gli Organi e i Visceri della cavità. La compromissione del Vaso Governatore può dare origine a spasmi, tremori, convulsioni, mal di testa, debolezza e dolore all'altezza del girovita e nelle ginocchia, acufeni, sordità e stanchezza alle gambe.

Con l'avanzamento della malattia, i patogeni possono penetrare nei Vasi di Passaggio, causando deficit e mancanza di nutrimento; di conseguenza si avranno stasi di Sangue, Flegma interno e ristagno delle tossine torbide [12]. L'invasione dei Vasi di Passaggio denota un'invasione più profonda che genera un peggioramento delle lesioni patologiche [13]. Secondo alcuni punti di vista, la causa della malattia è da ricercare nei patogeni tossici, tra i quali il Calore, l'Umidità e il riscaldamento. In seguito al disequilibrio di Yin e Yang, i patogeni tossici ristagnano nel corpo,

costituendo sia il risultato della patologia che la causa scatenante, perciò è necessario ricorrere a trattamenti disintossicanti per tutta la durata della terapia [14].

Per sintetizzare, ad oggi la maggior parte dei medici ritiene che la SM si localizzi nei Reni, nel Fegato, nella Milza, nel Vaso Governatore e nel Cervello. Il deficit della malattia, in quanto radice, e l'eccesso dei patogeni, in quanto manifestazione, determinano i disturbi della sensibilità. Il deficit degli Organi e dei Visceri può provocare Vento interno e produrre Flegma, Umidità e stasi di Sangue. Infine, se la malattia avanza, può invadere Vasi di Passaggio, aggravando le condizioni dei pazienti e creando complicazioni che ne ostacolano la rapida guarigione.

3. Identificazione della sindrome e trattamento in MTC

3.1 Prescrizioni per tonificare i Reni secondo le antiche teorie

Al presente, la conoscenza della patogenesi della SM non è uniforme e anche l'identificazione della sindrome e i metodi di trattamento sono diversificati; tuttavia, sempre più medici si affidano a metodi volti a tonificare i Reni, le cui caratteristiche variano a seconda che si voglia beneficiare lo Yin o lo Yang dei Reni. Fang Ling et al. [15] adottano principalmente metodi per tonificare i Reni e beneficiare il Midollo (a base di *Rheum palmatum* crudo, *Rheum palmatum* cotto, *Fritillariae thunbergii*, *Gastrodia elata*, *Rheum palmatum* al vino, *Forsythia suspensa*, scorpioni e sanguisughe). Kuang Shixiang [16], per tonificare i Reni e rinvigorire la Milza, aggiunge o diminuisce la bevanda Zuo Gui Yin (bevanda per ripristinare lo Yin del Rene sinistro) a base di *Rehmannia glutinosa* cruda, *Rehmannia glutinosa* cotta, *Cornus officinalis*, *Colla cornu cervi*, *Carapax et plastrum testudinis* e *Fallopia multiflora*. In caso di evidenti sintomi della Milza e dello Stomaco, si aggiungono *Astragalus membranaceus*, *Wolfiporia extensa*, *Dioscorea opposita*, abbinando le pillole Bu Zhong Yi Qi Wan (pillole per tonificare il Centro e beneficiare il Qi). Il medico Wu Tong et al. [17] somministrano le pillole Da Bu Yin Wan (pillole per la grande tonificazione dello Yin) composte da *Rehmannia glutinosa*, *Carapax et plastrum testudinis*, *Anemarrhena asphodeloides*, *Phellodendron chinense* e *Cuscuta*

chinensis, dando importanza ad arricchire e nutrire lo Yin del Fegato e dei Reni, reintegrare l'Essenza (Jing) e tonificare il Midollo, coltivare la sua origine, ridurre il Fuoco e chiarirne le cause.

Zhou Shaohua [18], per beneficiare il Qi e riscaldare lo Yang, aggiunge *rhizoma Curculiginis*, *Epimedium*, *Cynomorium songaricum*, *Cuscuta chinensis* e altri prodotti che riscaldano i Reni e rinvigoriscono lo Yang; in caso di ricadute, si aggiunge la ricetta Yu Ping Fen San (polvere del paravento di giada) per beneficiare il Qi e consolidare l'Esterno. In caso di paralisi spastica, si possono assumere composti medicinali per nutrire il Sangue e rilassare i tendini (a base di *Paeonia lactiflora* e *Colla corii asini*); per gli spasmi bisogna associare composti a base di ingredienti di origine animale (scorpioni, lombrichi, centopiedi) e *Gastrodia elata*, in modo da espellere il Vento e controllare la tetania. La deambulazione corrisponde a un deficit sia di Yin che di Yang, in questo caso bisogna assumere composti medicinali che fortificano i Reni e arricchiscono lo Yin (a base di *Colla carapacis et plastris testudinis* e *Carapax trionycis*).

Song Lijun et al. [19] sostengono che trattare la SM con le pillole Zuo Gui Wan [pillole per rinvigorire il (Rene) sinistro] e You Gui Wan [pillole per rinvigorire il (Rene) destro] possa ridurre il punteggio dei pazienti nella scala EDSS (Expanded Disability Status Scale). Secondo Zhou Li et al. [20], i decotti per tonificare i Reni e beneficiare il Midollo (a base di *Rehmannia glutinosa* cotta, *Rehmannia glutinosa* cruda, radici di *Fallopia multiflora*, sanguisughe, *Fritillaria thunbergii*, scorpioni, *Forsythia suspensa*, *Gastrodia elata* e *herba Leonuri*) hanno un buon effetto terapeutico per la SM. Zheng Shaozhou [21] utilizza metodi per tonificare i Reni (a base di *Epimedium*, *Astragalus membranaceus*, *Cuscuta chinensis*, *rhizoma Curculiginis*, *Morinda officinalis*, *Cornus officinalis*, *Eucommia ulmoides*, *Ligustrum lucidum*).

Per il trattamento della SM acuta, Gao Min [22] ha associato ai farmaci a base di ormoni una combinazione di *Rehmannia glutinosa* (*Rehmannia glutinosa* cotta, *Acorus gramineus*, *Cornus officinalis* e *Bombyx batryticatus*); entrambe le prescrizioni hanno dato risultati ottimi. Chen Jingliang et al. [23] hanno trattato 120 pazienti affetti da SM con capsule per beneficiare il Midollo a base di *Carapax et plastrum testudinis*

e *Cornu cervi* (composte da di *Panax ginseng*, *Carapax et plastrum testudinis*, *Cornu cervi pantotrichum*, *Cuscuta chinensis*, *Lycium chinense*, *Fallopia multiflora*, *Caulis spatholobi* e scorpione), con un'efficacia dell'85,83%. Zhang Xiaoxue [24] ha usato il decotto Bu Shen Yi Qi Huo Xue Tang (decocto per tonificare i Reni, sostenere il Qi e rinvigorire il Sangue) composto da *Cistanche deserticola*, *Astragalus membranaceus*, *Curcuma longa*, *Carthamus tinctorius* e *Pueraria lobata*, con un'efficacia dell'89.8%.

Hu Yanan [25] ha trattato la SM con la bevanda Yi Shen Da Luo Yin (per sostenere i Reni ed estendere i Canali), contenente *Rehmannia glutinosa* cotta, *Colla cornu cervi*, *Gardenia jasminoides*, *Acorus gramineus* e *Glycyrrhiza uralensis*, ed ha ottenuto ottimi risultati. Per il nutrimento del Midollo, Zhang Zhijun [26] ha impiegato composti a base di *Codonopsis pilosula* e *Astragalus* (contenenti *Epimedium*, *Morinda officinalis*, *Codonopsis pilosula*, *Astragalus membranaceus*, *Cuscuta chinensis*, *Folium isatidis*, *Serissa foetida*, *Paris*, *Ligustrum lucidum*, *Acorus gramineus*, *Pueraria lobata*, sanguisughe, *Rehmannia glutinosa* cotta), con un'efficacia dell'89,1%. I componenti delle formule sopraelencate servono soprattutto a nutrire i Reni e riscaldare lo Yang, ma allo stesso tempo badano a tonificare la Milza [27]. Concludendo, tonificare i Reni in fase di remissione della SM riduce le ricadute.

3.2 Trattamento della flaccidità attraverso il Grande Canale Yang Ming

In base alla teoria del “trattamento della flaccidità attraverso il Grande Canale Yang Ming” del *Huangdi neijing*, numerosi medici ritengono che il metodo principale per trattare i pazienti di SM con Sindrome Atrofica (Wei Zheng) sia quello di curare la Milza e lo Stomaco. Deng Tietao [8], dando importanza a tonificare la Milza e lo Stomaco, prescrive il decotto Si Jun Zi Tang (decocto dei quattro gentiluomini) oppure Huang Qi Gui Zhi Wu Tang (decocto alle cinque erbe, incluse *Ramulus cinnamomi* e *Astragalus membranaceus*). Chen Cuicui et al. [29], per alleviare i sintomi del deficit di Qi di Milza, usa il decotto Yi Qi Cong Ming Tang (decocto intelligente per beneficiare il Qi), a base di ginseng, *Astragalus membranaceus*, *Pueraria lobata*, *Cimicifugae racemosae rhizoma*, *fructus Viticis*, *Saposhnikovia divaricata*, *Paeonia lactiflora* fritta, *Atractylodes macrocephala* fritta, *Phellodendron chinense*,

Epimedium. Anche Zhou Junliang [30] ritiene che le cause della malattia siano il deficit di Milza e Stomaco, e la stasi di Qi e di Sangue; di conseguenza, per tonificare il Centro del Triplice Riscaldatore e beneficiare il Qi, impiega il decotto Bu Zhong Yi Qi Tang (decotto per tonificare il Centro e sostenere il Qi), usando soprattutto *Astragalus membranaceus* e *Ipomoea cairica*, ed eventualmente *Lycium chinense*, *Angelica sinensis*, *Caulis spatholobi*. L'effetto curativo è soddisfacente. Zhou Yuqian et al. [31] reputano che l'insorgere della SM sia legato al Fegato, ai Reni e alla Milza, perciò per rilassare il Fegato, fortificare la Milza e consolidare i Reni, impiegano *Bupleurum chinense*, *Atractylodes macrocephala*, *Paeonia lactiflora*, *Angelica sinensis*, *Similax glabra*, *Poncirus trifoliata* e *Glycyrrhiza uralensis*.

3.3 Altro

Zhan Wentao [32] reputa che il Vento, l'Umidità, il Flegma e la stasi siano alcuni dei patogeni della SM da non sottovalutare. L'eccesso di Flegma e di Umidità vanno trattati con metodi che tonificano la Milza e lo Stomaco ed eliminano l'Umidità e il Flegma, come il decotto Ban Xia Bai Shu Tian Ma Tang (decotto a base di *Pinellia ternata*, *Atractylodes macrocephala* e *Gastrodia elata*) e il decotto Ze Xie Tang (decotto a base di *Alisma orientalis*). Per sopperire al deficit di Qi e alla stasi di Sangue, bisogna ricorrere a prescrizioni che sostengono il Qi, rinvigoriscono il Sangue, eliminano il Flegma e liberano i Canali, come il decotto Yi Qi Cong Ming Tang (decotto intelligente per beneficiare il Qi) e il decotto Bu Yang Huan Wu Tang (per tonificare lo Yang e ripristinare i Cinque).

Anche Zheng Shaozhou [33], constatato che il deficit dei Reni è la radice della SM e che i patogeni tossici causano i sintomi esterni, ritiene che debbano essere praticati dei trattamenti disintossicanti per tonificare i Reni. Wang Dianhua et al. [34], presupponendo che la SM sia connessa alle sindromi dei Vasi di Passaggio, hanno impiegato le formule Jie Du Tong Luo (per eliminare il Veleno e liberare i Canali), Yi Xue Tong Luo (per beneficiare il Sangue e liberare i Canali) e Huo Xue Tong Luo (per rinvigorire il Sangue e liberare i Canali). Wang Lixin [4], rifacendosi alla teoria dei Patogeni Latenti, ha principalmente usato ricette volte a tonificare il Fegato e

beneficiare i Reni, riscaldare i Reni e liberare lo Yang, espellere il Vento e liberare i Canali. Le prescrizioni si suddividono in due categorie: la prima include quelle per contrastare il deficit di Yin, lo svuotamento del Midollo, il Vento interno e i Patogeni Latenti, e sono a base di *Rehmannia glutinosa* cotta, *Carapax et plastrum testudinis*, *Fallopia multiflora*, *Polygonatum sibiricum*, *Cornus officinalis*, *Ligustrum lucidum*, *Clematis chinensis*, *colla cornu cervi*, *Ptyas dhumnades*, *Sigesbeckia orientalis*, *Cinnamomum cassia*, *Phellodendron chinense*, *Gentiana macrophylla*, noce vomica arrostita; la seconda categoria include le prescrizioni per trattare il deficit di Yang, lo svuotamento del Midollo, il Vento interno e i Patogeni Latenti, e sono composte da *Cornu cervi parvum*, *Morinda officinalis*, *Cistanche deserticola*, *Angelica sinensis*, *Carthamus tinctorius*, *Epimedium*, *Polygonatum sibiricum*, *Lycopodium clavatum*, *Psoralea corylifolia*, *Rehmannia glutinosa* cotta, *rhizoma Cibotii*, *Bombyx batryticatus*, *Clematis chinensis*, *Ramulus cinnamomii*, *Strychnos nux-vomica* arrostita ed *Eucommia ulmoides*.

3.4 Agopuntura e moxibustione

I trattamenti con agopuntura e moxibustione si rivelano efficaci in quanto fortificano gli arti e alleviano i sintomi di intorpidimento, dolore e ansia [35]; inoltre, hanno la funzione di regolare il sistema immunitario, condurre la circolazione del Qi e del Sangue, nutrire e proteggere il corpo e resistere ai patogeni esterni [36]. La scelta degli agopunti dipende dall'identificazione della sindrome; i punti principali sono quelli a livello del Grande Canale Yang Ming, i punti Shu del dorso e quelli del cranio.

I punti Shu si trovano lungo il Canale della Vescica, in cui viene trasfuso il Qi degli Organi e dei Visceri, ed è anche il Canale di agopuntura che li regola. Per il trattamento della SM, Li Chengxin [37] stimola i punti Shu del dorso, selezionando i seguenti punti: Bai Hui (GV20), Feng Chi (GB20), Gan Shu (BL18), Dan Shu (BL19), Pi Shu (BL20), Wei Shu (BL21), Shen Shu (BL23), Zu San Li (ST36), San Yin Jiao (SP6) e Tai Xi (KI3), con un'efficacia del 95,8%. Zheng Yangfang [38] pratica l'agopuntura del dorso per regolare le funzioni vitali del Qi di Organi e Visceri, migliorando la disfunzione intestinale neurogena insorta con lo sviluppo della SM-

La SM è strettamente legata alla sindrome del Vaso Governatore (Du Mai). Zhou Xingya [39] stimola i punti del Vaso Governatore [dal punto Da Zhui (GV14) al punto Yao Yang Guan (GV3)], combinando i punti Bai Hui (GV20), Ya Men (GV15), i punti della prima linea laterale del Canale della Vescica, dal punto Xin Shu (BL15) fino al punto Shen Shu (BL23), i punti Hou Xi (SI3), Shen Mai (B62) e Zu Lin Chi (GB41). Questo metodo risulta molto efficace.

Il cranio è la zona in cui confluiscono tutti i Canali Yang, quindi dove si incontrano anche i Canali Yang della mano e del piede. Il Qi Essenziale (Jing Qi) degli Organi e dei Visceri si riversa nel Cervello, il Mare del Midollo, che è anche l'area in cui ha origine la SM. Per il trattamento della patologia, Shi Xuemin [40] è ricorso al metodo Xing Nao Kai Qiao (svegliare il Cervello e aprire gli orifizi), basato sulla stimolazione dei punti Nei Guan (P6), Ren Zhong (GV26) e San Yin Jiao (SP6) per regolare lo Spirito Ancestrale (Yuan Shen), e dei punti Si Shen Cong (EX-HN1), Tian Shu (S25), Zhong Wan (CV12) e Guan Yuan (CV4) per regolare il Qi e il Sangue e aprire i Canali. Questo metodo ha dato buoni risultati.

La stimolazione dei punti Hua Tuo Jia Ji (EX-B2), ai due lati della colonna vertebrale, agisce sugli Organi e sui Visceri: gli aghi vengono inseriti sul dorso dove si connettono con il Canale della Vescica e il Vaso Governatore; questo metodo si rivela efficace contro malattie complicate e mali agli Organi e ai Visceri. La tecnica Xing Nao Kai Qiao può essere combinata alla stimolazione dei punti Hua Tuo Jia Ji [41]. Cui Huashun et al. [42] hanno stimolato gli “otto punti iniziali” (Tou Ba Zhen) di Qin, ossia i punti bilaterali Feng Chi (GB20), Yin Tang (EX-HN3), Bai Hui (GV20), Tou Lin Qi (GB15) e Shuai Gu (G8); questa combinazione si è rivelata la più efficace per alleviare i sintomi della malattia, quali fatica, vertigini ecc., e per migliorare le funzioni sociali dei pazienti.

Secondo la teoria del “trattamento della flaccidità attraverso il Grande Canale Yang Ming”, il Grande Canale Yang Ming è considerato il Canale in cui fluisce la maggiore quantità di Qi e di Sangue e che regola i muscoli. In base a ciò, l'agopuntura dei punti a livello del Grande Canale Yang Ming può regolare il flusso di Qi e di Sangue, e ha un effetto terapeutico migliore sulla SM [43]. Wang Ying et al. [44] hanno stimolato vari punti lungo il Canale Yang Ming e il trattamento ha avuto un

buon risultato. In aggiunta, alcuni medici propongono l'impiego dell'elettroagopuntura. Ding Yu et al. [45], ad esempio, utilizzano l'elettroagopuntura in combinazione a fattori neurotrofici per trattare le lesioni spinali della SM, con il risultato che è stato riscontrato un miglioramento delle abilità funzionali nei pazienti.

4. Prospettive future

La SM è una malattia neurologica complicata: migliorare i sintomi dei pazienti, ridurre l'invalidità e prevenire le ricadute è una questione che interessa i medici a livello mondiale. L'avanzamento della malattia crea una serie di conseguenze diverse da paziente in paziente, che possono causare la perdita della capacità lavorativa sia in persone giovani che di media età. La MTC offre numerosi vantaggi per il trattamento della SM, ma al momento non presenta né un'unica metodologia né un chiaro sistema di identificazione della sindrome. Inoltre, anche i casi di osservazione sono insufficienti, pertanto il prossimo passo deve essere quello di randomizzare, confrontare ed esaminare alla cieca per standardizzare l'identificazione della sindrome e il trattamento, nonché offrire ulteriori basi cliniche per esaminare il meccanismo di sviluppo della SM.

Riferimenti bibliografici

[1] ZHOU Li, FAN Yongping, YE Ming, “59 li duofaxing yinghua huanzhe butong zhongyi zhengxing de mianyixue yaojiu” [Studio immunologico delle diverse sindromi in MTC in 59 pazienti con sclerosi multipla], *Chinese Journal of Integrative Medicine*, vol. 27, n. 7, 2007, pp. 599-601.

[2] WANG Lixin, CAI Yefeng , “Shilun tuosuiqiao bing de zhongyiyao zhiliao” [Sul trattamento della demielinizzazione attraverso la Medicina Tradizionale Cinese], *Zhonghua zhongyiyao xuehui naobing fenhui di er jie xueshu yantao hui lunwen hui*, 2010, pp. 296-298.

[3] JIA Jianping, CHENG Shengdi, CUI Liying, et al., *Shenjingbingxue* [Neurologia], Pechino, Renmin weisheng chubanshe, 2013, p. 189.

- [4] WANG Lixin, “Cong fuxie xueshuo lun zhi duofaxing yinghua” [Trattamento della sclerosi multipla secondo la teoria dei patogeni latenti], *Journal of Nanjing University of Traditional Chinese Medicine*, vol. 6, n. 30, 2014, pp. 507-509.
- [5] ZHENG Qi, YANG Tao, XU Dapeng et al., “Bu shen fangyao zhi duofaxing yinghua yanjiu shuping” [Analisi delle prescrizioni che tonificano i Reni per la cura e la prevenzione della sclerosi multipla], *Journal of Liaoning University of Traditional Chinese Medicine*, vol. 13, n. 8, 2011, pp. 96-98.
- [6] CHEN Kelong, FAN Yongping, “Duofaxing yinghua zhongyi zhengxing fenlei de wenxian fenxi” [Analisi dei documenti relativi alla classificazione della sindrome della sclerosi multipla in MTC], *Journal of Liaoning University of Traditional Chinese Medicine*, vol. 38, n. 1, 2011, pp. 85-87.
- [7] ZHU Wenhao, GAO Ying, “Lun duofaxing yinghua yu gan shen de guanxi” [Sulla relazione tra sclerosi multipla, Fegato e Reni], *Journal of Emergency in Traditional Chinese Medicine*, vol. 21, n. 12, 2012, pp. 1918-1919.
- [8] QIU Shijun, “Deng Tietao jiaoshou dui duofaxing yinghua de bian zhi jingyan” [Esperienza del professore Deng Tietao nell'identificazione e nel trattamento della sclerosi multipla], *Journal of New Chinese Medicine*, vol. 32, n. 8, 2000, pp. 29-10.
- [9] FAN Yongping, WU Wei, “500 li duofaxing yinghua huanzhe zhongyi zhenghou yanjiu” [Studio dei sintomi di MTC in 500 pazienti con sclerosi multipla], *Journal of Beijing University of Traditional Chinese Medicine*, vol. 37, n. 1, 2014, pp. 68-72.
- [10] WU Lin, LI Peng, XU Xinghua, “Duofaxing yinghua de zhongyi fabing jizhi” [Patogenesi della sclerosi multipla in MTC], *Journal of Zhejiang University of Traditional Chinese Medicine*, vol. 34, n. 1, 2009, p. 129.
- [11] LI Ruipeng, “Duofaxing yinghua de zhongyi bingyin bingji tantao” [Eziologia e patogenesi della sclerosi multipla in MTC], *Jilin Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 27, n. 8, 2007, pp. 7-8.
- [12] HUANG Jianmin, JIANG Yuanjing, “Duofaxing yinghua de zhongyi yanjiu jinzhan” [I progressi della ricerca della MTC nell'ambito della sclerosi multipla], *Journal of Guangxi College of Traditional Chinese Medicine*, vol. 14, n. 3, 2014, pp. 77-79.

- [13] WANG Dianhua, CHEN Jinliang, “Duofaxing yinghua yu luobing guanxi tanxi” [Analisi della relazione tra sclerosi multipla e malattie dei Vasi di Passaggio], *Liaoning Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 35, n. 6, 2008, pp. 844-845.
- [14] WU Jitao, “Zheng Shaozhu jiaoshou cong du lun zhi duofaxing yinghua jingyan” [L'esperienza del professore Zheng Shaozhu nel trattamento della sclerosi multipla in base alla teoria dei patogeni tossici], *Shaanxi Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 32, n. 8, 2011, pp. 1036-1037.
- [15] FANG Ling, FAN Yongping, ZHAO Hui et al., “Bu shen yi sui fang fang zhi duofaxing yinghua de yanjiu jinzhan” [Progressi della ricerca nella cura e nella prevenzione della sclerosi multipla attraverso prescrizioni per tonificare i Reni e beneficiare il Midollo], *Guiding Journal of Traditional Chinese Medicine and Pharmacy*, vol. 19, n. 12, 2013, pp. 108-110.
- [16] KUANG Shixiang , “Yi shen fu pi fa wei zhu zhiliao duofaxing yinghua 18 li” [Trattamento con metodo Yi shen fu pi per il trattamento in 18 pazienti affetti da sclerosi multipla], *Hunan Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 32, n. 4, 2011, pp. 52-53.
- [17] WU Tong, LIN Xin, YU Xianqing, “Pei ben qing yuan fa zhiliao duofaxing yinghua” [Coltivare la radice e purificare l’origine per il trattamento della sclerosi multipla], *Shandong Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 30, n. 3, 2011, pp. 207-208.
- [18] NING Xia, MAO Lijun, “Zhou Shaohua yi Yi Qi wen Yang fa zhiliao shenjing xitong jibing jingyan” [L'esperienza di Zhou Shaohua nel trattamento delle patologie neurologiche attraverso metodi per beneficiare il Qi e riscaldare lo Yang], in *Beijing Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 31, n. 2, 2012, pp. 96-98.
- [19] SONG Lijun, FAN Yongping, “Bu shen wei zhu bianzheng lun zhi dui jixing Qi duofaxingyinghua huanzhe xuejiang xibao yinzi de yingxiang” [Gli effetti dell'identificazione della sindrome e del trattamento di plasma e citochine nei pazienti con sclerosi multipla acuta basato sulla tonificazione dei Reni], *Chinese Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 25, n. 5, 2010, pp. 745-758.
- [20] ZHOU Li, FAN Yongping, “Erhuang fang jianshao duofaxing yinghua zhousuo sunshang he fufa de linchuang yanjiu” [Studi clinici sul calo dei danni assonali e delle

recidive con l'uso della prescrizione Erhuang], *Chinese Journal of Traditional Chinese Medicine and Pharmacy*, vol. 19, n. 8, 2012, pp. 14-15.

[21] WU Jitao, “Zheng Shaozhu jiaoshou shenxu li lun zhiliao duofaxing yinghua Qian xi” [Breve analisi della teoria del deficit dei Reni del professor Zheng Shaozhu per il trattamento della sclerosi multipla], *Clinical Journal of Chinese Medicine*, vol. 25, n. 6, 2014, pp. 44-45.

[22] GAO Min, LIN Mucan, ZHANG Kaina et al., “Dihuang heji (jiaonang) zhiliao jixing fufa Qi duofaxing yinghua 38 li linchuang guan cha” [Osservazioni cliniche su 38 pazienti con sclerosi multipla acuta in fase recidivante trattati con un composto a base di *Rehmannia glutinosa* in capsule], *Hunan Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 24, n. 6, 2008, pp. 16-17.

[23] CHEN Jingliang, WANG Dianhua, LI Yongli, “Gui lu yi sui jiaonang zhiliao dufaxing yinghua zheng 120 li linchuang guan cha” [Osservazioni cliniche sul trattamento della sclerosi multipla in 120 pazienti con capsule a base di *Carapax et plastrum testudinis* e *Cornu cervi* per tonificare il Midollo], *Chinese Journal of Basic Medicine of Traditional Chinese Medicine*, vol. 14, n. 7, 2008, pp. 533-534.

[24] ZHANG Xiaoxue, “Bu shen yi Qi huo xue tang zhiliao dufaxing yinghua 49 li linchuang guan cha” [Osservazioni cliniche sul trattamento della sclerosi multipla con decotto Bu Shen Yi Qi Huo Xue Tang in 40 pazienti], *Chinese Journal of Traditional Medical Science and Technology*, vol. 16, n. 4, 2009, pp. 270-271.

[25] HUA Yanan, LIU Aidong, GONG Peigang et al., “Yi shen da luo Yin dui shiyanxing zishen mianyixing naojisui xiaoshu silieyuan he yingji jihuo danbai mei 1 biaoda de yingxiang” [Gli effetti della bevanda Yi Shen Da Luo Yin sulla proteina chinasi, attivata da mitogeni e stress (MSK1), in topi con Encefalomielite Autoimmune Sperimentale (EAE)], *Chinese Journal of Geontology*, vol. 34, n. 7, 2014, pp.3668-3670.

[26] ZHANG Zhijun, WANG Baoliang, FENG Laihui, “Shen Qi Yang sui fang zhiliao duofaxing yinghua 39 li” [La prescrizione a base di *Codonopsis pilosula* e *Astragalus* per nutrire il Midollo nel trattamento della sclerosi multipla in 39 pazienti], *Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 27, n. 4, 2014, pp.30-32.

- [27] ZHANG Zhijun, LIU Haitao, ZANG Weiping, et al., “Cong shen lun zhi shenjing xitong yin an jibing yan an juyu” [Esempi di trattamento dei Reni in casi di malattie neurologiche complesse], *Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 26, n. 12, 2013, pp. 59-60.
- [28] FAN Yongping, ZHANG Qing, ZHOU Li, “Duofaxing yinghua huanjie qi zhongyi bu shen wei zhu jianshao fufa” [La tonificazione dei Reni per diminuire le recidive di sclerosi multipla in fase di remissione], *China Journal of Traditional Chinese Medicine and Pharmacy*, vol. 23, n. 6, 2008, pp. 504-508.
- [29] CHEN Cuicui, GAO Jiansheng, “Gao Jiansheng yunyong pei zheng gu ben fa zhiliao duofaxing yinghua linchuang jingyan” [Esperienze cliniche di Gao Jiansheng nel trattamento della sclerosi multipla con metodi per coltivare il Qi Corretto e consolidare la radice], *Beijing Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 29, n. 1, 2010, pp. 25-27.
- [30] ZHOU Jinliang, “Duofaxing yinghua zhongyi zhiliao de fenxing yu liaoxiao” [Tipizzazione ed efficacia della MTC per la sclerosi multipla], *Chinese Journal of Clinical Rehabilitation*, vol. 17, n. 9, 2005, p. 188.
- [31] ZHOU Yuqian, MAO Wenqing, ZHANG Jiaojun, et al., “Shu gan jian pi gu sui fang dui duofaxing yinghua fufa de yingxiang que bu baogao” [Relazione preliminare sugli effetti delle prescrizioni per rilassare il Fegato, fortificare la Milza e consolidare il Midollo nel trattamento delle recidive di sclerosi multipla], *Chinese Journal of Integrative Medicine*, vol. 33, n. 1, 2013, pp. 31-34.
- [32] LI Qing, ZHAN Wentao, “Zhan Wentao jiaoshou cong xu sun lun zhi duofaxing yinghua jingyan” [Esperienza del professor Zhan Wentao nel trattamento della sclerosi multipla partendo in base alla teoria del deficit], *Yunnan Journal of Traditional Chinese Medicine and Materia Medica*, vol. 29, n. 11, 2010, pp. 1-2.
- [33] WU Jitao, “Zheng Xiaozhou jiaoshou zhiliao duofaxing yinghua xueshu sixiang jiyao” [Sintesi del pensiero accademico del professor Zheng Xiaozhou per il trattamento della sclerosi multipla], *Guangming Journal of Chinese Medicine*, vol. 29, n. 12, 2014, pp. 2509-2510.

- [34] WANG Dianhua, CHEN Jinliang, “Duofaxing yinghua yu luobing guanxi tanxi” [Analisi della relazione tra sclerosi multipla e malattie dei Vasi di Passaggio], *Liaoning Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 35, n. 6, 2008, pp. 844-845.
- [35] CHEN Kelong, FAN Yongping, HU Wanhua, “Zhenci zhiliao duofaxing yinghua yanjiu gaikuang” [Indagine scientifica sull'agopuntura per il trattamento della sclerosi multipla], *Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 52, n. 11, 2011, pp. 1873-1875.
- [36] GUAN Jingyao, TANG Qiang, LI Desheng, et al., “Duofaxing yinghua de zhenjiu, kangfu zhiliao ji zhanwang” [Agopuntura e moxibustione, riabilitazione e prospettive della sclerosi multipla], *Heilongjiang Science and Technology Information*, n. 4, 2013, pp. 36-37.
- [37] LI Chengxin, “Zhenci beishu xue zhiliao duofaxing yinghua 24 li” [Agopuntura dei punti Bei Shu del dorso per il trattamento della sclerosi multipla in 24 pazienti], *Journal of Clinical Acupuncture and Moxibustion*, vol. 29, n. 4, 2013, pp. 42-44.
- [38] ZHENG Yanfang, “Zhenjiu zhiliao duofaxing yinghua shenjing yuanxing chang gongneng zhangai 23 li” [Agopuntura e moxibustione per il trattamento della disfunzione neurogena dell'intestino in 23 pazienti con sclerosi multipla], *Journal of Clinical Acupuncture and Moxibustion*, vol. 30, n. 11, 2014, 22-24.
- [39] ZHOU Xingya, “Cong du mai shiyue tan zhenci zhiliao duofaxing yinghua” [Discussione sul trattamento dell'agopuntura per la sclerosi multipla partendo dal Vaso Governatore], *Jilin Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 30, n. 3, 2010, pp. 236-237.
- [40] ZHANG Bo, ZHANG Chunhong, “Shi Xuemin yuanshi 'xing nao kai Qiao' zhenci fa linchuang shijian” [Pratica clinica della tecnica di agopuntura "Xing Nao Kai Qiao" dell'accademico Shi Xuemin], *Chinese Journal of Acupuncture and Moxibustion (Electronic Edition)*, vol. 10, n. 2, 2012, pp. 1-5.
- [41] XU Junfen, BIAN Jinling, “Shi Xuemin yuanshi zhenci zhiliao duofaxing yinghua zheng de jingyan” [Esperienza dell'accademico Shi Xuemin nel trattamento della sclerosi multipla con agopuntura], *Chinese Journal of Acupuncture and Moxibustion (Electronic Edition)*, vol. 2, n. 2, 2013, pp. 8-11.

- [42] CUI Huashun, QIN Liangfu, CHEN Shenxu, et al., “Qin dai 'tou ba zhen' wei zhu zhen yao jiehe zhiliao dufaxing yinghua 20 li” [Agopuntura degli "otto punti della testa" della dinastia Qin per il trattamento della sclerosi multipla in 20 pazienti], *Liaoning Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol. 38, n. 2, 2011, 338-340.
- [43] HAN Qun Ying, ZHENG Ruokun, ZHENG Shaozhou, et al., “Duofaxing yinghua de zhongyi sikao” [Le riflessioni della MTC sulla sclerosi multipla], *Jiangsu Journal of Traditional Chinese Medicine* vol. 40, n. 1, 2008, pp. 72-74.
- [44] WANG Ying, WANG Jie, ““Du qu Yangming’ zhenci zhiliao dufaxing yinghua linchuang guan cha” [Osservazioni cliniche sul trattamento agopunturale della sclerosi multipla “trattando il Grande Canale Yang Ming”], in *Shoujie huang fumi guli bai zu dadian ji “Zhenjiu jiayi jing” xueshu sixiang gouji yantao hui lunwen ji*, Lanzhou, Gansu, 2012, pp. 164-167.
- [45] DING Yu, SHI Xian, “Dian zhenci jiehe xuwei zhushe zhiliao dufaxing yinghua duizhao yanjiu” [Studi comparati dell'elettroagopuntura combinata con l'iniezione dei punti nel trattamento della sclerosi multipla], *Chinese Acupuncture & Moxibustion*, vol. 33, n. 9, 2013, pp. 793-795.

2.2 Articolo 2

Chinese Journal of Traditional Chinese Medicine (ex-Chinese Journal of Medicine), vol. 31, n. 11, novembre 2016

Valutazione dell'efficacia clinica e del meccanismo d'azione dell'agopuntura nel trattamento del sintomo della fatica nei pazienti con sclerosi multipla recidivante-remittente

Li Kangning, Fan Yongping, Wang Wenming, Li Qian
(Beijing Tiantan Hospital, Capital Medical University, Pechino, 10050, Cina)

Abstract

Obiettivo: Osservare l'efficacia clinica e la sicurezza dell'agopuntura nel trattamento del sintomo della fatica nei pazienti con sclerosi multipla (SM) recidivante-remittente, e approfondire il possibile meccanismo di azione, fornendo le basi scientifiche al fine di migliorare la qualità di vita dei pazienti.

Metodi: 21 pazienti sono stati divisi casualmente in un gruppo sperimentale (11 soggetti) e un gruppo di controllo (10 soggetti). Per il gruppo sperimentale sono stati selezionati gli agopunti Zu San Li (ST36), San Yin Jiao (SP6) e Bai Hui (GV20); il gruppo di controllo si è discostato dall'agopuntura superficiale dei punti sopra menzionati. In entrambi i gruppi, l'agopuntura è stata somministrata una volta al giorno per dieci giorni. I pazienti sono stati valutati tramite la scala EDSS (Expanded Disability Status Scale) e la scala FSS (Fatigue Severity Scale) sia prima che dopo il trattamento. Attraverso il saggio ELISA (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay) è stata testata l'alterazione dei valori di IL-1 α e IL-6 nel sangue periferico.

Risultati: Non sono state individuate differenze significative nel punteggio EDSS tra il gruppo sperimentale e il gruppo di controllo prima e dopo il trattamento. Il punteggio

FSS è diminuito notevolmente in entrambi i gruppi dopo l'agopuntura ($P<0,01$, $P<0,05$); rispetto al gruppo di controllo, il punteggio FSS tende a diminuire nel gruppo sperimentale, ma senza differenze rilevanti. Dopo il trattamento, non si sono registrate variazioni notevoli nella concentrazione di IL-1 α nel sangue; al contrario, la concentrazione di IL-6 è diminuita notevolmente ($P<0,01$) in entrambi i gruppi rispetto a prima del trattamento, ma senza alcuna differenza rilevante tra i due gruppi.

Conclusioni: L'agopuntura è un metodo sicuro e affidabile, in grado di migliorare la qualità di vita dei pazienti con SM recidivante-remittente: riducendo la concentrazione di IL-6 nel sangue, effettivamente contribuisce ad alleviare la fatica.

Parole chiave: sclerosi multipla, agopuntura, fatica, FSS, EDSS.

Fondi di progetto: Beijing Traditional Chinese Medicine and Technology Project (No. QN2013-06); Miaopu Project, Beijing Tiantan Hospital affiliato alla Capital Medical University (No. 2014MP04).

Autore di riferimento: Fan Yongping, Dipartimento di Medicina Tradizionale Cinese, Beijing Tiantan Hospital, Capital Medical University, Tiantan Xili, n. 6, Dongcheng District, Beijing. CAP: 100050, tel.: 010-67096665, e-mail: yongpingf@hotmail.com.

La sclerosi multipla (SM) è una malattia demielinizzante infiammatoria comune del sistema nervoso centrale, che presenta varie manifestazioni cliniche: disabilità degli arti, spasmi, intorpidimento, depressione, fatica, ecc. La fatica è il sintomo di accompagnamento più comune (1), che può aggravare il livello di disabilità neurologica e menomazione fisica agli arti, peggiorando in modo significativo la qualità di vita dei pazienti (2). Un questionario randomizzato condotto su 35 pazienti ha dimostrato che 29 soggetti (circa l'83%) accusano sintomi di fatica. Tra questi, 23 soggetti (circa il 66%) hanno ottenuto più di 4 punti nella scala di gravità della fatica (FSS) e solo in uno di questi casi sono state somministrate medicine per il trattamento

dei sintomi. In seguito, è stato constatato che la fatica è il sintomo più comune della SM al quale, tuttavia, non sono riservate le attenzioni dovute e i trattamenti sufficienti. Il presente studio controllato randomizzato valuta l'efficacia clinica e la sicurezza dell'agopuntura nel trattamento della fatica in 21 pazienti con SM recidivante-remittente, analizzandone il possibile meccanismo di azione.

Dati e metodi

1. Informazioni generali

Nel periodo intercorso tra gennaio 2014 e dicembre 2015, 21 pazienti con SM recidivante-remittente in stato di remissione, in trattamento presso il Dipartimento di Medicina Tradizionale Cinese del Beijing Tiantan Hospital, affiliato alla Capital Medical University, sono stati casualmente divisi in un gruppo sperimentale e un gruppo di controllo, 11 nel primo e 10 nel secondo. I pazienti di entrambi i gruppi erano di età compresa tra i 16 e i 60 anni e non registravano differenze rilevanti in merito a età, sesso, decorso della patologia, età di esordio, EDSS, numero di ricadute, ecc. (vedi tabella 1).

Tabella 1. Confronto delle condizioni generali dei due gruppi ($\bar{x} \pm s$)

Tipo di gruppo	N. casi	Età	Decorso della malattia (anni)	Età di esordio	Punteggio EDSS	N. ricadute
Gruppo di controllo	10	37,50±13,34	7,35±5,86	29,80±11,88	3,60±1,31	2,00±2,31
Gruppo sperimentale	11	35,00±10,71	4,91±2,74	29,18±10,33	3,36±1,21	2,09±1,45

2. Criteri diagnostici

I criteri per la diagnosi della SM sono i “criteri di McDonald” revisionati nel 2005 (3).

3. Criteri di inclusione e criteri di esclusione

3.1 Criteri di inclusione

- Avere un'età compresa tra i 16 e i 60 anni.
- Essere esclusi da altre malattie immunologiche e legate allo stress, e trovarsi in fase di remissione della malattia, come indicato nei criteri di McDonald revisionati nel 2005.
- Avere un punteggio EDSS compreso tra 1,0 e 6,5.
- Possedere una certa capacità di comprensione e di lettura, cioè essere in grado di comprendere i contenuti rilevanti della scala e di rispondere alle domande.
- Prestarsi volontariamente e firmare il consenso informato.

3.2 Criteri di esclusione

- Ottenere un punteggio maggiore di o pari a 29 al test BDI (Beck Depression Inventory), poiché indicherebbe una grave depressione.
- Avere gravi malattie al cuore, ai polmoni, ai reni, e altre malattie con serie ripercussioni sulla stabilità delle funzioni vitali.
- Fare uso di medicinali antifatica.
- Trovarsi in periodo di gestazione o allattamento.
- Manifestare gravi effetti indesiderati che impediscono di continuare il trattamento.
- Accusare fatica acuta in seguito a influenza, infezioni e recente sovraffaticamento.
- Non aver completato il piano di cura come richiesto o aver abbandonato il trattamento a metà percorso.

4. Tecniche di agopuntura

Come strumenti per l'agopuntura e la moxibustione sono stati impiegati aghi monouso (0.25 mm x 40 mm). Ai pazienti, distesi in posizione supina e senza cuscino, sono state disinfettate le zone della pelle in corrispondenza degli agopunti.

Il gruppo sperimentale è stato trattato ad agopuntura nei punti come da ordine: Zu San Li (ST36), San Yin Jiao (SP6) e Bai Hui (GV20). Nel punto Bai Hui, l'infissione dell'ago è avvenuta in direzione obliqua, a 45°, e ad una profondità di 8 mm; nei punti Zu San Li e San Yin Jiao, l'inserzione è stata diretta, a 90°, e ad una profondità di 30 mm. Una volta inseriti alla giusta profondità, gli aghi sono stati lasciati in loco per 30 minuti, manipolandoli una volta ogni 10 minuti. La manipolazione ha seguito un movimento rotatorio di inserzione e rimozione, a una distanza di 10-15 mm e con una frequenza di 60-90 volte al minuto per circa 5 secondi. I punti sono stati trattati una volta al giorno per dieci volte.

Il gruppo di controllo è stato sottoposto ad agopuntura superficiale vicino i punti lungo i Canali, a una profondità di circa 1/4 di quella del gruppo sperimentale. Inoltre, non sono state effettuate manipolazioni e non è stato perseguito l'arrivo del Qi (De Qi). Il trattamento ha avuto una durata pari a quella del gruppo sperimentale.

5. Valutazione dell'efficacia clinica

Al fine di valutare la fatica accusata prima e dopo il trattamento, i pazienti sono stati sottoposti al test FSS, una scala che in nove punti misura la gravità, l'incidenza e l'impatto della fatica sulla vita quotidiana: il punteggio risultante è stato maggiore o uguale a 4. Successivamente, è stato prelevato un campione di sangue periferico dal quale, attraverso un processo di centrifuga, si è ottenuto il siero sanguigno; tramite il metodo ELISA è stata rilevata la concentrazione di interleuchina IL-1 α e IL-6 nel siero. Sono stati quindi valutati la gravità dei sintomi e gli effetti dell'agopuntura.

6. Metodi statistici

Per l'analisi statistica dei dati è stato impiegato il software SPSS 19.0. I dati di misurazione sono espressi come $\bar{x} \pm s$. Il test di omogeneità della varianza mostra

che la variazione è omogenea. I membri dei due gruppi sono stati messi a confronto tramite il t-test per dati appaiati prima e dopo il trattamento; dal confronto tramite due t-test indipendenti è stata individuata una differenza statisticamente rilevante ($P < 0,05$).

Risultati

1. I punteggi EDSS e FSS prima e dopo l'agopuntura sono stati messi a confronto (vedi tabella 2). Tra i due gruppi non sono state riscontrate differenze rilevanti: nel gruppo sperimentale, in seguito al trattamento il punteggio FSS ha subito un calo significativo ($P < 0,01$); anche nel gruppo di controllo il punteggio FSS è diminuito molto rispetto a prima dell'agopuntura ($P < 0,05$). In conclusione, non si è registrato un divario significativo nel punteggio FSS dei due gruppi, tuttavia il valore medio del gruppo sperimentale è diminuito notevolmente rispetto all'altro gruppo.

Tabella 2. Confronto tra i punteggi dei due gruppi prima e dopo l'agopuntura ($\bar{x} \pm s$)

Tipo di gruppo	N. casi	Quando	Punteggio EDSS	Punteggio FSS
Gruppo di controllo	10	Prima	3,60±1,31	5,36±0,94
		Dopo	2,80±1,06	4,14±0,76*
Gruppo sperimentale	11	Prima	3,36±1,21	5,01±0,96
		Dopo	3,05±1,35	3,62±1,26**

N.B.: confronto con il punteggio di questo gruppo prima dell'agopuntura, * $P < 0,05$, ** $P < 0,01$. Lo stesso vale per la tabella successiva.

2. I livelli di IL-1 α e IL-6 nel siero sanguigno sono stati messi a confronto (vedi tabella 3). In entrambi i gruppi, la concentrazione di IL-1 α dopo il trattamento non ha subito cambiamenti considerevoli, mentre la concentrazione di IL-6 ha registrato un calo importante ($P < 0,01$). Tra i due gruppi non si sono osservate differenze importanti.

Tabella 3. Confronto tra i livelli di IL-1 α e IL-6 nel siero sanguigno prima e dopo l'agopuntura $(\bar{x} \pm s \text{ pg/mL})$

Tipo di gruppo	N. casi	Quando	IL-1 α	IL-6
Gruppo di controllo	10	Prima	0,698 \pm 0,054	1,055 \pm 0,392
		Dopo	0,697 \pm 0,024	0,452 \pm 0,090**
Gruppo sperimentale	11	Prima	0,728 \pm 0,060	1,215 \pm 0,228
		Dopo	0,709 \pm 0,024	0,629 \pm 0,144**

Approfondimenti

La SM è una malattia cronica infiammatoria demielinizzante immunomediata del sistema nervoso centrale. L'eziologia della patologia non è ancora chiara, tuttavia potrebbe essere legata a fattori come l'ereditarietà, l'ambiente, le infezioni e l'autoimmunità, che possono causare la demielinizzazione del sistema nervoso centrale e il danneggiamento degli oligodendrociti, finanche di alcuni assoni e neurociti (4-5). È una delle malattie che più frequentemente può sfociare in disabilità grave, sia in persone giovani che di età media. I deficit neurologici nella SM contribuiscono a indurre fatica, la quale accentua di conseguenza i danni funzionali, specialmente per quel che concerne il movimento degli arti (6).

Ad oggi, l'amantadina è il farmaco maggiormente somministrato negli ambulatori. Un numero di test clinici ha provato la sua efficacia (7); tuttavia, il decorso cronico della SM, gli effetti indesiderati e il costo dell'amantadina rendono questa sostanza inadeguata al trattamento della fatica. L'uso di agopuntura e moxibustione per il trattamento della SM risulta efficace, soprattutto riguardo al miglioramento di alcuni aspetti, come la forza fisica e il dolore agli arti, l'intorpidimento e l'ansia; oltretutto, costituiscono dei trattamenti sicuri, economici e semplici (8-10). L'innovazione di questo studio sta nell'individuazione di un indice di valutazione

oggettivo per il trattamento della fatica nella SM tramite l'agopuntura, il cui utilizzo si è dimostrato utile nella pratica clinica.

In medicina tradizionale cinese (MTC), la SM viene classificata come “atrofia ossea” e rientra nella Sindrome Atrofica (Wei Zheng). Secondo il *Huangdi neijing* (Classico di Medicina dell'Imperatore Giallo), l'origine della sindrome risale alla comparsa di Calore nei Reni, in seguito al calo dello Yang Qi che scorre nel corpo. I Reni costituiscono un riserva d'acqua; la presenza di Calore nell'acqua indebolisce le Ossa e il Midollo, portando all'incapacità di reggersi in piedi. Quanto affermato è coerente con le manifestazioni cliniche più frequenti della SM, come la debolezza degli arti, i disturbi della sensibilità e così via. I Reni controllano le Ossa e producono il Midollo; il Cervello è il Mare del Midollo, questo suggerisce che lo sviluppo della malattia sia strettamente legato ai Reni.

In MTC, la fatica legata alla SM rientra tra i sintomi delle categorie di Deficit (Xu), Debolezza da deficit (Xu Lao) e Danno da deficit (Xu Sun). Nel *Suwen*, al capitolo “Commento generale sulla teoria di Deficit ed Eccesso”, si trova scritto che il deficit è causato dalla carenza di Qi Essenziale (Jing Qi). La fatica è dannosa e coinvolge il sistema degli Organi e dei Visceri (Zang-Fu), in particolare la Milza, il Fegato e i Reni; infatti, un deficit di questi tre organi causa disturbi all'organismo.

La SM recidivante-remittente è caratterizzata da fasi alterne di remissione-riacutizzazione-remissione, scontro tra il Qi Corretto (Zheng Qi) e i fattori patogeni (Xie Qi), stasi di Flegma a lungo termine, salute debole a causa della durata della malattia, deficit di Qi Corretto nelle fasi di remissione, disfunzione dei Cinque Organi, e deficit di Fegato, di Milza e di Reni. In base alla patogenesi della SM dal punto di vista della MTC combinata con la pratica clinica, il gruppo di ricerca ha selezionato i punti Bai Hui (GV20), Zu San Li (ST36) e San Yin Jiao (SP6) per la pratica dell'agopuntura.

L'agopunto Bai Hui (GV20) è localizzato nel Vaso Governatore (Du Mai), che è uno degli Otto Vasi Straordinari. Le lesioni principali della SM si concentrano nel cervello e nel midollo spinale; il Vaso Governatore penetra nel cervello attraverso il punto Bai Hui, che si trova lungo il suo percorso. Il punto Bai Hui appartiene ai punti di agopuntura locale, dove la stimolazione dell'area dell'infezione può essere piuttosto

diretta. Il Cervello è considerato “la casa dello Spirito Ancestrale”, pertanto stimolando il punto Bai Hui è possibile risvegliare lo Spirito e aprire gli orifizi. Il Vaso Governatore è il responsabile principale della regolazione dello Yang Qi nel corpo. L'agopuntura del punto Bai Hui, che si trova in alto, aiuta a regolare lo Yang Qi e a beneficiare e promuovere il Qi. Zu San Li (ST36) è un agopunto del Canale dello Stomaco, spesso trattato a scopo curativo; è anche noto come “Punto di longevità”. Il Canale dello Stomaco è considerato il “Mare dei liquidi e dei cereali”, nonché la risorsa che genera il Qi e il Sangue; pertanto, stimolare l'agopunto Zu San Li rinforza la Milza e lo Stomaco e, inoltre, supporta il Qi Corretto (Zheng Qi) e coltiva il Qi Ancestrale (Yuan Qi). San Yin Jiao (SP6) è un agopunto del Canale della Milza; è il punto di convergenza del punto Zu San Li, in cui lo Yin Qi è più abbondante. L'agopuntura del punto Zu San Li punta a nutrire il Sangue, arricchire lo Yin, calmare il Fegato e sottomettere lo Yang.

In conclusione, Bai Hui, in alto, apporta beneficio al Qi e promuove la risalita dello Yang; Zu San Li, al centro, trasforma il Qi e il Sangue; San Yin Jiao, in basso, arricchisce lo Yin e nutre Sangue. La combinazione di questi tre punti crea un'armonia tra Yin e Yang, e tra Sangue e Qi, regola la Milza e lo Stomaco, consolida il Qi Ancestrale (Yuan Qi) e, inoltre, rinvigorisce il Sangue, libera i Canali e riequilibra lo Yin e lo Yang di Organi e Visceri. La letteratura clinica in merito segnala che l'agopuntura combinata alla moxibustione può ridurre il grado di fatica, il dolore e altri sintomi nei pazienti con sindrome da fatica cronica; Zu San Li, San Yin Jiao e Bai Hui sono i punti in cui questi sintomi si manifestano con maggiore frequenza (11-13). Tramite la sperimentazione su animali è stata dimostrata l'esistenza di un legame tra il meccanismo di azione di questi trattamenti e i cambiamenti della concentrazione di alcuni elementi nel siero sanguigno, quali IL-6, IL-10, IL-2, TNF- α , IL-4 e IFN- γ (14-16). Ciononostante, non si dispone ancora di una letteratura specializzata in merito ai metodi per alleviare la fatica nei pazienti con SM tramite l'agopuntura.

I risultati di questo studio dimostrano che l'agopuntura può lenire la fatica riducendo i livelli di IL-6 nel siero sanguigno. Nel corso della ricerca, non sono stati individuati effetti collaterali negativi, constatando che l'agopuntura è un sistema sicuro e affidabile. Prima e dopo l'agopuntura, non è stata riscontrata una differenza rilevante

nel punteggio EDSS dei due gruppi, se non una generale tendenza a diminuire. Stando alla scala EDSS, che quantifica il livello di disabilità degli otto sistemi funzionali (piramidale, cerebellare, tronco encefalico, sensitivo, sfinterico, visivo, cerebrale e altri), i pazienti di entrambi i gruppi si trovavano in fase di remissione della malattia. Le condizioni dei pazienti prima del trattamento erano piuttosto stabili, perciò l'agopuntura non ha avuto un impatto significativo sul punteggio EDSS.

Concludendo, l'agopuntura può attenuare notevolmente la fatica nei pazienti con SM recidivante-remittente e tale meccanismo è da collegarsi alla diminuzione della concentrazione di IL-6 nel siero sanguigno. L'agopuntura costituisce un metodo curativo ecologico, sicuro, affidabile e semplice, che può essere diffuso e applicato come un rimedio efficace per il trattamento della fatica nei pazienti con MS.

Riferimenti bibliografici

- (1) IRIARTE J., DE CASTRO P., “Correlation between Symptom Fatigue and Muscular Fatigue in Multiple Sclerosis”, *Eur J Neurol*, vol. 5, n. 6, 1998, pp. 579-585.
- (2) PITTION-VOUYOVITCH S., DEBOUVERIE M., GUILLEMIN F., et al., “Fatigue in Multiple Sclerosis Is Related to Disability, Depression and Quality of Life”, *J Neurol Sci*, vol. 243, nn. 1-2, 2003, pp. 39-45.
- (3) POLMAN C. H., REINGOLD S. C., EDAN G., et al., “Diagnostic Criteria for Multiple Sclerosis 2005 Revisions to the ‘McDonald Criteria’”, *Ann Neurol*, vol. 58, n. 6, 2005, pp. 840-846.
- (4) WEINSHENKER B. G., BASS B., RICE G. P., et al., “The Natural History of Multiple Sclerosis: A Geographically Based Study. 2. Predictive Value of the Early Clinical Course”, *Brain*, vol. 112, pt. 6, 1989, pp.1419-1428.
- (5) WEINSHENKER B.G., BASS B., RICE G.P., et al., “The Natural History of Multiple Sclerosis: A Geographically Based Study. I. Clinical Course and Disability”, *Brain*, vol. 112, pt. 1, 1989, pp. 133-146.
- (6) DE GROOT M. H., PHILLIPS S. J., ESKES G. A., “Fatigue Associated with Stroke and Other Neurologic Conditions: Implications for Stroke Rehabilitation”, *Arch Phys Med Rehabil*, vol. 84, n. 11, 2003, pp. 1714-1720.

CAPITOLO 3:

Commento traduttologico

3.1 Tipologia testuale

I testi presi in esame nel presente lavoro di tesi consistono in due articoli accademici di ambito medico; l'argomento discusso riguarda il trattamento della sclerosi multipla tramite metodi alternativi proposti dalla medicina tradizionale cinese (MTC). Il primo articolo, “Zhongyiyao zhiliao duofaxing yinghua de yanjiu jinzhang” 中医药治疗多发性硬化的研究进展 (I progressi della medicina tradizionale cinese nel trattamento della sclerosi multipla), è stato pubblicato nel 2017 nella rivista *Shandong zhongyi zazhi* 山东中医杂志 (Shandong Journal of Traditional Chinese Medicine). Il secondo articolo, “Zhenci dui fufa-huanjie xing duofaxing yinghua huanzhe pilao de liaoxiao pingjia ji zuoyong jizhi” 针刺对复发-缓解型多发性硬化患者疲劳的疗效评价及作用机制 (Valutazione dell'efficacia clinica e del meccanismo d'azione dell'agopuntura nel trattamento del sintomo della fatica nei pazienti con sclerosi multipla recidivante-remittente) è stato pubblicato nel 2016 nella rivista *Zhonghua zhongyiyao zazhi (yuan zhongguo yiyao xuebao)* 中华中医药杂志 (原中国医药学报) (Chinese Journal of Traditional Chinese Medicine, ex Chinese Journal of Medicine).

Gli articoli riassumono la conoscenza della MTC riguardo la sclerosi multipla e la relativa eziopatogenesi, e propongono soluzioni alternative alla medicina occidentale. In particolare, il primo articolo illustra i benefici ricavati dall'assunzione di decotti a base di erbe e altri ingredienti naturali e dall'agopuntura. A tal proposito, il secondo articolo espone i risultati del trattamento somministrato a un gruppo sperimentale, dimostrando che l'adozione dell'agopuntura potrebbe giovare alla qualità di vita dei pazienti con sclerosi multipla. Quindi, in base al contenuto esposto è possibile affermare che si tratta di testi specialistici con funzione informativa, il cui scopo è quello di informare il lettore sui trattamenti proposti dalla MTC e sui risultati ottenuti in concreto.

Seguendo la teoria di Jakobson, basata sul modello funzionale dell'uso linguistico, i testi in esame hanno funzione informativa (o referenziale) e sono orientati verso la realtà extralinguistica (il contesto), ossia mirano a trasmettere un'informazione, per cui l'approccio alla traduzione è di tipo comunicativo.⁵³ Nello specifico, per quanto concerne il linguaggio medico, la funzione predominante è descrittiva con l'intento di comunicare informazioni mediche ai fini del progresso nel modo più chiaro ed efficace possibile.⁵⁴

Un altro principio a cui fare riferimento per l'identificazione della tipologia testuale è il margine di interpretazione che l'autore sceglie di lasciare al lettore. A tal proposito si rimanda alla classificazione elaborata da Sabatini, secondo la quale gli articoli in esame sono da considerarsi testi mediamente vincolanti: in questa categoria rientrano i testi con un certo grado di tecnicità, che richiede un lettore specialista, ma privi della rigidità dei testi scientifici, sì permettendo anche a non specialisti con un minimo di competenza nel settore di comprendere il contenuto.⁵⁵ Tuttavia, sono presenti elementi tipici del testo vincolante, come le tabelle, ai quali sarà dedicata una sezione di approfondimento.

3.2 Dominante

La dominante del prototesto è stata individuata nell'informazione: i due articoli hanno lo scopo di informare i lettori sulle ricerche portate avanti dalla MTC in merito al trattamento della sclerosi multipla, illustrando i benefici apportati dai metodi alternativi alla medicina occidentale. Anche nel metatesto la dominante mantiene il carattere informativo, sebbene la trasmissione dell'informazione sia stata adeguata al contesto extralinguistico del metatesto.

⁵³ F. Scarpa, *La traduzione specializzata, un approccio didattico professionale*, Milano, Hoepli, 2008, pp. 115-117.

⁵⁴ J. C. Sager et al., cit. in M. Magris, *La traduzione del linguaggio medico: analisi contrastiva di testi in lingua italiana, inglese e tedesca*, Udine, Campanotto, 1992, p. 10.

⁵⁵ L. Lala, "Testo, tipi di", *Enciclopedia dell'Italiano*. URL: [http://www.treccani.it/enciclopedia/tipi-di-testo_\(Enciclopedia-dell%27Italiano\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/tipi-di-testo_(Enciclopedia-dell%27Italiano)/) (consultato il 24/08/2019).

3.3 Lettore modello

Nella redazione di un qualunque tipo di testo, l'autore deve postulare un lettore modello «che suppone in grado di affrontare interpretativamente le espressioni nello stesso modo in cui l'autore le affronta generativamente».⁵⁶ Individuare un lettore modello è indispensabile al fine di stabilire la macrostrategia traduttiva più adeguata al metatesto.

In merito al prototesto, il lettore modello è stato individuato in una persona altamente qualificata nell'ambito medico-scientifico, che si occupa di MTC e vuole approfondire i trattamenti che questa propone per la sclerosi multipla. Similmente, il lettore modello del metatesto è una persona che opera nel campo medico-scientifico e che si presuppone abbia delle conoscenze, anche basilari, in ambito di medicina cinese.

3.4 Macrostrategia traduttiva

Dopo aver individuato la tipologia, la dominante e il lettore modello del prototesto e del metatesto, il passo successivo che il traduttore deve compiere è la scelta di una macrostrategia consona alla finalità del testo che, in questo caso, è quella di convogliare informazioni.

L'obiettivo primario del traduttore non letterario non è quindi necessariamente la "fedeltà" alla forma del testo originale – che spesso, anzi, necessita di un miglioramento – bensì la riproduzione integrale delle informazioni dell'originale e il loro adeguamento alle norme e alle convenzioni redazionali della lingua/cultura di arrivo.⁵⁷

Data la funzione principalmente informativa del testo, la macrostrategia ha seguito un approccio di tipo «familiarizzante» (o «localizzante»), in cui la lingua/cultura di partenza tende ad essere avvicinata e resa familiare al lettore di arrivo.⁵⁸ Questa

⁵⁶ U. Eco, cit. in B. Osimo, *Manuale del traduttore, guida pratica con glossario*, Milano, Hoepli, 2011, p. 117.

⁵⁷ F. Scarpa, cit. in B. Osimo, *Manuale del traduttore op. cit.*, p. 176.

⁵⁸ *Ivi*, p. 177.

strategia è stata principalmente adottata sul piano lessicale rispetto alla terminologia di MTC, la quale ha richiesto maggiori interventi, sebbene in alcuni casi sia stato necessario seguire un approccio diverso. Sul piano sintattico, si è cercato di rispettare gli standard e le convenzioni della lingua italiana, intervenendo dove necessario. Di seguito vengono approfonditi gli aspetti lessicali e morfosintattici del prototesto, nonché le relative scelte traduttive adottate nel metatesto.

3.5 Aspetti lessicali

Il linguaggio dei testi in esame è di tipo medico, con il quale si intende un sottosistema artificiale del linguaggio naturale utilizzato per la comunicazione tra specialisti del settore. Il linguaggio medico si distingue dal linguaggio naturale e dagli altri linguaggi specializzati sul piano lessicale, morfosintattico e testuale. L'aspetto lessicale costituisce il maggior elemento distintivo in quanto l'ampliamento del lessico è strettamente connesso all'evoluzione continua della scienza e della tecnologia.⁵⁹

In merito a questo aspetto bisogna precisare che, trattandosi di linguaggio specialistico, è più corretto parlare di terminologia. Come spiega Osimo, è indispensabile fare una distinzione tra «parola» e «termine»: le parole sono vocaboli del linguaggio naturale, sono libere da un contesto specifico e il loro significato dipende dalle impressioni attribuite; i termini, invece, sono vocaboli privi di ambiguità semantica che assumono un significato univoco nel contesto tecnico in cui vengono impiegate. In un testo settoriale, la funzione dominante è quella di dare riferimenti chiari, precisi, quindi i termini che si inseriscono non devono creare fraintendimenti o incomprensioni.⁶⁰

La terminologia diventa quindi un codice artificiale all'interno di un codice naturale, e al suo interno vige la monosemia al posto della polisemia del discorso informale; grazie alla monosemia che caratterizza questo tipo di linguaggio, nella traduzione interlinguistica si può parlare appropriatamente di «equivalenza» lessicale.⁶¹

⁵⁹ M. Magris, *La traduzione del linguaggio medico*, op. cit., p. 3.

⁶⁰ B. Osimo, *Manuale del traduttore*, op. cit., pp. 131-132.

⁶¹ *Ivi*, p. 132.

In linea con questo principio, nel tradurre i testi in esame si è prestato attenzione a ricercare i traduttori “equivalenti”. Di rado è stato possibile reperire i traduttori direttamente in lingua italiana; al contrario, è stato necessario tradurre dal cinese all’inglese, e quindi dall’inglese all’italiano. Inoltre, è opportuno fare una distinzione tra la terminologia relativa alla MTC e quella relativa alla medicina occidentale, le cui differenze sul piano storico ed epistemologico si riflettono indubbiamente sulla natura e sull’origine dei termini. Questi aspetti e i relativi interventi traduttivi saranno approfonditi più avanti nelle apposite sezioni dedicate.

In generale, le maggiori problematiche riscontrate sul piano del lessico riguardano la nomenclatura degli ingredienti naturali e delle erbe, la denominazione dei decotti e delle prescrizioni e la terminologia medica tradizionale cinese. Si propone di seguito una serie di esempi, iniziando da un livello non specialistico fino all’analisi della terminologia tecnica.

3.5.1 Nomi propri

– Nomi propri di persona

I nomi degli studiosi e dei medici cinesi citati nel prototesto sono stati indicati in *pinyin*: *Zhou Zheyi* 周哲屹 è diventato “Zhou Zheyi”; *Lu Changjun* 卢昌均 è diventato “Lu Changjun”.

– Nomi di università e ospedali

Gli ospedali e le università menzionati nel prototesto sono stati riportati con il nome ufficiale in inglese. Citando un esempio, *Guangzhou zhongyiyao daxue* 广州中医药大学 è stato tradotto come “Guangzhou University of Traditional Chinese Medicine”. Al contrario, in mancanza di un traduttore ufficiale è stata riportata solo una

traduzione in italiano: è il caso di *Zhongyike* 中医科, che è diventato “Dipartimento di Medicina Tradizionale Cinese”.

– Nomi di testi classici

Nel prototesto non sono rari i riferimenti ai testi classici di medicina cinese, i quali costituiscono i fondamenti della medicina orientale. Per convenzione, i nomi di questi testi sono stati riportati in *pinyin* con la traduzione ufficiale in italiano indicata tra parentesi. Facendo alcuni esempi: il classico *Huangdi neijing* 黄帝内经 è stato riportato come “*Huangdi neijing* (Classico di Medicina dell’Imperatore Giallo)”; il *Suwen* 素问 è stato indicato come “*Suwen* (Domande semplici)”.

In merito ai nomi delle riviste dalle quali sono stati ricavati gli articoli, è stato riportato il corrispondente ufficiale inglese. Si prenda come esempio la rivista *Shandong zhongyi zazhi* 山东中医杂志, che è stata tradotta come “*Shandong Journal of Traditional Chinese Medicine*”.

3.5.2 Nomi delle erbe e degli ingredienti naturali

La traduzione degli ingredienti naturali che compongono i decotti e le pillole ha richiesto un lavoro più approfondito dal momento che la lingua cinese non segue la nomenclatura scientifica. Attraverso la consultazione di enciclopedie online e siti specializzati, come TCM Wiki,⁶² Shen Nong⁶³ e altre fonti, quali il *Dizionario di Medicina Tradizionale Cinese* di G. Beltrammi,⁶⁴ è stato possibile risalire alla nomenclatura latina, quindi al corrispondente italiano di uso comune. Tuttavia, al fine di evitare equivoci e dal momento che non esiste un termine di uso comune per ognuno degli ingredienti, si è fatto uso esclusivo della nomenclatura binomia. Riportando due esempi: *dangshen* 党参, comunemente noto come “ginseng dei poveri”, è stato

⁶² TCM Wiki. URL: <https://tcmwiki.com/> (consultato il 12/08/2019).

⁶³ Shen Nong. URL: <http://shen-nong.com/eng/front/index.html> (consultato il 12/08/2019).

⁶⁴ G. Beltrammi, *Dizionario di Medicina Tradizionale Cinese*, Milano, Cerebro, 2011.

tradotto con il nome scientifico *Codonopsis pilosula*; oppure, *rougui* 肉桂, ovvero la cassia o cannella cinese, è stata tradotta “*Cinnamomum cassia*”.

Un secondo problema riscontrato in merito riguarda il fatto che la preparazione dei decotti richiede l'utilizzo di una parte specifica della pianta (la radice, il rizoma, il bulbo, il frutto, ecc.) che non viene specificata da un apposito carattere. Così che, ad esempio, nel prototesto si trova scritto semplicemente *shanzhuyu* 山茱萸, senza alcun riferimento alla parte utilizzata, che è il frutto, poiché si presuppone che sia un'informazione implicita e che il lettore sia un esperto nel settore che non ha bisogno di ulteriori specificazioni.

Consultando il *Dizionario di Medicina Tradizionale Cinese* elaborato da Beltrammi, si comprende che il termine *shanzhuyu* indica sia la specie della pianta, ossia “*Cornus officinalis*”, sia la parte utilizzata (in questo caso il frutto), cioè “*fructus Cornii*”, quando viene elencato tra gli ingredienti di un decotto. In questo caso, si è ritenuto che fosse sufficiente riportare il riferimento alla nomenclatura della specie, dal momento che il metatesto non vuole essere una guida alla preparazione dei decotti; oltretutto, anche nel prototesto, gli ingredienti vengono solitamente indicati tra parentesi come informazione aggiuntiva e non di rilievo.

3.5.3 Terminologia di medicina occidentale

Questa sezione è dedicata alla scelte operate in merito alla traduzione dei termini di ambito medico occidentale. Prima di procedere si ritiene necessario accennare alla distinzione che intercorre tra medicina convenzionale (occidentale) e medicina alternativa o non convenzionale (orientale) sul piano epistemologico. La medicina cinese ha un approccio olistico, ossia considera l'uomo come un'entità complessa che va analizzata nella sua totalità e non può essere scissa nelle singole parti. L'individuo è parte di un macrocosmo caratterizzato da fattori ambientali, sociali, economici e culturali, che ne influenzano il sistema organico;⁶⁵ gli squilibri all'interno

⁶⁵ Alba, “Introduzione alla medicina tradizionale cinese” (articolo in linea), *Demetra.org*. URL: <http://www.demetra.org/index.php/medicina-allopatrica/40-medicinaradizionalecinese/55-introduzione-alla-medicina-tradizionale-cinese> (consultato il 02/09/2019).

dell'organismo o tra l'organismo e il cosmo causano l'instaurarsi delle malattie.⁶⁶ Viceversa, la medicina occidentale segue un approccio tecnologico-scientifico coerente con le teorie fisiche, chimiche e biologiche, che manca dell'aspetto spirituale tipico della medicina alternativa.⁶⁷ Ne consegue che il linguaggio medico riflette queste caratteristiche, quindi da un lato si avrà un linguaggio più astratto e simbolico, dall'altro un linguaggio più concreto e scientifico.

Nel caso specifico della medicina convenzionale, il linguaggio medico delle lingue occidentali è costituito da parole di etimologia latina e greca, in primo luogo perché la medicina trae le sue origini dalla cultura greca e latina; in secondo luogo, il greco e il latino sono considerate lingue "sintetiche" che permettono di generare forme linguistiche brevi. Infine, essendo "lingue morte", il loro significato rimane immutato nel tempo, questo ha permesso la creazione di una terminologia medica internazionale stabile e razionale.⁶⁸

Al contrario delle lingue occidentali, la lingua cinese non ricorre all'uso del greco e del latino per la formazione dei termini di medicina occidentale, ma, in base ai termini esaminati nei testi tradotti, si presume che adotti un linguaggio comune, composto da parole di uso quotidiano. Questo aspetto ha permesso di riconoscere i traduttori delle parole chiave dell'argomento, individuate in fase di ricerca preliminare, già durante una prima analisi del prototesto.

Si prenda come esempio il termine "demielinizzante", riferito al processo che indica la distruzione della guaina mielinica, altrimenti detto demielinizzazione. In lingua cinese questo termine viene reso dall'espressione *tuosuiqiao* 脱髓鞘 che è composta dal verbo *tuo*, nel senso di "togliere", e dal sostantivo *suiqiao* 髓鞘, "guaina mielinica". L'associazione di un verbo di uso comune a un termine prettamente specialistico crea un linguaggio di immediata comprensione, quindi anche la comunicazione risulta più efficace.

⁶⁶ L. Sotte, "I principi della medicina cinese" (articolo in linea), *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/i-principi-della-medicina-cinese/> (consultato il 13/09/2019).

⁶⁷ P. Bellavite, M. Semizzi, P. Musso, R. Ortolani, G. Andrioli, "Medicina ufficiale e terapie non convenzionali: dal conflitto all'integrazione?", *Medicina e Morale*, vol. 5, 2001, pp. 877-904.

⁶⁸ M. Magris, *La traduzione del linguaggio medico*, op. cit., pp. 21-22.

Un altro esempio emblematico è costituito da *bingyin* 病因, a sua volta composto da *bing* 病 “malattia” e 因 *yin* “causa”, il cui traduttore è “eziologia”, ossia la scienza che studia le cause delle malattie, come suggerito dagli stessi caratteri cinesi. Un discorso analogo può essere riferito al termine *bingji* 病机, “patogenesi”, cioè il meccanismo secondo cui si instaura la malattia.

In merito al significato che le parole assumono nel linguaggio medico, è stato necessario porre maggiore attenzione ad alcuni termini il cui uso errato avrebbe potuto generare informazioni equivocate. Un esempio di questo caso è dato dal termine *zhiliao* 治疗 che nel metatesto è stato tradotto esclusivamente in “trattamento” o “trattare”, senza mai ricorrere a sinonimi come “cura” o “terapia”, i quali potrebbero lasciare intendere che un determinato trattamento sia impiegato allo scopo di risolvere la malattia. Nel caso specifico della sclerosi multipla non esistono terapie in grado di eliminarla definitivamente: per tale ragione, è più corretto parlare di trattamenti mirati a ridurre l’incidenza e la gravità degli attacchi e ad alleviare i sintomi che intaccano la qualità di vita dei pazienti.⁶⁹

3.5.3.1 Metodi di valutazione e di analisi

Nel secondo articolo sono stati individuati riferimenti a metodi di valutazione e di analisi, utilizzati per stimare l’efficacia del trattamento di agopuntura somministrato a un gruppo sperimentale. Gli strumenti ai quali si fa riferimento sono la scala EDSS, la scala FSS e il saggio ELISA; inoltre, ai fini della selezione, i pazienti sono stati sottoposti al test BDI. Nello specifico, la scala EDSS (Expanded Disability Status Scale) valuta il grado di disabilità nei pazienti con sclerosi multipla, mentre la scala FSS (Fatigue Severity Scale) stima la gravità del sintomo della fatica. Consultando testi paralleli e altro materiale reperibile nel sito dell’AISM⁷⁰ o in La Sclerosi Multipla.net⁷¹, si è compreso che non esiste una traduzione italiana ufficiale per questi

⁶⁹ “Terapie e trattamenti per la sclerosi multipla”, *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*, agosto 2018. URL: https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla (consultato il 22/08/2019).

⁷⁰ *AISM*. URL: <https://www.aism.it/> (consultato il 22/08/2019).

⁷¹ *La Sclerosi Multipla.net*. URL: <http://www.la-sclerosimultipla.net/> (consultato il 22/08/2019).

termini e che di norma si riportano la sigla e la relativa denominazione in inglese tra parentesi. Nel metatesto, la denominazione in inglese è stata riportata solo la prima volta in cui si fa riferimento al termine. Ad esempio:

针刺前后对患者进行扩展残疾状况评分 (EDSS)、疲劳严重程度量表 (FSS) 评估, [...]

I pazienti sono stati valutati tramite la scala EDSS (Expanded Disability Status Scale) e la scala FSS (Fatigue Severity Scale) sia prima che dopo il trattamento. (p. 55)

Un secondo caso è costituito dal Beck Depression Inventory (BDI), un test di autovalutazione che consente di misurare la gravità della depressione in adulti e bambini.⁷² Anche in questo caso non esiste un traduttore ufficiale in italiano, cosicché nei testi scientifici viene di norma indicata la denominazione in inglese. Riportando un esempio:

3.2 排除标准

① 贝克抑制量表 (Beck depression inventory, BDI) ≥29, 严重抑郁患者;

3.2 Criteri di esclusione

- Ottenere un punteggio maggiore di o pari a 29 al test BDI (Beck Depression Inventory), poiché indicherebbe una grave depressione. (p. 58)

L'ultimo esempio relativo ai metodi di analisi riguarda il saggio ELISA (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay), letteralmente “saggio basato sull'assorbimento del complesso immunitario a cui è legato un enzima”, ossia un test usato nelle ricerche di tipo immunologico e in diagnostica medica.⁷³ Come nei casi precedenti, nei testi di ambito medico viene normalmente indicato con la sigla e la denominazione in inglese:

⁷² “Beck Depression Inventory – Second edition”, *The National Child Traumatic Stress Network*. URL: <https://www.nctsn.org/measures/beck-depression-inventory-second-edition> (consultato il 25/08/2019).

⁷³ “ELISA”, *Treccani.it – Enciclopedia on line*. URL: http://www.treccani.it/enciclopedia/elisa_res-85c4c5b2-a832-11de-baff-0016357eee51/ (consultato il 01/09/2019).

用酶联免疫吸附法 (ELISA) 检测外周血 IL-1 α 、IL-6 的变化情况。

Attraverso il saggio ELISA (Enzime-Linked Immunosorbent Assay) è stata testata l'alterazione dei valori di IL-1 α e IL-6 nel sangue periferico. (p. 55)

Nel prototesto, infine, sono stati individuati riferimenti a sostanze come l'interleuchina o gli interferoni, rese esclusivamente tramite le rispettive abbreviazioni, senza alcuna indicazione delle parole per intero. Anche nel metatesto sono state rese tramite abbreviazione, quindi si troverà "IL" per l'interleuchina, ad esempio: "IL-1 α ", "IL-4" e "IL-6". Altri due casi analoghi consistono in TFN- α (fattore di necrosi tumorale-alfa) e IFN- γ (interferone gamma).

3.5.4 Terminologia di MTC

Per la traduzione della terminologia specifica della medicina cinese è stato necessario svolgere ricerche più approfondite, nel tentativo di trovare le soluzioni più coerenti con la funzione dominante del metatesto e la macrostrategia stabilita. Seguendo un approccio familiarizzante, è stato seguito il principio di tradurre i termini tecnici di medicina cinese, ad eccezione di alcuni per i quali non è stato trovato un traduttore pienamente soddisfacente; molti tra questi rientrano nelle sezioni dedicate alle sindromi e ai realia. In fase preliminare di ricerca della terminologia, sono stati consultati dizionari online e cartacei di lingua cinese, così come appositi dizionari online di MTC; tra questi ultimi, si è fatto ampio utilizzo del Paradigm Online TCM Dictionary.⁷⁴

Prima di procedere con gli approfondimenti sull'argomento, è opportuno specificare che si è deciso di seguire l'uso delle maiuscole relativamente ad alcuni termini tecnici perché, pur trattandosi di nomi comuni, nel contesto specifico della medicina cinese assumono un'interpretazione propria. L'uso della lettera maiuscola ha permesso di trasmettere la carica semantica di cui sono dotati certi termini specifici: ad esempio, si troveranno "Fegato" e non "fegato", "Reni" e non "reni", ecc. Tale

⁷⁴ *Paradigm Online TCM Dictionary*. URL: <http://www.paradigm-pubs.com/TermList> (consultato il 20/08/2019).

criterio è stato seguito relativamente ai tre tesori, agli organi e ai visceri, al sistema dei canali e dei collaterali, ai punti di agopuntura, alle denominazioni delle sindromi, ai sei eccessi e a tutti quei termini che appartengono al contesto della MTC. A tal proposito viene riportato il seguente esempio tratto dal secondo articolo:

肾主骨生髓，脑为髓海，提示本病的发生与肾关系密切。

I Reni controllano le Ossa e producono il Midollo; il Cervello è il Mare del Midollo, questo suggerisce che lo sviluppo della malattia sia strettamente legato ai Reni. (p. 62)

Il ricorso all'uso della maiuscola non è costante ma, come già accennato, dipende dal contesto. Riproponendo l'esempio degli organi, quando sono da intendersi come elementi di medicina cinese, vengono riportati con la lettera maiuscola; viceversa, quando sono da intendersi come elementi di medicina occidentale, vengono comunemente riportati con la lettera minuscola. Si prenda come esempio la seguente frase ricavata dal secondo testo:

[...] MS 主要病变集中在脑和脊髓，督脉入络脑，取督脉上的百会穴 [...]

Le lesioni principali della SM si concentrano nel cervello e nel midollo spinale; il Vaso Governatore penetra nel cervello attraverso il punto Bai Hui, che si trova lungo il suo percorso. (p. 62)

Un'ulteriore strategia consiste nella scelta di riportare il *pinyin* accanto alla traduzione dei termini del settore medico cinese. Dopo varie consultazioni di testi, in generale si è compreso che non esiste una regola per la resa di questi termini in una qualsiasi lingua occidentale, ma la scelta dipende da vari fattori e fa capo al traduttore.

In questo caso, si è deciso di riportare il *pinyin* tra parentesi perché, in primis, rappresenta una sorta di parola chiave per chi desidera svolgere ulteriori ricerche su testi e manuali ufficiali che spesso ricorrono all'uso del *pinyin* in quanto univoco; in secundis, permette al lettore di avvicinarsi all'aspetto linguistico, che è un aspetto fondamentale al fine di ampliare le proprie conoscenze sull'argomento. A tal proposito, si riporta l'esempio del termine *dumai* 督脉 reso come “Vaso Governatore (Du Mai); oppure, *jinye* 津液 tradotto in “Liquidi Organici (Jin Ye)”. Si noti che l'informazione

del *pinyin* è generalmente presente solo la prima volta che il termine compare nel metatesto.

Inoltre, la scelta di aggiungere l'informazione del *pinyin* dipende dal fatto che molti termini non hanno un traduttore ufficiale in italiano, bensì esistono più traduzioni ritenute accettabili. Per la traduzione della terminologia sono stati consultati vari testi, fondamentalmente quelli ad opera di Giovanni Maciocia,⁷⁵ Carlo Moiraghi⁷⁶ e Giuliana Giussani.⁷⁷ In particolare, il testo di Moiraghi propone uno schema che illustra in modo completo il sistema dei canali, indicandone il nome in *pinyin* e le relative traduzioni in inglese e italiano. Questo schema ha rappresentato una guida di riferimento in fase di ricerca; ad esempio, di fronte al termine *luomai* 络脉 si è deciso di adottare la traduzione “Vaso di Passaggio” proposta da Moiraghi.⁷⁸

3.5.5 Sindromi

Un altro aspetto da approfondire è quello relativo alla denominazione delle sindromi in ambito di MTC. Nel contesto medico cinese, la sclerosi multipla rientra nella categoria che i manuali classici denominano *weizheng* 痿证. Tramite una ricerca approfondita si è compreso che a questo termine corrispondono le traduzioni in inglese “atrophy syndrome”⁷⁹ e “flaccidity syndrome”,⁸⁰ mentre in italiano viene generalmente tradotto come “sindrome atrofica”,⁸¹ altrimenti “sindrome Wei”.⁸² Dal momento che la traduzione più frequente è sembrata “sindrome atrofica”, si è deciso di optare per questa. Quindi, rimanendo fedeli alla strategia familiarizzante, nonché al

⁷⁵ G. Maciocia, *I fondamenti della medicina cinese. Terza edizione* (trad. a cura di A. Vannacci), Milano, Edra, 2017.

⁷⁶ C. Moiraghi, *Il libro della medicina cinese. Fondamenti e segreti di una medicina tradizionale millenaria*, Milano, Bur Rizzoli, 2018.

⁷⁷ G. Giussani, *Le basi della medicina tradizionale cinese*, Milano, Edizioni Enea, 2015.

⁷⁸ C. Moiraghi, *Il libro della medicina cinese, op. cit.*, p. 78.

⁷⁹ G. Maciocia, *The Practice of Chinese Medicine: The Treatment of Diseases with Acupuncture and Chinese Herbs. Second edition*, London, Churchill Livingstone, 2008.

⁸⁰ H. Lade, “Multiple Sclerosis – Revisited” (articolo in linea), *The Chinese Herb Academy*. URL: <http://www.chineseherbacademy.org/articles/ms.shtml> (consultato il 03/09/2019).

⁸¹ G. Maciocia, *I fondamenti della medicina cinese, op. cit.*, p. 2017.

⁸² G. Giussani, *Le basi della medicina tradizionale cinese, op. cit.*, p. 265.

principio precedentemente esposto sull'uso del *pinyin*, la soluzione finale è stata: “Sindrome Atrofica (Wei Zheng)”.

Un esempio analogo è dato da *zhongfeng* 中风, la cui traduzione convenzionale, nonché letterale, è “Colpo di Vento”. In medicina cinese, il termine *zhongfeng* indica l'incidente cerebrovascolare, comunemente chiamato ictus. Sebbene si supponga che il lettore modello del metatesto possieda conoscenze basilari in ambito medico cinese, si è deciso di riportare nel testo l'informazione implicita dell'ictus, come si vedrà nell'esempio successivo tratto dal primo articolo.

以言语障碍合并肢体无力者可归属于类中风-风痺、类中风-风懿范畴 [2] 。

I disturbi del linguaggio e la debolezza degli arti appartengono alle sindromi causate dal Colpo di Vento (Zhong Feng), cioè l'ictus, nello specifico “Feng Fei” e “Feng Yi” [2]. (p. 38)

Rimanendo nell'ambito della sindrome del Colpo di Vento, alcuni sintomi della sclerosi multipla appartengono a due categorie che nel primo testo sono indicate come *feng fei* 风痺 e *feng yi* 风懿, entrambe le quali includono sintomi di disordine del linguaggio, disturbi della vista e menomazione degli arti. La ricerca dei traduttori italiani di questi due termini è stata approfondita e costante al fine di reperire quante più informazioni possibili; ciononostante non si è riusciti a identificare un traduttore in italiano. Dall'analisi delle fonti, oltre che del prototesto stesso, si è compreso che si tratta di termini ripresi dai testi classici che non hanno più uso comune.⁸³ Consultando i testi di Maciocia, non è stato trovato alcun riferimento ai due termini e le uniche traduzioni ufficiali reperite sono state “wind disablement” per *feng fei* e “wind choke” per *feng yi*.⁸⁴ In alternativa, pur volendo suggerire una traduzione letterale dei termini basata sulla traduzione inglese, il risultato sarebbe stato insoddisfacente e fuorviante, oltre che non attestato. In questo caso, la soluzione più plausibile è sembrata quella di non tradurre in italiano e di indicare il nome delle due categorie in *pinyin* virgolettato.

⁸³ V. G. Scheid, *Chinese Medicine in Contemporary China: Plurality and Synthesis*, Durham, Duke University Press, 2002, p. 249.

⁸⁴ *Ivi*, p. 250.

以言语障碍合并肢体 无力者可归属于类中风 - 风瘫、类中风 - 风懿范畴 [2] 。

I disturbi del linguaggio e la debolezza degli arti appartengono alle sindromi causate dal Colpo di Vento (Zhong Feng), cioè l'ictus, e nello specifico: “Feng Fei” e “Feng Yi” [2]. (p. 38)

Con l'espressione “sindromi causate dal Colpo di Vento” si sottolinea il legame di causa/effetto esistente tra le due sindromi e l'ictus. A seguire nel metatesto, vengono elencati i sintomi che caratterizzano le due categorie in questione, pertanto si è ritenuto che la scelta di indicare solo il *pinyin* fosse sufficiente.

Concludendo con le problematiche relative alla denominazione delle sindromi, un'ulteriore difficoltà di resa dei termini è stata riscontrata nel secondo articolo. Secondo la MTC, la fatica nei pazienti con sclerosi multipla rientra tra i sintomi di tre condizioni diverse ma correlate tra loro: *xu* 虚, *xulao* 虚劳 e *xusun* 虚损. Tutte e tre le categorie indicano una condizione di debolezza generalizzata e sono accomunate dal carattere *xu*, che indica una condizione di “deficit” o di “vuoto”; tuttavia, non sono stati ritrovati traduttori convenzionali dei termini *xulao* e *xusun*. Ad esempio, in un saggio tratto dal *Confucian Bioethics*⁸⁵, il termine *xulao* viene reso come “general weakness and exhaustion”, mentre *xusun* come “vacuity detriment”; Maciocia si riferisce a entrambi con “Exhaustion”;⁸⁶ nel metatesto, invece, si è deciso di ricorrere alla traduzione letterale. Ne consegue che, per il termine *xulao* la soluzione proposta è stata “Debolezza da deficit (Xu Lao)”; per il termine *xusun* la soluzione proposta è stata “Danno da deficit (Xu Sun)”.

3.6 Realia

Questa sezione è dedicata all'analisi dei realia individuati nei testi in esame. Il termine «realia» si riferisce a quelle parole di una lingua che «non si prestano a trasmissione in un'altra lingua con i mezzi soliti e richiedono al traduttore un atteggiamento

⁸⁵ Jing-Bao Nie, “‘Human Drugs’ in Chinese Medicine and the Confucian View: An Interpretive Study”, in Ruiping Fan (a cura di), *Confucian Bioethics*, London, Kluwer Academic Publishers, 1999, p. 183.

⁸⁶ G. Maciocia, *The Practice of Chinese Medicine*, op. cit., p. 1450.

particolare (...)),⁸⁷ nonché quelle parole per le quali non esiste una corrispondenza esatta in una lingua diversa da quella di origine. Di seguito vengono analizzati i singoli casi di realia incontrati nei testi e le relative scelte traduttive.

Uno dei primi esempi è costituito dal termine *qi* 气, il quale indica un concetto che ha origine dalla cultura cinese e non ha corrispondenti in nessuna lingua e cultura diversa. In italiano è stato tradotto in più forme per via delle molteplici manifestazioni che il Qi può assumere, ad esempio: “energia”, “soffio”, che sono le traduzioni più comuni, ma anche “materia”, “forza vitale”, “forza materiale” ecc. Dal momento che nessuna tra queste rende effettivamente il concetto di *qi*, si è deciso di lasciare il termine in *pinyin*: “Qi”. Gli altri termini del prototesto che indicano le varie forme del Qi sono stati tradotti come segue: *yuanqi* 元气 è il “Qi Ancestrale”, *zhengqi* 正气 indica il “Qi Corretto”, *guqi* 谷气 è stato reso come “Qi Alimentare”, infine, *xieqi* 邪气 indica generalmente i “fattori patogeni”. I termini *yang qi* 阳气 e *yin qi* 阴气 sono rimasti immutati, in quanto *yin* e *yang* sono anch’essi intraducibili; pertanto nel metatesto si è deciso di mantenere le forme “Yang Qi” e “Yin Qi”.

3.6.1 Agopuntura

Ricollegandosi al concetto di “Qi”, un’espressione riscontrata nella sezione degli articoli dedicata alla tecnica di agopuntura è *deqi* 得气, con la quale si indica il momento in cui sia l’agopuntore che il paziente avvertono una sensazione particolare, ossia l’arrivo di una sorta di energia, che è il *qi*. Nel metatesto, questa espressione è stata tradotta in “arrivo del Qi (De Qi)”.

I punti di agopuntura, *xue* 穴, costituiscono un ulteriore esempio di realia poiché in lingua cinese assumono dei nomi specifici per i quali non esistono dei corrispondenti in nessun’altra lingua. Nei testi scientifici di lingua non cinese, gli agopunti vengono normalmente indicati con una sigla che corrisponde alla nomenclatura ufficiale proposta nel documento *A Proposed Standard International*

⁸⁷ S. Vlahov e S. Florin, cit. in B. Osimo, *Manuale del traduttore, op. cit.*, p. 111.

*Acupuncture Nomenclature. Report of a WHO Scientific Group.*⁸⁸ La sigla è composta da due lettere indicanti le iniziali in inglese del canale lungo il quale si trova l'agopunto (ad esempio: SP - spleen meridian), e una serie di numeri che ne definiscono la posizione esatta. Nel metatesto si è deciso di indicare sia il nome dei punti in *pinyin* che la sigla corrispondente, riportandola tra parentesi normalmente solo la prima volta che il punto viene citato. Ad esempio, il punto *san yin jiao* 三阴交 diventa San Yin Jiao (SP6), il punto *bai hui* 百会 diventa Bai Hui (GV20).

Prima di analizzare altri casi di realia, si conclude la sezione dell'agopuntura con un'espressione che fa riferimento a un metodo specifico, ossia *xing nao kai qiao* 醒脑开窍, per la quale, anche in questo caso, non è stata trovata una traduzione ufficiale. La norma è di riportare il nome del termine in *pinyin*, come si può constatare anche da un articolo nel sito dell'AIRAS.⁸⁹ Per tale ragione si è deciso di seguire la convenzione, indicando in aggiunta una traduzione letterale tra parentesi con lo scopo di chiarire al lettore le caratteristiche del metodo in questione. Di seguito viene riportato l'esempio tratto dal primo articolo.

石学敏 [40] 使用醒脑开窍针法治疗 MS，以内关、人中、三阴交为主穴调元神，配以四神聪、天枢、中脘、关元等穴理气血、通经脉，效果较好。

Per il trattamento della patologia, Shi Xuemin [40] è ricorso al metodo Xing Nao Kai Qiao (risvegliare il Cervello e aprire gli orifizi), basato sulla stimolazione dei punti Nei Guan (P6), Ren Zhong (GV26) e San Yin Jiao (SP6) per regolare lo Spirito Ancestrale (Yuan Shen), e dei punti Si Shen Cong (EX-HN1), Tian Shu (S25), Zhong Wan (CV12) e Guan Yuan (CV4) per regolare il Qi e il Sangue e per aprire i Canali. Questo metodo ha dato buoni risultati. (p. 47)

⁸⁸ World Health Organization, *A Proposed Standard International Acupuncture Nomenclature: Report of a WHO Scientific Group*, Ginevra, WHO Library Cataloguing in Publication Data, 1991.

⁸⁹ “Il metodo Xingnao Kaiqiao di infissione degli aghi nell'ictus ischemico acuto: una meta-analisi sulla sicurezza ed efficacia”, traduzione a cura di F. Ceccherelli, 1 novembre 2017. URL: <https://www.airas.it/3880-2/> (consultato il 05/09/2019).

3.6.2 Nomi dei decotti

Nella sezione dei realia sono stati inclusi anche i nomi dei decotti proposti a scopo terapeutico, i quali non trovano dei corrispondenti precisi e riconosciuti né in lingua italiana né in lingua inglese. In merito a ciò, per convenzione si è deciso di lasciare il *pinyin*, indicando tra parentesi una traduzione letterale al fine di rendere familiare un riferimento estraneo alla lingua/cultura di arrivo. Per citare alcuni esempi, si riporta il seguente periodo tratto dal primo articolo:

邓铁涛先生 [8] 就以补益脾胃为主治疗 MS，方以四君子汤或黄芪桂枝五物汤加减。

Deng Tietao [8], dando importanza a tonificare la Milza e lo Stomaco, tratta la SM attraverso il decotto Si Jun Zi Tang (decotto dei quattro gentiluomini) oppure Huang Qi Gui Zhi Wu Wu Tang (decotto alle cinque erbe, incluse *Ramulus cinnamomi* e *Astragalus membranaceus*). (p. 44)

Per concludere, ulteriori esempi riguardano la ricetta *yu ping fen san* 玉屏风散, che diventa Yu Ping Fen San (polvere del paravento di giada), oppure il decotto *bu zhong yi qi tang* 补中益气汤, che diventa Bu Zhong Yi Qi Tang (decotto per tonificare il Centro e sostenere il Qi).

3.7 Aspetti morfosintattici

Come già precedentemente esposto, i testi in esami sono testi specialistici mediamente vincolanti di ambito medico, la cui dominante è individuabile nell'efficacia e nella chiarezza delle informazioni. In merito all'aspetto morfosintattico, un dato di fatto è che la lingua italiana si distingue per le caratteristiche di complessità e prolissità, al contrario della lingua inglese che tende ad essere più compatta e sintetica. Tuttavia, quando si traduce in una lingua speciale, la tendenza è di semplificare la morfologia e la sintassi in modo che la lettura del testo non causi dubbi o perplessità al lettore, che si suppone possenga le dovute conoscenze in materia. Nel metatesto si è cercato di

conseguire questo obiettivo, spezzando i periodi eccessivamente lunghi, semplificando le espressioni, eliminando le ripetizioni o riordinando gli elementi di una frase, se necessario, e altri interventi che verranno analizzati di seguito.

3.7.1 Paratassi e ipotassi

La lingua cinese predilige lo stile paratattico, reso dall'accostamento di proposizioni poste tutte sullo stesso piano e legate per asindeto, soprattutto tramite le virgole. A tal proposito, si ritiene necessario menzionare le caratteristiche di questi segni di interpunzione nella lingua cinese: la virgola indica sia una pausa breve e debole, come in italiano, sia una pausa lunga e forte, come il punto e il punto e virgola; la virgola di pausa a goccia si distingue dalla virgola semplice perché scandisce un elenco di cose o, come in questo caso, di informazioni.

In generale, nel metatesto si è cercato di rispettare la punteggiatura del prototesto. Tuttavia, in alcuni casi è stato necessario spezzare i periodi lunghi e complessi uniti da una serie di virgole, prediligendo lo stile ipotattico, più adeguato ai testi scientifici. Di seguito viene riportato un esempio del primo testo:

MS 是神经科较为难治的疾病,改善患者症状、减少残疾、防止复发是世界级的医学难题,其病情迁延,后遗症多,个体差异大,可致青壮年丧失劳动能力。

La SM è una malattia neurologica complicata; migliorare i sintomi dei pazienti, ridurre l'invalidità e prevenire le ricadute è una questione che interessa i medici a livello mondiale. Il protrarsi della malattia crea una serie di conseguenze, diverse da paziente in paziente, che possono causare la perdita della capacità lavorativa sia in persone giovani che di media età. (p. 48)

Nell'esempio soprariportato, le proposizioni sono unite da virgole semplici e da virgole di pausa a goccia, la seconda e la terza. La prima proposizione si conclude con una virgola, alla quale segue un elenco; per tale ragione, è sembrato più conveniente sostituire la virgola con i due punti. La seconda virgola è stata sostituita dalla virgola semplice, mentre la terza dalla congiunzione "e". La quarta virgola, in questo caso, è

stata sostituita con il punto perché denota una pausa forte; le altre virgole sono rimaste immutate.

Il seguente esempio è tratto anch'esso dal primo testo e riguarda l'uso del punto e virgola.

综上所述, 目前多认为 MS 的病位在肾、肝、脾、督脉、脑等; 病性是本虚为本, 邪实为标, 触感而发; 脏腑虚弱, 可引动内风, 产生痰、湿、瘀血等, 如病久迁延, 可深入络脉, 病情更重, 难以速愈。

Per sintetizzare, ad oggi la maggior parte dei medici ritiene che la SM si localizzi nei Reni, nel Fegato, nella Milza, nel Vaso Governatore e nel Cervello. Il deficit interno, in quanto causa, e l'eccesso dei patogeni, in quanto sintomi, sviluppano una certa sensibilità. Il deficit degli Organi e dei Visceri può provocare Vento interno e produrre Flegma, Umidità e stasi di Sangue. Infine, se la malattia persiste, può penetrare nei Vasi di Passaggio, aggravando le condizioni dei pazienti e creando complicazioni che ne ostacolano la rapida guarigione. (p. 42)

Il punto e virgola in lingua cinese indica una pausa molto forte, paragonabile a quella del punto in lingua italiana. Per questo motivo si è deciso di sostituirlo con il punto in entrambi i casi.

Un ultimo esempio è rintracciabile nel secondo articolo e riguarda la sostituzione di una virgola con un punto e virgola.

结果: 针刺组和对照组针刺前后 EDSS 未见明显差异; 针刺组及对照组针刺后 FSS 评分与针刺前比较显著降低 ($P<0.01$, $P<0.05$), 而针刺组针刺后 FSS 评分与对照组比较, 有降低的趋势, 但未见明显差异; 血清 IL-1 α 浓度两组间未见显著性差异; 针刺组和对照组针刺后 IL-6 血清浓度较针刺前显著降低 ($P<0.01$), 组间比较未见显著性差异。

Risultati: Non sono state individuate differenze significative nel punteggio EDSS tra il gruppo sperimentale e il gruppo di controllo prima e dopo il trattamento. Il punteggio FSS è diminuito notevolmente in entrambi i gruppi dopo l'agopuntura ($P<0,01$, $P<0,05$) rispetto al gruppo di controllo, il punteggio FSS tende a diminuire nel gruppo sperimentale, ma senza differenze rilevanti. Dopo il trattamento, non si sono registrate variazioni notevoli nella concentrazione di IL-1 α nel sangue; al contrario, la concentrazione di IL-6 è diminuita notevolmente ($P<0,01$) in entrambi i

gruppi rispetto a prima del trattamento, ma senza alcuna differenza rilevante tra i due gruppi. (p. 55)

In questo caso si è deciso di inserire il punto e virgola e non il punto perché le due proposizioni sono strettamente connesse tra loro; in questo modo è possibile inserire una pausa senza spezzare le due proposizioni.

3.7.2 Verbi

In merito ai modi e ai tempi verbali, trattandosi di un testo scientifico, normalmente è stato utilizzato il presente indicativo, ad eccezione dei casi in cui i verbi fossero accompagnati dalla particella *le* 了, che sono stati resi al passato prossimo. Riportando un esempio dal primo testo:

另外还有医家利用电针等 治疗 MS，如丁宇等 [45] 用电针结合穴位注射神经营养 因子治疗脊髓型 MS，提高了患者日常生活能力。

In aggiunta, alcuni medici propongono l'impiego dell'elettroagopuntura. Ding Yu et al. [45], ad esempio, utilizzano l'elettroagopuntura in combinazione a fattori neurotrofici per trattare le lesioni spinali della SM, con il risultato che è stato riscontrato un miglioramento delle abilità funzionali nei pazienti. (p. 48)

In conclusione, è stata generalmente adottata la forma impersonale dei verbi che rispecchia le caratteristiche di un testo oggettivo come quello scientifico.

3.7.3 Strutture ricorrenti

Nel prototesto sono state individuate alcune strutture che tendono ad essere utilizzate spesso e per le quali è stato necessario trovare delle soluzioni adeguate alle convenzioni linguistiche della lingua italiana .

– **Wei 为**

La prima tra queste strutture riguarda l'uso del verbo essere nella forma di *wei 为* al posto di *shi 是*, che conferisce alla frase un registro più alto e formale. Questa scelta si adatta alle norme linguistiche dei testi specialistici ad argomento medico-scientifico che richiedono l'uso di un registro medio-alto. A tal proposito, si riporta un esempio tratto dal secondo articolo:

陈金亮等 [23] 运用龟鹿益髓胶囊（人参、龟板、鹿茸、菟丝子、枸杞子、何首乌、鸡血藤、全蝎等）治疗 MS 患者 120 例，总有效率为 85.83%。

Chen Jingliang et al. [23] hanno trattato 120 pazienti affetti da SM con capsule per beneficiare il Midollo a base di *Carapax et plastrum testudinis* e *Cornu cervi* (composte da *Panax ginseng*, *Carapax et plastrum testudinis*, *Cornu cervi pantotrichum*, *Cuscuta chinensis*, *Lycium chinense*,+ *Fallopia multiflora*, *Caulis spatholobi* e scorpione), con un'efficacia dell'85.83%. (p. 43)

– **Yi... weizhu 以.....为主**

Un'ulteriore struttura ricorrente consiste in *yi... weizhu 以.....为主*, il cui significato letterale è “dare priorità a, dare importanza a”. Anche in questo caso, si tratta di una struttura formale, ragion per cui viene utilizzata nei testi specialistici in cui è richiesto l'uso di un registro alto. Nel metatesto è stata resa con espressioni diverse a seconda dei casi. Proponendo un esempio dal primo articolo:

邓铁涛先生 [8] 就以补益脾胃为主治疗 MS，方以四君子汤或黄芪桂枝五物汤加减。

Deng Tietao [8], dando importanza a tonificare la Milza e lo Stomaco, prescrive il decotto Si Jun Zi Tang (decotto dei quattro gentiluomini) oppure Huang Qi Gui Zhi Wu Wu Tang (decotto alle cinque erbe, incluse *Ramulus cinnamomi* e *Astragalus membranaceus*). (p. 44)

In questo caso, la struttura è stata resa con il sintagma verbale “dando importanza a”.

Un altro esempio, anch'esso tratto dal primo articolo, è il seguente:

多根据辨证取穴，以阳明经及背俞穴、头部取穴为主。

La scelta degli agopunti dipende dall'identificazione della sindrome; i punti principali sono quelli a livello del Grande Canale Yang Ming, i punti Shu del dorso e quelli del cranio. (p. 46)

In questa circostanza, si è deciso di trasporre la struttura traducendo come “i punti principali sono (...)”: questa soluzione è parsa la più adeguata al contesto del metatesto perché permette di indicare un elenco funzionale degli agopunti in questione.

– *Yong... de (fang)fa* 用.....的(方)法

Per concludere, un'altra struttura, principalmente individuata nel primo testo, è *yong... de (fang)fa* 用.....的(方)法, il cui significato letterale è “utilizza il metodo...”. Per riportare un esempio:

李呈新 [37] 用针刺背俞穴的方法治疗 MS，取穴：百会、风池、肝俞、胆俞、脾俞、胃俞、肾俞、足三里、三阴交、太溪，总有效率 95.8%。

Per il trattamento della SM, Li Chengxin [37] stimola i punti Shu del dorso, selezionando i seguenti punti: Bai Hui (GV20), Feng Chi (GB20), Gan Shu (BL 18), Dan Shu (BL19), Pi Shu (BL20), Wei Shu (BL21), Shen Shu (BL23), Zu San Li (ST36), San Yin Jiao (SP6) e Tai Xi (KI3), con un'efficacia del 95,8%. (p. 46)

In tal caso, una possibile traduzione più fedele sarebbe stata “(...) Li Chengxin [37] utilizza il metodo dell'agopuntura dei punti Shu del dorso (...)”; questa soluzione è parsa complessa e ricca di informazioni non necessarie ai fini della comprensione. Pertanto, è stata proposta la traduzione “(...) Li Chengxin [37] stimola i punti Shu del dorso (...)”, più breve e tecnica. Oltretutto, il verbo “stimolare” indica l'azione svolta dalla manipolazione degli aghi nei punti di agopuntura, quindi la scelta del termine ha permesso di ottenere un risultato soddisfacente.

Analogamente a quanto affermato sopra, nel seguente caso si è deciso di conferire maggiore brevità e concisione al testo, adottando una traduzione incentrata sugli standard della lingua italiana.

MS 与督脉病变有密切关系，周兴娅 [39] 利用督脉排刺（大椎至腰阳关穴）的方法， [...]

La SM è strettamente legata alla sindrome del Vaso Governatore (Du Mai). Zhou Xingya [39] stimola i punti del Vaso Governatore [dal punto Da Zhui (GV14) al punto Yao Yang Guan (GV3)], combinando i punti Bai Hui (GV20), Ya Men (GV15), i punti della prima linea laterale del Canale della Vescica, dal punto Xin Shu (BL15) fino al punto Shen Shu (BL23), Hou Xi (SI3), Shen Mai (B62) e Zu Lin Chi (GB41). Questo metodo risulta molto efficace. (p. 47)

Quindi, la struttura “utilizza il metodo dell’agopuntura dei punti del Vaso Governatore (...)” è stata tradotta come “stimola i punti del Vaso Governatore (...)”.

3.7.4 Stile nominale e stile verbale

Nella redazione di un testo scientifico si ricorre frequentemente allo stile nominale, in quanto si tratta di una tecnica che soddisfa le necessità di un testo scientifico, ovvero l’immediatezza e la chiarezza delle informazioni. Nel metatesto si è deciso di seguire il principio della nominalizzazione laddove è parso necessario conferire maggiore brevità e concisione al testo. Di seguito viene riportato un esempio tratto dal primo articolo:

高敏等 [22] 在使用激素 基础上合以地黄合剂（熟地黄、石菖蒲、山茱萸、僵蚕等）治疗急性 MS 都取得较好效果。

Per il trattamento della SM acuta, Gao Min [22] ha associato ai farmaci a base di ormoni una combinazione di *Rehmannia glutinosa* (*Rehmannia glutinosa* cotta, *Acorus gramineus*, *Cornus officinalis* e *Bombyx batryticatus*); entrambe le formule hanno dato risultati ottimi. (p. 43)

In questo caso, il termine *zhiliao* 治疗 funge da verbo, “trattare”, ma nel metatesto generalmente è stato reso con il sostantivo “trattamento”.

Un ulteriore esempio, anch'esso tratto dal primo articolo, è il seguente:

如病情迁延，邪可入络，络虚不荣，导致瘀血阻滞、痰浊内生、浊毒壅滞 [12]。病入络脉，则病入更深，病理损害更重 [13]。

Con l'avanzamento della malattia, i patogeni possono penetrare nei Vasi di Passaggio, causando deficit e mancanza di nutrimento; di conseguenza si avranno stasi di Sangue, Flegma interno e ristagno delle tossine torbide [12]. L'invasione dei Vasi di Passaggio denota un'invasione più profonda che genera un peggioramento delle lesioni patologiche [13]. (p. 41)

Una traduzione più fedele al prototesto nello stile sarebbe stata: “Se lo stato della malattia avanza, i patogeni possono penetrare i Vasi di Passaggio (...). [12] La malattia penetra nei Vasi di Passaggio, di conseguenza penetra più in profondità e le lesioni patologiche peggiorano.” Tuttavia, questa soluzione avrebbe fornito un messaggio confuso.

Viceversa, in altri casi è sembrato più opportuno mantenere lo stile verbale del prototesto poiché rende la frase più breve e compatta. Riproponendo un esempio del primo articolo:

综上所述，目前多认为 MS 的病位在肾、肝、脾、督脉、脑等；病性是本虚为本，邪实为标，触感而发；脏腑虚弱，可引动内风，产生痰、湿、瘀血等，如病久迁延，可深入络脉，病情更重，难以速愈。

Per sintetizzare, ad oggi la maggior parte dei medici ritiene che la SM si localizzi nei Reni, nel Fegato, nella Milza, nel Vaso Governatore e nel Cervello. Il deficit interno, in quanto causa, e l'eccesso dei patogeni, in quanto sintomi, sviluppano una certa sensibilità. Il deficit degli Organi e dei Visceri può provocare Vento interno e produrre Flegma, Umidità e stasi di Sangue. Infine, se la malattia avanza, può invadere i Vasi di Passaggio, aggravando le condizioni dei pazienti e creando complicazioni che ne ostacolano la rapida guarigione. (p. 42)

Un'eventuale traduzione in stile nominale sarebbe stata: “Infine, l'avanzamento della malattia può portare all'invasione dei Vasi di Passaggio (...)”. In questo caso, la nominalizzazione avrebbe comportato un prolungamento della frase, in quanto sarebbe stato necessario aggiungere degli elementi.

Infine, in altri casi si è deciso di sostituire il sintagma nominale del prototesto con il sintagma verbale nel metatesto. Riproponendo una frase dell'esempio precedente:

综上所述，目前多认为 MS 的病位在肾、肝、脾、督脉、脑等；

Per sintetizzare, ad oggi la maggior parte dei medici ritiene che la SM si localizzi nei Reni, nel Fegato, nella Milza, nel Vaso Governatore e nel Cervello. (p. 42)

Nel caso del primo sintagma *MS de bingwei* MS 的病位, adottando lo stile nominale del prototesto, la traduzione sarebbe stata: “(...) la maggior parte dei medici ritiene che la sede della sclerosi multipla sia nei Reni (...)”. Questa soluzione avrebbe reso il periodo più lungo, ragion per cui si è deciso di semplificare la struttura della frase, ricorrendo allo stile verbale.

3.7.5 Spostamento dell'informazione

Ai fini della chiarezza espositiva, in alcuni casi si è ritenuto opportuno modificare l'ordine degli elementi, per avere un testo che risultasse più fluido. Riproponendo l'esempio precedente, la proposizione posta alla fine del prototesto è stata collocata all'inizio del periodo del metatesto perché considerata di maggiore importanza:

②符合 2005 年修订的用于 MS 诊断的 McDonald 标准，所有患者排除其它免疫性疾病及应激性疾病，并且处于缓解期；

- Essere esclusi da altre malattie immunologiche e legate allo stress, e trovarsi in fase di remissione della malattia, come indicato nei criteri di McDonald revisionati nel 2005. (p. 90)

Un ulteriore esempio, tratto dal secondo articolo, conferma l'esigenza di anticipare una specifica informazione al fine di conferire una certa schematicità al testo:

结论: 针刺可以有效缓解复发-缓解期 MS 患者的疲劳症状, 提高患者的生活质量, 且安全可靠, 针刺可能通过降低 IL-6 起到缓解疲劳的作用。

Conclusioni: L'agopuntura è un metodo sicuro e affidabile, in grado di migliorare la qualità di vita dei pazienti con sclerosi multipla recidivante-remittente: riducendo la concentrazione di IL-6 nel sangue, contribuisce ad alleviare effettivamente la fatica. (p.56)

In questo caso, per rendere il testo più discorsivo si è deciso di anticipare il sintagma “è un metodo sicuro e affidabile” perché è più logico definire in primo luogo cos'è l'agopuntura, e in seguito elencare i benefici che si possono ricavare.

3.7.6 Eliminazione

Un elemento riscontrato nel testo è la ricorrenza della lingua cinese all'uso delle ripetizioni; nella traduzione verso l'italiano, per questioni estetiche si tende a sopprimere le ripetizioni delle parole. Nei testi scientifici, il margine di tolleranza è maggiore poiché le ripetizioni non sempre costituiscono un elemento di disturbo, al contrario, a volte vanno mantenute per rendere più chiaro quel che viene spiegato in un testo e neutralizzare le ambiguità. Tuttavia, nel metatesto si è deciso di eliminare le ripetizioni superflue; a tal proposito, si riportano due esempi dal secondo testo.

多发性硬化 (multiple sclerosis, MS) 是中枢神经系统常见的炎性脱髓鞘疾病, 临床症状表现多样, 如肢体残障、痉挛、麻木、抑郁、疲劳等, 其中疲劳是 MS 患者最常见的伴随症状(1), 且可加重患者的神经残疾和肢体障碍程度, 使患者的生活质量明显下降(2)。

La sclerosi multipla (SM) è una malattia demielinizzante infiammatoria comune del sistema nervoso centrale, che presenta varie manifestazioni cliniche: disabilità degli arti, spasmi, intorpidimento, depressione, fatica, ecc. La fatica è il sintomo di accompagnamento più comune (1), che può aggravare il livello di disabilità

neurologica e menomazione fisica agli arti, peggiorando in modo significativo la qualità di vita dei pazienti (2). (p. 56)

Nell'esempio soprariportato si è deciso di eliminare il riferimento a *MS huanzhe* MS 患者, ossia i pazienti di sclerosi multipla. Considerando che il termine "sclerosi multipla" ricorre spesso nel testo, menzionarlo nuovamente sarebbe risultato superfluo e, per l'appunto, ripetitivo; invece, in merito al riferimento ai "pazienti", si è ritenuto che fosse un'informazione implicita che non necessitava di essere esplicitata in questo contesto.

Di seguito si propone un ulteriore esempio di eliminazione, tratto dal secondo articolo:

MS 诊断参照 2005 年修订的 McDonald 标准(3)。

3. 纳入及排除标准

3.1 纳入标准

①年龄 16-60 岁；②符合 2005 年修订的用于 MS 诊断的 McDonald 标准，所有患者排除其它免疫性疾病及应激性疾病，并且处于缓解期；

I criteri per la diagnosi della SM sono i "criteri di McDonald" revisionati nel 2005 (3).

3. Criteri di inclusione e criteri di esclusione

3.3 Criteri di inclusione

- Avere un'età compresa tra i 16 e i 60 anni.
- Trovarsi in fase di remissione della malattia ed essere esclusi da altre malattie immunologiche e legate allo stress, come indicato nei criteri di McDonald revisionati nel 2005. (p. 58)

In questo caso si è deciso di eliminare il periodo "per la diagnosi della SM", poiché si tratta di un'informazione già specificata nel paragrafo precedente a quello esaminato.

Infine, si ripropone un esempio, tratto dal secondo articolo, in cui sono state evitate le ripetizioni di concetti già espressi, in modo che il discorso risultasse più chiaro e conciso:

结论: 针刺可以有效缓解复发-缓解期 MS 患者的疲劳症状, 提高患者的生活质量, 且安全可靠, 针刺可能通过降低 IL-6 起到缓解疲劳的作用。

Conclusioni: L'agopuntura è un metodo sicuro e affidabile, in grado di migliorare la qualità di vita dei pazienti con SM recidivante-remittente: riducendo la concentrazione di IL-6 nel sangue, contribuisce ad alleviare effettivamente la fatica. (p. 56)

Nel prototesto, l'espressione *huanjie pilao* 缓解疲劳 “alleviare la fatica” ricorre due volte; nel metatesto, si è deciso di mantenere solo il secondo riferimento, in quanto l'eliminazione della ripetizione non crea ambiguità, anzi, rende il testo più efficace.

3.8 Intertestualità

I fattori intertestuali costituiscono un aspetto consistente dei due articoli in esame, in particolare del primo articolo, il quale espone fondamentalmente il punto di vista della medicina cinese sulla sclerosi multipla. A tal proposito, nel prototesto sono state individuate alcune citazioni estrapolate dai classici, come il *Huangdi neijing* e il *Suwen*, nelle quali si ritrovano le ragioni dell'associazione tra la sclerosi multipla e la sindrome *weizheng* di MTC, nonché tra i sintomi della sclerosi multipla e i sintomi di determinate categorie (ad esempio, i sintomi da Colpo di Vento delle categorie “Feng Fei” e “Feng Yi”, ecc.).

Nel processo traduttivo, la resa delle citazioni dei classici ha indubbiamente rappresentato una tra le maggiori difficoltà. Non sempre è stato possibile reperire le traduzioni delle citazioni in una lingua occidentale: alcune tra queste, le più “note”, sono state individuate nel testo *I fondamenti della medicina cinese*; altre, invece, sono state tradotte letteralmente, servendosi degli strumenti a disposizione. A tal proposito, le spiegazioni reperite sull'enciclopedia online Baidu Baike⁹⁰ sono state fondamentali ai fini della comprensione. In tal modo è stato possibile individuare le parole chiave per la ricerca nelle fonti in italiano e inglese, risalendo ai contenuti esposti o, raramente, alla citazione. A questo punto, si ricorda che la dominante è stata individuata nell'informazione: il metatesto è un articolo scientifico che descrive i

⁹⁰ Baidu Baike. URL: <https://baike.baidu.com/> (consultato il 24/08/2019).

metodi proposti dalla medicina cinese, quindi l'informazione è al primo posto. A tal proposito, si è ritenuto che le citazioni non rappresentassero un elemento essenziale ai fini dell'informazione, anche perché nel prototesto sono quasi sempre precedute o seguite dall'esplicazione del loro stesso contenuto. Nel metatesto si è voluta dare maggiore importanza ai contenuti piuttosto che alla forma, quindi, se necessario, sono stati effettuati interventi anche radicali. Ne consegue che alcune citazioni sono state interamente riportate perché non appesantivano la lettura, come nell'esempio che segue:

“督脉者，起于下极之俞，并于脊里，上至风府，入属脑”（《难经二十八难》）。

Il “Capitolo 28” del *Nanjing* (Classico delle Difficoltà) ne descrive il percorso: “Il Vaso Governatore inizia dal punto dell'estremità inferiore del corpo (perineo), sale dentro la colonna vertebrale, raggiunge il punto Feng Fu (GV16) e da qui penetra nel Cervello”. (p. 41)

Generalmente, invece, è stata proposta la parafrasi delle citazioni, citando la fonte e riportando il contenuto integrale, attraverso l'uso di espressioni come: “si legge che...”, “in base a quanto riportato nel...”, ecc. L'adozione di questo tipo di intervento ha permesso di mantenere la funzione della dominante del metatesto, che coincideva con la trasposizione dei contenuti. Di seguito si propongono due esempi tratti del primo testo, in cui le citazioni dei classici sono state parafrasate:

从临床看，各医家对 MS 发病的内因认识不一。《素问》说：“肾气热，则腰脊不举，骨枯而髓减，发为骨痿。”骨痿与 MS 症状最接近，故许多医家认为 MS 发病责之于肾 [5-6]。

Da un punto di vista clinico, i medici cinesi hanno visioni differenti riguardo l'entità delle cause interne che innescano lo sviluppo della SM. Alcuni ritengono che sia dovuto ai Reni perché, in base a quanto riportato nel *Suwen* (Domande semplici), in presenza di Calore nei Reni, la spina dorsale non è diritta, le ossa avvizziscono e il midollo osseo si riduce, provocando la Sindrome Atrofica degli arti, i cui sintomi sono simili a quelli della SM [5-6]. (p. 39)

In questo caso, l'obiettivo posto era quello di trasporre le informazioni relative alle ragioni in base alle quali l'origine della SM coincide con la presenza di Calore nei Reni.

L'esempio successivo presenta due citazioni distinte, separate da una frase, che sono state parafrasate e unite, formando un discorso unico e consequenziale:

《灵枢》说：“脑为髓海。”肾主骨生髓，“髓海不足，则脑转耳鸣，胫酸，眩冒，目无所见，懈怠安卧”， [...]

I Reni controllano le ossa e producono il Midollo; nel *Lingshu* (Perno Spirituale) si legge che il Cervello è il Mare del Midollo: uno stato di deficit di Mare del Midollo causa vertigini, acufeni, dolore alle tibie, visione offuscata, astenia e necessità di stendersi. (p. 40)

Perseguendo una successione sistematica delle informazioni, si è deciso di spostare all'inizio la proposizione “I Reni controllano le ossa e producono il Midollo”, in origine posta tra le due citazioni; quanto a quest'ultime, è stato parafrasato il contenuto.

3.9 Tabelle

Per concludere l'analisi traduttologica, come già precedentemente accennato, i testi in esame sono da considerarsi mediamente vincolanti, sebbene includano alcuni elementi tipici dei testi scientifici vincolanti, ovvero le tabelle di supporto alla descrizione dei dati. Nel secondo articolo sono state individuate tre tabelle: la prima mette a confronto le condizioni generali dei pazienti dei due gruppi riguardanti l'età, il decorso della malattia, l'età di esordio e il punteggio EDSS. I dati numerici sono stati riportati così come dal prototesto; viceversa, per la traduzione delle didascalie sono stati consultati testi paralleli, in modo da indicare i traduttori più pertinenti alla tipologia testuale. Quindi, ad esempio, *duizhao zu* 对照组 è stato tradotto in “gruppo di controllo”; *zhenci zu* 针刺组, letteralmente “gruppo di agopuntura”, è stato reso come “gruppo sperimentale”, avendo inizialmente specificato che questo gruppo fosse sottoposto a

un trattamento sperimentale. In successione, il termine *nianling* (*sui*) 年龄 (岁) è stato tradotto come “età”, *bingcheng* (*nian*) 病程 (年) come “decorso della malattia (anni)”, infine *shoufa nianling* (*sui*) 首发年龄 (岁) come “età di esordio”; in tutti e tre i casi, i dati sono espressi in termini di anni. Nelle colonne relative all’età e all’età di esordio, non è stato necessario specificare il tempo in anni di età (*sui* 岁) perché è implicito. Al contrario, nella colonna relativa al decorso della malattia, i dati esprimono la durata del decorso in termini di anni, *nian* 年 “anno”; in questo caso si è proposto di aggiungere tra parentesi l’unità di misura per rendere la lettura più chiara. Di seguito viene riportata la prima tabella:

Tabella 1. Confronto delle condizioni generali dei pazienti nei due gruppi ($\bar{x} \pm s$)

Tipo di gruppo	di	N. casi	Età	Decorso della malattia (anni)	Età di esordio	Punteggio EDSS	N. ricadute
Gruppo di controllo	di	10	37,50±13,34	7,35±5,86	29,80±11,88	3,60±1,31	2,00±2,31
Gruppo sperimentale		11	35,00±10,71	4,91±2,74	29,18±10,33	3,36±1,21	2,09±1,45

La seconda tabella, simile alla precedente, mette a confronto i punteggi delle scale EDSS e FSS ottenuti dai pazienti di entrambi i gruppi prima e dopo il trattamento:

Tabella 2. Confronto tra i punteggi dei due gruppi prima e dopo l'agopuntura ($\bar{x} \pm s$)

Tipo di gruppo	N. casi	Quando	Punteggio EDSS	Punteggio FSS
Gruppo di controllo	10	Prima	3,60±1,31	5,36±0,94
		Dopo	2,80±1,06	4,14±0,76*

Gruppo sperimentale	11	Prima	3,36±1,21	5,01±0,96
		Dopo	3,05±1,35	3,62±1,26**

Infine, la terza tabella, mette a confronto i livelli di interleuchina 1 alfa e interleuchina 6 nel siero sanguigno, prima e dopo il trattamento:

Tabella 3. Confronto tra i livelli di IL-1 α e IL-6 nel siero sanguigno prima e dopo l'agopuntura
($\bar{x} \pm s$ pg/mL)

Tipo di gruppo	N. casi	Quando	IL-1 α	IL-6
Gruppo di controllo	10	Prima	0,698±0,054	1,055±0,392
		Dopo	0,697±0,024	0,452±0,090**
Gruppo sperimentale	11	Prima	0,728±0,060	1,215±0,228
		Dopo	0,709±0,024	0,629±0,144**

3.10 Riferimenti bibliografici

I riferimenti bibliografici presenti in ciascun articolo sono stati riportati secondo gli standard in uso. Nel caso specifico degli articoli in rivista, sono stati indicati il nome dell'autore in *pinyin*, il titolo del testo in *pinyin* virgolettato e con una traduzione in italiano tra parentesi, il nome della rivista in corsivo e reso con il traduttore ufficiale (se esistente), il volume, il numero della rivista, l'anno e le pagine. Per esempio:

周莉, 樊永平, 叶明. 59 例多发性硬化患者不同证型的免疫学研究 [J]. 中国中西医结合杂志, 2007, 27 (7) : 599-601.

ZHOU Li, FAN Yongping, YE Ming, "59 li duofaxing yinghua huanzhe butong zhongyi zhengxing de mianyixue yaojiu" [Studio immunologico delle diverse sindromi di MTC in 59 pazienti con sclerosi multipla], *Chinese Journal of Integrative Medicine*, vol. 27, n. 7, 2007, pp. 599-601. (p. 48)

In merito alle monografie, sono stati indicati il nome dell'autore in *pinyin*, il titolo dell'opera in *pinyin* e in corsivo, con una traduzione tra parentesi, il luogo di edizione, la casa editrice in *pinyin*, l'anno e le pagine.

贾建平, 陈生第, 崔丽英, 等. 神经病学 [M]. 北京: 人民卫生出版社, 2013: 189.

JIA Jianping, CHENG Shengdi, CUI Liying, et al., *Shenjingbingxue* [Neurologia], Pechino, Renmin weisheng chubanshe, 2013, p. 189. (p. 48)

Conclusioni

A conclusione dell'elaborato, è doveroso illustrare alcune considerazioni emerse.

Recentemente, l'uso medicina tradizionale cinese (MTC) sta diffondendosi in tutto il mondo, in particolar modo negli Stati Uniti, mentre in Europa, e soprattutto in Italia, c'è ancora un forte scetticismo nei confronti dei trattamenti non convenzionali. Nonostante ciò, in Italia, l'agopuntura è attualmente riconosciuta come forma di medicina alternativa, alla quale si fa sempre più ricorso: quello che si è apprezzata della MTC è la cura nei confronti del benessere generale del paziente, piuttosto che della mera risoluzione della malattia, soprattutto per quei casi in cui non esiste una cura definitiva, ma solo trattamenti che alleviano i sintomi.

L'obiettivo del lavoro era quello di proporre la traduzione dal cinese verso l'italiano di due articoli medici, adattandone i contenuti agli standard della lingua italiana, insieme a un glossario che includesse i termini medici inerenti all'argomento trattato.

Per il raggiungimento di un risultato soddisfacente, sono stati consultati testi paralleli, manuali di MTC, siti specialistici (riguardanti la patologia in questione, l'agopuntura e la fitoterapia) e dizionari di MTC; inoltre, è stato indispensabile consultare manuali di traduzione, sia per quanto riguarda le teorie generali che quelle propriamente specialistiche (soprattutto di ambito medico-scientifico), individuando le norme fondamentali per redigere un articolo medico.

Tramite una ricerca preliminare, è stato constatato che la maggior parte delle fonti esistenti in merito all'argomento sono scritte in lingua inglese, mentre è stato possibile reperire solamente un numero esiguo di fonti in italiano: tra queste, il manuale di Maciocia, *I fondamenti della medicina cinese*, costituisce l'opera di MTC più completa che, insieme ad altri testi ad opera di G. Giussani e C. Moiraghi, è stata maggiormente utilizzata per la comprensione degli argomenti e, di conseguenza, per la traduzione dei testi.

Le principali problematiche traduttive sono state riscontrate nella resa del lessico, con particolare riferimento alla denominazione dei decotti e di alcune sindromi identificate nell'ambito della MTC, per le quali non esistono traduzioni corrispondenti

in lingua italiana. In generale, per la ricerca della terminologia più adeguata è stato indispensabile svolgere ricerche incrociate, confrontando diversi manuali, articoli e siti specializzati.

Date queste considerazioni, la proposta delle traduzioni e di un glossario con i termini medici vuole essere un modo per contribuire in parte all'ampiamiento delle fonti attualmente esistenti in merito all'utilizzo della MTC per il trattamento della sclerosi multipla, in particolare relativamente alla tecnica dell'agopuntura per alleviare il sintomo debilitante della fatica. Inoltre, permette al lettore italiano di avvicinarsi a fonti in lingua cinese, alle quali non potrebbe accedere altrimenti, costituendo una risorsa soprattutto per il lettore qualificato nell'ambito medico-scientifico, con un forte interesse nei confronti dei trattamenti alternativi proposti dalla MTC.

Glossario dei termini medici

MEDICINA		
Termini generali		
Pinyin	Cinese	Italiano
<i>Bìngchéng</i>	病程	Decorso della patologia
<i>Bìngdú gǎnrǎn</i>	病毒感染	Infezione virale
<i>Bìngjī</i>	病机	Patogenesi
<i>Bìngqíng</i>	病情	Condizione del paziente; stato della malattia
<i>Bìngyīn</i>	病因	Eziologia
<i>Chōuqǔ</i>	抽取	Prelievo
<i>Chūxiàn pínlǜ</i>	出现频率	Frequenza di insorgenza
<i>Dúlì yàngběn</i>	独立样本	Campione indipendente
<i>Fāshēng pínlǜ</i>	发生频率	Incidenza
<i>Fùfālǜ</i>	复发率	Tasso di ricaduta
<i>Liáo xiào</i>	疗效	Efficacia terapeutica
<i>Línchuáng biǎoxiàn</i>	临床表现	Manifestazioni cliniche; quadro clinico
<i>Miǎnyì jiè dǎo</i>	免疫介导	Immuno-mediato
<i>Pèiduì yàngběn</i>	配对样本	Campioni appaiati
<i>Shénjīng nèikē</i>	神经内科	Neurologia
<i>Tuōsuǐqiào</i>	脱髓鞘	Demielinizzante
<i>Yánxìng</i>	炎性	Infiammatorio
<i>Zhèngzhuàng</i>	症状	Sintomo
<i>Zhìcánlǜ</i>	致残率	Tasso di invalidità
<i>Zhìliáo</i>	治疗	Trattamento
<i>Zhìliáo jìhuà</i>	治疗计划	Piano di cura
<i>Zhōngyīyào</i>	中医药	Medicina tradizionale cinese
<i>Zìshēn miǎnyìxìng jíbìng</i>	自身免疫性疾病	Malattia autoimmune
<i>Zōnghézhēng</i>	综合征	Sindrome
Anatomia umana		

<i>Báijièsù</i>	白介素	Interleuchina
<i>Dànnǎo tǐxì</i>	大脑体系	Sistema cerebrale
<i>Dàxiǎobiàntǐxì</i>	大小便体系	Sistema sfinterico
<i>Gǎnjué tǐxì</i>	感觉体系	Sistema sensitivo
<i>Jìsù</i>	激素	Ormone
<i>Jìsuǐ</i>	脊髓	Midollo spinale
<i>Mànxìng píláo zònghézhēng</i>	慢性疲劳综合征	Sindrome da fatica cronica
<i>Nǎogàn</i>	脑干	Tronco encefalico
<i>Nǎoshì zhōuwéi báizhì</i>	脑室周围白质	Sostanza bianca periventricolare
<i>Shǎotūjiāozhì xìbāo</i>	少突胶质细胞	Oligodendrocita
<i>Shénjīng xìbāo</i>	神经细胞	Neurociti
<i>Shìjué tǐxì</i>	视觉体系	Sistema visivo
<i>Shìshénjīng</i>	视神经	Nervo ottico
<i>Wàizhōu xuè</i>	外周血	Sangue periferico
<i>Xiǎonǎo tǐxì</i>	小脑体系	Sistema cerebellare
<i>Xiěqīng</i>	血清	Siero sanguigno
<i>Zhījié</i>	肢节	Articolazioni
<i>Zhītǐ</i>	肢体	Arti
<i>Zhōngshū shénjīng xìtǒng</i>	中枢神经系统	Sistema nervoso centrale
<i>Zhóutū</i>	轴突	Assoni
Patologie		
<i>Duōfāxìng yìnghuà</i>	多发性硬化	Sclerosi multipla (SM)
<i>Fùfā-huǎnjiě xíng Duōfā xìng yìnghuà</i>	复发-缓解型多发性硬化	Sclerosi multipla recidivante-remittente (SMRR)
Sintomi		
<i>Cánzhàng</i>	残障	Disabilità
<i>Ěrmíng</i>	耳鸣	Acufeni
<i>Fùshì</i>	复视	Visione doppia
<i>Gǎnjué zhàng'ài</i>	感觉障碍	Disturbo sensoriale
<i>Jīngluán</i>	痉挛	Spasmo

<i>Jīròu wěisuō</i>	肌肉萎缩	Atrofia muscolare
<i>Jūluán</i>	拘挛	Crampo muscolare
<i>Lèiyǎn móhú</i>	视物模糊	Vista offuscata
<i>Mámù</i>	麻木	Intorpidimento
<i>Píláo</i>	疲劳	Fatica
<i>Ruǎnrúo wúlì</i>	软弱无力	Astenia
<i>Sìzhī jūjí</i>	四肢拘急	Ipertonia muscolare
<i>Xuànyùn</i>	眩晕	Vertigine
<i>Yányǔ zhàng'ài</i>	言语障碍	Disturbi del linguaggio
<i>Zhàng'ài</i>	障碍	Menomazione
Esami		
<i>Bèikè yìzhì liàng biǎo (BDI)</i>	贝克抑制量表 (BDI)	Beck Depression Inventory (BDI)
<i>Jīng fāngchā qíxìng jiǎnyàn</i>	经方差齐性检验	Test di omogeneità della varianza
<i>Kuòzhǎn cánjī zhuàngkuàng píngfēn (EDSS)</i>	扩展残疾状况评分 (EDSS)	Scala EDSS (Expanded Disability Status Scale)
<i>McDonald biāozhǔn</i>	McDonald 标准	Criteri di McDonald
<i>Méi lián miǎnyì xīfù fǎ</i>	酶联免疫吸附法 (ELISA)	Saggio ELISA (Enzime-Linked Immunosorbent Assay)
<i>Píláo yánzhòng chéngdù liàng biǎo (FSS)</i>	疲劳严重程度量表 (FSS)	Scala FSS (Fatigue Severity Scale)
<i>T jiǎnyàn</i>	T 检验	T-test
Farmaci		
<i>Jīngāng wán'àn</i>	金刚烷胺	Amantadina
TERMINI DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE (MTC)		
Termini generali		
<i>Běn</i>	本	Radice
<i>Biǎo</i>	表	Manifestazione; Sintomi esterni

<i>Bǔ</i>	补	Tonicare
<i>Gù</i>	固	Consolidare
<i>Huán</i>	还	Ripristinare
<i>Jiàn</i>	健	Fortificare
<i>Jiě</i>	解	Eliminare
<i>Píng</i>	平	Calmare
<i>Qián</i>	潜	Sottomettere
<i>Qīng qiào</i>	清窍	Orifizi superiori
<i>Shū</i>	疏	Rilassare
<i>Yáng</i>	阳	Yang
<i>Yǎng</i>	养	Nutrire
<i>Yì</i>	益	Beneficiare, giovare, sostenere
<i>Yīn</i>	阴	Yin
<i>Yùn huà</i>	运化	Movimento e trasformazione
<i>Zhuàng</i>	壮	Rinvigorire
<i>Zhuó</i>	浊	Torbidità
<i>Zī</i>	滋	Arricchire
Sostanze Vitali		
<i>Gǔ qì</i>	谷气	Qi Alimentare (Gu Qi)
<i>Jīng</i>	精	Essenza (Jing)
<i>Jīng qì</i>	精气	Qi Essenziale (Jing Qi)
<i>Jīnyè</i>	津液	Liquidi Organici (Jin Ye)
<i>Qì</i>	气	Qi; Energia
<i>Róng qì</i>	荣气	Qi Nutritivo (Rong Qi)
<i>Shén</i>	神	Spirito (Shen)
<i>Wèi qì</i>	卫气	Qi Difensivo (Wei Qi)
<i>Xuè</i>	血	Sangue
<i>Yuán qì</i>	元气	Qi Ancestrale (Yuan Qi)
<i>Zhèng qì</i>	正气	Qi Corretto (Zheng Qi)
Cause di malattia		
<i>Dú xié</i>	毒邪	Patogeni tossici

<i>Fēng</i>	风	Vento
<i>Fú xié</i>	伏邪	Perversi Latenti (Fu Xie)
<i>Hán</i>	寒	Freddo
<i>Huǒ</i>	火	Fuoco
<i>Liù yín</i>	六淫	Sei Eccessi
<i>Rè</i>	热	Calore
<i>Shí</i>	实	Eccesso
<i>Tán</i>	痰	Flegma
<i>Xié qì</i>	邪气	Fattori patogeni (Xie Qi)
<i>Xū(ruò)</i>	虚(弱)	Deficit
<i>Yū</i>	瘀	Stasi
<i>Zào</i>	燥	Secchezza
Sistema degli Organi		
<i>Gān</i>	肝	Fegato
<i>Pí</i>	脾	Milza
<i>Chángshòu xué</i>	长寿穴	Punto di longevità
<i>Shuǐgǔ zhī hǎi</i>	水谷之海	Mare dei liquidi e dei cereali
<i>Shèn</i>	肾	Reni
<i>Suǐ hǎi</i>	髓海	Mare del midollo
<i>Wèi</i>	胃	Stomaco
<i>Zàng fǔ</i>	脏腑	Organi e Visceri (Zang-Fu)
<i>Suǐ</i>	髓	Midollo
Sistema dei Canali		
<i>Qí jīng bā mài</i>	奇经八脉	Otto Vasi Straordinari (Qi Jing Ba Mai)
<i>Luò mài</i>	络脉	Vasi di Passaggio (Luo Mai)
<i>Jīn mài</i>	筋脉	Canali in cui scorrono le sostanze energetiche
<i>Dū mài</i>	督脉	Vaso Governatore (Du Mai)
<i>Tōng luò</i>	通络	Liberare i Canali
<i>Yáng míng</i>	阳明	Grande Canale Yang Ming
<i>Zú tài yáng pángguāng jīng</i>	足太阳膀胱经	Canale della Vescica

<i>Zú tài yīn pí jīng</i>	足太阴脾经	Canale della Milza
<i>Zú yáng wèi jīng</i>	足阳胃经	Canale dello Stomaco
Sindromi		
<i>Biànzhèng</i>	辨证 (辨证分型)	Identificazione della sindrome
<i>Gān yù huà huǒ</i>	肝郁化火	Depressione di Fegato che si trasforma in fuoco
<i>Gānqì bù shū</i>	肝气不舒	Ostruzione del Qi di Fegato
<i>Qīng yáng bù shēng</i>	清阳不升	Sindrome di Yang che non riesce a risalire
<i>Wēi zhèng</i>	痿证	Sindrome Atrofica (Wei Zheng)
<i>Xū láo</i>	虚劳	Debolezza da deficit (Xu Lao)
<i>Xū sǔn</i>	虚损	Danno da deficit (Xu Sun)
<i>Zhōng fēng</i>	中风	Colpo di Vento (Zhong Feng) o ictus
Trattamenti		
<i>Bàn xià bái zhú tiānmá tāng</i>	半夏白术天麻汤	Decotto Ban Xia Bai Shu Tian Ma Tang (decocto a base di <i>Pinellia ternata</i> , <i>Atractylodes macrocephala</i> e <i>Gastrodia elata</i>)
<i>Bǔ yáng huán wǔ tāng</i>	补阳还五汤	Decotto Bu Yang Huan Wu Tang (per tonificare lo Yang e ripristinare i Cinque).
<i>Bǔ zhōng yì qì wán</i>	补中益气丸	Pillole Bu Zhong Yi Qi Wan (pillole per rinforzare il Centro e ripristinare il Qi)
<i>Bǔshèn yì qì huó xiě tāng</i>	补肾益气活血汤	Decotto Bu Shen Yi Qi Huo Xue Tang (decocto per tonificare i reni, sostenere il Qi e rinvigorire il Sangue)
<i>Dà bǔ yīn wán</i>	大补阴丸	Pillole Da Bu Yin Wan (pillole per tonificare lo Yin)
<i>Huángqí guì zhī wǔ wù tāng</i>	黄芪桂枝五物汤	Decotto Huang Qi Gui Zhi Wu Wu Tang (decocto alle cinque erbe, incluse <i>Ramulus cinnamomi</i> e <i>Astragalus membranaceus</i>)
<i>Huángqí guì zhī wǔ wù tāng</i>	黄芪桂枝五物汤	Decotto Huang Qi Gui Zhi Wu Wu Tang (decocto alle cinque erbe, incluse <i>Ramulus cinnamomi</i> e <i>Astragalus membranaceus</i>)
<i>Sìjūnzǐ tāng</i>	四君子汤	Decotto Si Junzi (decocto dei quattro uomini nobili)
<i>Tāng</i>	汤	Decotto

<i>Yì qì cōngmíng tāng</i>	益气聪明汤	Decotto Yi Qi Cong Ming Tang (decocto intelligente per beneficiare il Qi)
<i>Yì shèn dá luò yǐn</i>	益肾达络饮	Bevanda Yi Shen Da Luo Yin (per sostenere i Reni ed estendere i Canali)
<i>Yòu guī wán</i>	右归丸	Pillole You Gui Wan [pillole per rinvigorire il (Rene) destro]
<i>Yù píng fēng sǎn</i>	玉屏风散	Formula Yu Ping Fen San (polvere del paravento di giada)
<i>Zé xiè tāng</i>	泽泻汤	Decotto Ze Xie Tang (decocto a base di <i>Alisma orientalis</i>)
<i>Zuǒ guī wán</i>	左归丸	Pillole Zuo Gui Wan [pillole per rinvigorire il (Rene) sinistro]
<i>Zuǒ guī yǐn</i>	左归饮	Bevanda Zuo Gui Yin (bevanda per ripristinare lo Yin del Rene sinistro)
Erbe medicinali e altri ingredienti naturali		
<i>Bā jǐ tiān</i>	巴戟天	<i>Morinda officinalis</i>
<i>Bái sháo</i>	白芍	<i>Paeonia lactiflora</i>
<i>Bái zhú</i>	白术	<i>Atractylodes macrocephala</i>
<i>Bái zhú</i>	白术	<i>Atractylodes macrocephala</i>
<i>Bàn xià</i>	半夏	<i>Pinellia ternata</i>
<i>Biē jiǎ</i>	鳖甲	<i>Carapax trionycis</i>
<i>Bǔ gǔ zhī</i>	补骨脂	<i>Psoralea corylifolia</i>
<i>Chái hú</i>	柴胡	<i>Bupleurum chinense</i>
<i>Chóng lóu</i>	重楼	<i>Paris</i>
<i>Dà huáng</i>	大黄	<i>Rheum palmatum</i>
<i>Dà qīng yè</i>	大青叶	<i>Folium isatidis</i>
<i>Dāng guī</i>	当归	<i>Angelica sinensis</i>
<i>Dǎng shēn</i>	党参	<i>Codonopsis pilosula</i>
<i>Dì huáng</i>	地黄	<i>Rehmannia glutinosa</i>
<i>Dù zhòng</i>	杜仲	<i>Eucommia ulmoides</i>
<i>Ē jiāo</i>	阿胶	<i>Colla corii asini</i>
<i>Fáng fēng</i>	防风	<i>Saposhnikovia divaricata</i>
<i>Fú líng</i>	茯苓	<i>Wolfiporia extensa</i>
<i>Gé gēn</i>	葛根	<i>Pueraria lobate</i>

<i>Gǒu jǐ</i>	狗脊	<i>Rhizoma cibotii</i>
<i>Gǒu qǐ zǐ</i>	枸杞子	<i>Lycium chinense</i>
<i>Guì zhī</i>	桂枝	<i>Ramulus cinnamomni</i>
<i>Guībǎn jiāo</i>	龟板胶	<i>Colla carapacis et plastris testudinis</i>
<i>Guījiǎ</i>	龟甲	<i>Carapax et plastrum testudinis</i>
<i>Hé shǒu wū</i>	何首乌	<i>Fallopia multiflora</i>
<i>Hóng huā</i>	红花	<i>Carthamus tinctorius</i>
<i>Huáng bǎi</i>	黄柏	<i>Phellodendron chinense</i>
<i>Huáng jīng</i>	黄精	<i>Polygonatum sibiricum</i>
<i>Huáng qí</i>	黄芪	<i>Astragalus membranaceus</i>
<i>Jī xiě téng</i>	鸡血藤	<i>Caulis spatholobi</i>
<i>Jiāng cán</i>	僵蚕	<i>Bombyx batryticatus</i>
<i>Jiāng cán</i>	僵蚕	<i>Bombyx batryticatus</i>
<i>Lián qiào</i>	连翘	<i>Forsythia suspensa</i>
<i>Liù yuè xuě</i>	六月雪	<i>Serissa foetida</i>
<i>Lù jiǎo jiāo</i>	鹿角胶	<i>Colla cornu cervi</i>
<i>Lù róng</i>	鹿茸	<i>Cornu cervi pantotrichum</i>
<i>Mǎ qián zǐ</i>	马钱子	<i>Strychnos nux-vomica</i>
<i>Màn jīng zǐ</i>	蔓荆子	<i>Fructus viticis</i>
<i>Nǚ zhēn zǐ</i>	女贞子	<i>Ligustrum lucidum</i>
<i>Qín jiāo</i>	秦艽	<i>Gentiana macrophylla</i>
<i>Rén shēn</i>	人参	<i>Panax ginseng</i>
<i>Ròu cōng róng</i>	肉苁蓉	<i>Cistanche deserticola</i>
<i>Ròu guì</i>	肉桂	<i>Cinnamomum cassia</i>
<i>Shān yào</i>	山药	<i>Dioscorea opposita</i>
<i>Shān zhū yú</i>	山茱萸	<i>Cornus officinalis</i>
<i>Shēn jīn cǎo</i>	伸筋草	<i>Lycopodium clavatum</i>
<i>Shēng gān cǎo</i>	生甘草	<i>Glycyrrhiza uralensis</i>
<i>Shēng má</i>	升麻	<i>Cimicifugae racemosae rhizoma</i>
<i>Shí chāng pú</i>	石菖蒲	<i>Acorus gramineus</i>
<i>Suǒ yáng</i>	锁阳	<i>Cynomorium songaricum</i>

<i>Tiān má</i>	天麻	<i>Gastrodia elata</i>
<i>Tǔ fú líng</i>	土茯苓	<i>Similax glabra</i>
<i>Tù sī zǐ</i>	菟丝子	<i>Cuscuta chinensis</i>
<i>Wēi líng xiān</i>	威灵仙	<i>Clematis chinensis</i>
<i>Wū shāo shé</i>	乌梢蛇	<i>Ptyas dhumnades</i>
<i>Wú zhǎo lóng</i>	五爪龙	<i>Ipomoea cairica</i>
<i>Xī xiān cǎo</i>	豨莶草	<i>Sigesbeckia orientalis</i>
<i>Xiān máo</i>	仙茅	<i>Rhizoma curculiginis</i>
<i>Yì mǔ cǎo</i>	益母草	<i>Herba leonuri</i>
<i>Yín yáng huò</i>	淫羊藿	<i>Epimedium</i>
<i>Yù jīn</i>	郁金	<i>Curcuma longa</i>
<i>Zé xiè</i>	泽泻	<i>Alisma orientalis</i>
<i>Zhè bèi mǔ</i>	浙贝母	<i>Fritillaria thunbergii</i>
<i>Zhī mǔ</i>	知母	<i>Anemarrhena asphodeloides</i>
<i>Zhī qiào</i>	枳壳	<i>Poncirus trifoliata</i>
<i>Zhī zǐ</i>	栀子	<i>Gardenia jasminoides</i>
Agopuntura		
<i>Àijiǔ</i>	艾灸	Moxibustione
<i>Cìrù</i>	刺入	Infissione; inserzione
<i>Déqì</i>	得气	Arrivo del Qi
<i>Diànzhēn</i>	电针	Elettroagopuntura
<i>Jìnzhēn</i>	进针	Infissione degli aghi
<i>Niǎnzhuǎn fǎ</i>	捻转法	Metodo di rotazione
<i>Shūxué</i>	俞穴	Punto di agopuntura, agopunto
<i>Tí chā</i>	提插	Estrazione e inserzione
<i>Zhēncì</i>	针刺	Agopuntura
<i>Zhēn jù</i>	针具	Strumenti di agopuntura
<i>Zhēnjiǔ zhēn</i>	针灸针	Ago per l'agopuntura e la moxibustione
Punti agopuntura	di	
<i>Bǎi huì</i>	百会	Bai Hui (GV20)
<i>Bèi shū xué</i>	背俞穴	Punti Shu del dorso
<i>Dà zhū</i>	大椎	Da Zhui (GV14)

<i>Dǎn shū</i>	胆俞	Dan Shu (BL19)
<i>Fēng chí</i>	风池	Feng Chi (GB20)
<i>Gān shū</i>	肝俞	Gan Shu (BL18)
<i>Guān yuán</i>	关元	Guan Yuan (CV4)
<i>Hòu xī</i>	后溪	Hou Xi (SI3)
<i>Huá tuó jiā jí</i>	华佗夹脊	Hua Tuo Jia Ji (EX-B2)
<i>Shuài gǔ</i>	率谷	Shuai Gu (GB8)
<i>Nèi guān</i>	内关	Nei Guan (P6)
<i>Pí shū</i>	脾俞	Pi Shu (BL20)
<i>Qín shì “tóu bā zhēn”</i>	秦氏“头八针”	“otto punti iniziali” (Tou Ba Zhen) di Qin
<i>Rén zhōng</i>	人中	Ren Zhong (GV26)
<i>Sān yīn jiāo</i>	三阴交	San yin jiao (SP6)
<i>Shēn mài</i>	申脉	Shen Mai (B62)
<i>Shèn shū</i>	肾俞	Shen Shu (BL23)
<i>Sì shén cōng</i>	四神聪	Si Shen Cong (EX-HN1)
<i>Tài xī</i>	太溪	Tai Xi (KI3)
<i>Tiān shū</i>	天枢	Tian Shu (S25)
<i>Tóu lín qì</i>	头临泣	Tou Lin Qi (GB15)
<i>Wèi shū</i>	胃俞	Wei Shu (BL21)
<i>Xīn shū</i>	心俞	Xin Shu (BL15)
<i>Yǎ mén</i>	哑门	Ya Men (GV15)
<i>Yāo yáng guān</i>	腰阳关	Yao Yang Guan (GV3)
<i>Yìn táng</i>	印堂	Yin Tang (EX-HN3)
<i>Zhōng wǎn</i>	中腕	Zhong Wan (CV12)
<i>Zú lín qì</i>	足临泣	Zu Lin Qi (GB41)
<i>Zú sān lǐ</i>	足三里	Zu San li (ST36)

Bibliografia

BELLAVITE Paolo, *Biodinamica. Basi fisiopatologiche e tracce di metodo per una medicina integrata*, Milano, Tecniche Nuove, 1998.

BELLAVITE Paolo, SEMIZZI Marialucia, MUSSO Paolo, ORTOLANI Riccardo, ANDRIOLI Giuseppe, “Medicina ufficiale e terapie non convenzionali: dal conflitto all’integrazione?”, *Medicina e Morale*, vol. 5, 2001, pp. 877-904.

BELTRAMMI Giorgio, *Dizionario di Medicina Tradizionale Cinese*, Milano, Cerebro, 2011.

GIUSSANI Giuliana, *Le basi della medicina tradizionale cinese*, Milano, Edizioni Enea, 2015.

LI Kangning 李康宁, FAN Yongping 樊永平, WANG Wenming 王文明, LI Qian 李倩, “Zhenci dui fufa-huanjie xing duofaxing yinghua huanzhe pilao de liaoxiao pingjia ji zuoyong jizhi” 针刺对复发-缓解型多发性硬化患者疲劳的疗效评价及作用机制 [Valutazione dell’efficacia clinica e del meccanismo d’azione dell’agopuntura nel trattamento del sintomo della fatica nei pazienti con sclerosi multipla recidivante-remittente], *Chinese Journal of Traditional Chinese Medicine (ex Chinese Journal of Medicine)*, vol. 31, n. 11, nov. 2016, pp. 4511-4514.

LIU Yangchi, *The Essential Book of Traditional Chinese Medicine. Volume 1: Theory*, New York, Columbia University Press, 1988.

MACIOCIA Giovanni, *I fondamenti della medicina cinese. Terza edizione*, (trad. a cura di A. Vannacci), Milano, Edra, 2017.

- MACIOCIA Giovanni, *The Practice of Chinese Medicine: The Treatment of Diseases with Acupuncture and Chinese Herbs. Second edition*, London, Churchill Livingstone, 2008.
- MAGRIS Marella, *La traduzione del linguaggio medico: analisi contrastiva di testi in lingua italiana, inglese e tedesca*, Udine, Campanotto, 1992.
- MOIRAGHI Carlo, *Il libro della medicina cinese. Fondamenti e segreti di una medicina tradizionale millenaria*, Milano, Bur Rizzoli, 2018.
- NGUYEN Van Nghi, TRAN Viet Dzung, NGUYEN Recours, *Art et Pratique de l'Acupuncture et de la Moxibustion. Tome I*, Marseille, Edition N.v.n., 1982.
- NIE Jing-Bao, “‘Human Drugs’ in Chinese Medicine and the Confucian View: An Interpretive Study”, in Ruiping Fan (a cura di), *Confucian Bioethics*, London, Kluwer Academic Publishers, 1999, pp.167-206.
- OSIMO Bruno, *Manuale del traduttore, guida pratica con glossario*, Milano, Hoepli, 2011.
- SCARPA Federica, *La traduzione specializzata, un approccio didattico professionale*, Milano, Hoepli, 2008.
- SCHEID Volker, *Chinese Medicine in Contemporary China: Plurality and Synthesis*, Durham, Duke University Press, 2002.
- SERIANNI Luca, *Italiani scritti*, Bologna, Il Mulino, 2003.
- WORLD HEALTH ORGANIZATION, *A Proposed Standard International Acupuncture Nomenclature: Report of a WHO Scientific Group*, Ginevra, WHO Library Cataloguing in Publication Data, 1991.

ZHOU Zheyi 周哲屹, LU Changun 卢昌均, WANG Honghao 汪鸿浩, SI Tao 斯韬,
“Zhongyiyao zhiliao duofaxing yinghua de yanjiu jinzhang” 中医药治疗多发性硬化的研究进展 [I progressi della medicina tradizionale cinese nel trattamento della sclerosi multipla], *Shandong Journal of Traditional Chinese Medicine*, vol.36, n. 1, gen. 2017, pp. 74-77.

Sitografia

“Atlas of MS”, *MS International Federation*, URL: <https://www.msif.org/about-us/who-we-are-and-what-we-do/advocacy/atlas/> (consultato il 27/09/2019).

“Beck Depression Inventory – Second edition”, *The National Child Traumatic Stress Network*. URL: <https://www.nctsn.org/measures/beck-depression-inventory-second-edition> (consultato il 25/08/2019).

“Cosa è la sclerosi multipla”, *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*. URL: https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla (consultato il 23/09/2019).

“ELISA”, *Treccani.it – Enciclopedia on line*. URL: http://www.treccani.it/enciclopedia/elisa_res-85c4c5b2-a832-11de-baff-0016357eee51/ (consultato il 01/09/2019).

“Il metodo Xingnao Kaiqiao di infissione degli aghi nell’ictus ischemico acuto: una meta-analisi sulla sicurezza ed efficacia”, traduzione a cura di F. Ceccherelli, 1 nov. 2017. URL: <https://www.airas.it/3880-2/> (consultato il 03/09/2019).

“La fatica nella sclerosi multipla”, *La Sclerosi Multipla.net*. URL: <http://www.la-sclerosimultipla.net/faticaSM.php> (consultato il 23/09/2019).

“Sclerosi multipla: i sintomi”, *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*.
URL: https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla
(consultato il 23/09/2019).

“Sclerosi multipla: quante forme esistono?”, *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*. URL:
https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla (consultato il 23/09/2019).

“Terapie e trattamenti per la sclerosi multipla”, *AISM – Associazione Italiana per la Sclerosi Multipla*, agosto 2018. URL:
https://www.aism.it/terapie_e_trattamenti_la_sclerosi_multipla (consultato il 22/08/2019).

AIRAS. URL: <https://www.airas.it/> (consultato il 05/09/2019).

AISM. URL: <https://www.aism.it/> (consultato il 26/09/2019).

ALBA, “Introduzione alla medicina tradizionale cinese” (articolo in linea), *Demetra.org*. URL: <http://www.demetra.org/index.php/medicina-allopatrica/40-medicinaradizionalecinese/55-introduzione-alla-medicina-tradizionale-cinese> (consultato il 25/09/2019).

Baidu Baike. URL: <https://baike.baidu.com/> (consultato il 24/08/2019).

DHARMANANDA Subhuti, “Electro-acupuncture” (articolo in linea), *Institute for Traditional Medicine*. URL: <http://www.itmonline.org/arts/electro.htm>
(consultato il 27/08/2019).

KARPATKIN Herb, NAPOLIONE Danielle, SIMINOVICH-BLOK Barbara,
“Acupuncture and Multiple Sclerosis: A Review of the Evidence” (articolo in

linea), *Hindawi*. URL: <https://www.hindawi.com/journals/ecam/2014/972935/> (consultato il 16/09/2019).

La Sclerosi Multipla.net. URL: <http://www.la-sclerosimultipla.net/> (consultato il 22/08/2019).

LADE Heiko, “Multiple Sclerosis – Revisited” (articolo in linea), *The Chinese Herb Academy*. URL: <http://www.chineseherbacademy.org/articles/ms.shtml> (consultato il 02/09/2019).

LALA Letizia, “Testo, tipi di”, *Enciclopedia dell’Italiano*. URL: [http://www.treccani.it/enciclopedia/tipi-di-testo_\(Enciclopedia-dell%27Italiano\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/tipi-di-testo_(Enciclopedia-dell%27Italiano)/) (consultato il 24/08/2019).

Paradigm Online TCM Dictionary. URL: <http://www.paradigm-pubs.com/TermList> (consultato il 20/08/2019).

Shen Nong. URL: <http://shen-nong.com/eng/front/index.html> (consultato il 12/08/2019).

SOTTE Lucio, “Agopuntura e tecniche accessorie antiche e moderne di stimolazione degli agopunti. Tecniche antiche di stimolazione degli agopunti: agopuntura, moxibustione, coppettazione.”, *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/wp-content/uploads/2016/05/agopuntura-e-tecniche-di-stimolazione-agopunti.pdf> (consultato il 25/09/2019).

SOTTE Lucio, “Elettroagopuntura”, *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/agopuntura/trattamenti/agopuntura-e-metodi-correlati/elettroagopuntura/> (consultato il 25/09/2019).

SOTTE Lucio, “I principi della medicina cinese”, *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/i-principi-della-medicina-cinese/> (consultato il 13/09/2019).

SOTTE Lucio, “Moxibustione”, *Lucio Sotte*. URL: <http://www.luciosotte.it/agopuntura/trattamenti/agopuntura-e-metodi-correlati/moxibustione/> (consultato il 25/09/2019).

TCM Wiki. URL: <https://tcmwiki.com/> (consultato il 12/08/2019).

Lecture aggiuntive

“Fatica e SM”, *MS in Focus*, vol. 19, gen. 2012, pp.1-28.

ALOISI Francesca, “Sclerosi multipla”, *Epicentro. Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica* (articolo in linea), ott. 2018. URL: <https://www.epicentro.iss.it/sclerosi-multipla/> (consultato il 18/09/2019).

BANDIERA Paolo (a cura di), *Barometro della sclerosi multipla 2018*, Genova, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, 2018.

BANDIERA Paolo, BATTAGLIA Mario Alberto (a cura di), *Barometro della sclerosi multipla 2019*, Genova, Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus, 2019.

Beijing College of Traditional Chinese Medicine, *Essentials of Chinese Acupuncture. First edition*, Beijing, Foreign Languages Press, 1980.

BIANCONI Giuseppe, POGGIOLI Emanuela, MERELLI Elisa, RAZZABONI Elisabetta, COMELLI Dante, “Aspetti psicologici della sclerosi multipla”, *G Ital Med Lav Erg*, vol. 28, n. 1, Supp Psicologia 1, 2006, pp. 22-28.

BONINO Silvia (a cura di), *Aspetti psicologici nella sclerosi multipla. Dalla diagnosi alla gestione della malattia*, Milano, Springer Verlag, 2012.

GOLDSCHMIDT Asaf, *The Evolution of Chinese Medicine: Song Dynasty, 960–1200*, London & New York, Routledge, 2009.

JIANG Miao, LU Cheng, ZHANG Chi, YANG Jing, TAN Yong, LU Aiping, CHAN Kelvin, “Syndrome Differentiation in Modern Research of Traditional Chinese Medicine”, *Journal of Ethnopharmacology*, n. 140, 2012, pp. 634-642.

LIU Gaohui, *Foundations of Theory for Ancient Chinese Medicine: Shāng Hán Lùn and Contemporary Medical Texts*, London, Singing Dragon, 2015.

LIU Zhanwen, LIU Liang, *Essentials of Chinese Medicine. Volume 2: Clinical Fundamentals in Chinese Medicine*, London, Springer, 2009.

MACIOCIA Giovanni, *The Foundations of Chinese Medicine: A Comprehensive Text for Acupuncturists and Herbalists. Third Edition*, London, Elsevier, 2015.

MASSARO Angelo Raffaele, DE PASCALIS Daniela, “Terapia sintomatica della sclerosi multipla”, 1998, in A. R. Massaro, P. Bergonzi (a cura di), *Trattato Italiano di Neurologia*, Roma, Verduci, 1998, vol. 3, cap. 143, pp.143.123-143.131.

MC ALISTER Chris, “The Four Seas – Part 1”, *Najom*, vol. 21, n. 60, lug. 2014, pp. 20-22.

MC ALISTER Chris, “The Four Seas – Part 2”, *Najom*, vol. 21, n. 60, lug. 2014, pp. 14-17.

NI Maoshing, *The Yellow Emperor's Classic of Medicine: A New Translation of the Neijing Suwen with Commentary*, Boston, Shambhala Publications, 2011.

UNSCHULD Paul Ulrich, *Huangdi Neijing Suwen. Nature, Knowledge, Imagery in an Ancient Chinese Medical Text*, Berkeley & Los Angeles, University of California Press, 2003.

YANG Xing-Yue, SHI Guang-Xia, LI Qian-Qian, ZHANG Zhen-Hua, XU Qian, LIU Cun-Zhi, "Characterization of Deqi Sensation and Acupuncture Effect", *Evid Based Complement Alternat Med*, vol. 2013, ID 319734, mag. 2013, pp. 1-7.

Dizionari ed enciclopedie

Cambridge English Dictionary and Thesaurus. URL: <https://dictionary.cambridge.org/dictionary/english/>

CASACCHIA Giorgio, BAI Yukun, *Dizionario cinese-italiano*, Venezia, Libreria Editrice Cafoscarina, 2013.

Chinese Herb Dictionary. URL: http://alternativehealing.org/Chinese_herbs_dictionary.htm

Dr. Dict. URL: <http://www.drdict.com/>

English-Chinese Medical Dictionary 英汉医学词典. URL: <http://esaurus.org/>

Iciba. URL: <http://www.iciba.com/>

KLEEMAN Julie, YU Harry, *The Oxford Chinese Dictionary. First Edition*, New York, Oxford University Press, 2013.

Mandarinspot. URL: <http://mandarinspot.com/>

Medscape. URL: <https://reference.medscape.com/>

MDBG. URL: <http://www.mdbg.net/chindict/chindict.php>

Treccani. URL: <http://www.treccani.it>

Wordreference. URL: <http://www.wordreference.com/it/>